

GUIDA DELLO STUDENTE

parte seconda

Facoltà di Giurisprudenza

I PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

del

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01)

ANNO ACCADEMICO 2006-2007

DIRITTO AGRARIO

Docente: **Prof. Raffaele Rossi**

Programma

Le fonti del diritto agrario. L'impresa agricola. Gli imprenditori agricoli. La terra, il bosco ed il bestiame: beni centripeti dell'organizzazione aziendale agraria. I modi di apprensione dei beni fondamentali dell'organizzazione aziendale agraria. Gli altri beni dell'azienda agraria: attrezzi, beni immateriali, diritti, contratti. L'azienda agricola e la sua circolazione. Ambiente, territorio, mercato. L'organizzazione giudiziaria dell'agricoltura e il processo agrario.

Testo consigliato

A. GERMANÒ, *Manuale di diritto agrario*, 6ª ed., Torino, 2006.

P.S. Gli studenti del corso di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) che utilizzano la sesta edizione di A. Germanò, *Manuale di diritto agrario*, Torino, 2006, devono studiare le seguenti pagine: da 27 a 287, da 291 a 332 e da 353 a 402.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Giuseppe Palma**

Programma

La Pubblica Amministrazione: linee generali di ricostruzione. I principi costituzionali di legalità, sussidiarietà, imparzialità e buon andamento. L'attività normativa e la funzione di indirizzo politico-amministrativo. L'amministrazione statale, le Regioni e gli enti locali. L'organizzazione amministrativa: enti pubblici, organi, uffici. Il rapporto di servizio. I beni pubblici. Le posizioni giuridiche soggettive. I principi generali dell'attività amministrativa: il potere discrezionale e la determinazione dell'interesse pubblico. Il procedimento amministrativo. Gli atti e i provvedimenti amministrativi. Gli accordi e i contratti della Pubblica Amministrazione. I servizi pubblici. La responsabilità. L'autotutela. I ricorsi amministrativi. Il sistema italiano di giustizia amministrativa tra giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo.

Testi consigliati

G. Palma, *Itinerari di diritto amministrativo*, CEDAM, Padova, 1996.

E. Casetta, *Manuale di diritto amministrativo*, Giuffrè, Milano, 2002, limitatamente alle seguenti parti: Capitolo II, paragrafo 6; Cap. III, par. 1-6, 11-15.1, 16-25; Cap. IV, par. 1-2, 4-13, 16-18; Cap. V, par. 7-13, 19-22; Cap. VI, par. 3-8, 11-11.1, 11.7-14; Cap. VII, par. 1-3, 5-8, 12-18; Cap. VIII, par. 1-2.5, 4-6, 8, 11; Cap. IX, par. 2-4, 8; Cap. X, par. 1-2, 3, 3.2, 4.1, 5-5.1, 8-10, 16.4-17.1; Cap. XI, par. 4-6.

Si precisa che, ai fini di una corretta preparazione, lo studio dei testi consigliati deve essere integrato dalla consultazione delle disposizioni normative vigenti, con particolare attenzione alle seguenti:

L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3; L. 5 giugno 2003, n. 131, artt. 1, 2, 4, 7 e 8; D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, artt. 1-54, 107-120; D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, artt. 1-6, 11, 14-21, 40, 46; L. 7 agosto 1990, n. 241; L. 15 marzo 1997, n. 59, artt. 1-4, 7-9, 11, 12, 14, 17, 18; L. 21 luglio 2000, n. 205, artt. 1-10, 16.

Si consiglia, inoltre, la lettura della sentenza delle Sezioni Unite della Cassazione civile 22 luglio 1999, n. 500.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Fiorenzo Liguori**

Programma

A) Parte generale

La pubblica amministrazione e il diritto amministrativo. I principi costituzionali. Gli apparati amministrativi: figure soggettive e modelli organizzativi. La funzione pubblica e il potere amministrativo. Il servizio pubblico: livelli di governo e modelli di erogazione. I beni pubblici: principi. Le situazioni giuridiche soggettive. L'attività amministrativa discrezionale e vincolata. Il procedimento amministrativo. Gli atti e i provvedimenti. Validità ed efficacia. L'attività consensuale della p.a. I contratti. La responsabilità pubblica. Il sistema italiano di giustizia amministrativa. Le forme della giurisdizione amministrativa e i principi del processo.

B) Parte speciale

L'evoluzione dei servizi pubblici locali dalla municipalizzazione alla concorrenza per il mercato. I sistemi di affidamento e i modelli di gestione.

oppure

Approfondimenti alla luce della recente normativa in tema di invalidità dei provvedimenti e degli accordi amministrativi, di riesame della decisione, di misure di semplificazione procedimentale, di uso del diritto privato da parte delle amministrazioni pubbliche.

Testi consigliati

Per la parte generale:

Corso, *Manuale di diritto amministrativo*, Torino, Giappichelli, 2006

Per la parte speciale:

Liguori, *I servizi pubblici locali*, Torino, Giappichelli, 2007, solo la prima parte (pp. 1-136).

oppure

AA.VV., *Studi sul procedimento e sul provvedimento amministrativo nelle riforme del 2005*, a cura di F. Liguori, Bologna, Monduzzi, 2007, esclusi i capitoli III e IX.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Ferdinando Pinto**

Programma

L'amministrazione pubblica e il diritto amministrativo. Le fonti. Le situazioni giuridiche soggettive. L'organizzazione amministrativa e i suoi principi regolatori. Il rapporto di lavoro con le amministrazioni pubbliche. Le figure soggettive e i modelli organizzativi. Funzione pubblica e servizio pubblico. I beni pubblici. L'attività amministrativa. Il procedimento amministrativo. Gli atti e i provvedimenti. L'attività consensuale della p.a. La responsabilità pubblica. Il sistema italiano di giustizia amministrativa. Il processo amministrativo. I ricorsi amministrativi. La giurisdizione ordinaria. I giudici speciali. Il sistema amministrativo tra Stato e Enti Locali

Testi consigliati:

Parte generale

Cerulli-Irelli, *Lineamenti del diritto amministrativo*, Torino, Giappichelli 2006.

Parte speciale

Giuseppone-Silvestri, I sistemi di scelta del contribuente nei contratti pubblici, Torino, Giappichelli 2007.

È, inoltre, obbligatoria, per tutti gli iscritti ai corsi, la conoscenza della legge n. 15/2005 e della legge n. 80/2005 di modifica della legge sul procedimento amministrativo (L. n. 241/90). Entrambe le leggi sono liberamente reperibili sul sito www.parlamento.it

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.studiopintoeassociati.it – Area Studenti
L'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni è: studio.pinto@tin.it

DIRITTO AMMINISTRATIVO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Renata Spagnuolo Vigorita**

Programma

- Il diritto amministrativo e le sue fonti; Principi costituzionali sulla amministrazione pubblica; Organizzazione ed uffici. Relazioni tra uffici, relazioni tra organi; Titolarità dell'organo; Rapporto d'ufficio e rapporto di lavoro. Forme atipiche di titolarità degli uffici. Competenze e attribuzioni. Forme organizzative: individuazione dell'ente pubblico; gli enti pubblici economici. Uso (e limiti di utilizzo) di forme organizzative privatistiche. Le privatizzazioni. Pubblicizzazione di enti privati o di attività svolte da soggetti privati. Gli organismi di diritto pubblico. Le autorità amministrative indipendenti. I poteri amministrativi. La discrezionalità: principi e regole. L'attività vincolata.

- Il procedimento amministrativo: principi, disciplina giuridica; definizione. Le conclusioni del procedimento. I casi di conclusione tacita: il silenzio. Conclusione mediante accordi (con i privati e con altre pubbliche amministrazioni). Disciplina e natura giuridica degli accordi. L'efficacia del provvedimento e l'invalidità. I procedimenti di riesame. Interessi legittimi e diritto soggettivo. La risarcibilità dell'interesse legittimo. Le forme di responsabilità della p.A.. L'attività amministrativa di diritto comune. I servizi pubblici.

Testi per la preparazione dell'esame (a scelta dello studente).

a) D. Sorace, Diritto delle Amministrazioni pubbliche, Bologna, 2005, cui vanno aggiunti: S. Cassese, Oltre lo Stato, Napoli, Editoriale Scientifica, 2006; S. Cassese, Universalità del diritto, Napoli, Editoriale Scientifica, 2005.

Oppure:

b) G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, 2005, parte I e II; cui va aggiunto R. Villata, Pubblici servizi, Milano, 2006, ad eccezione: del capitolo 1; dei paragrafi 4 e 5 del capitolo 3; del capitolo 7.

DIRITTO BANCARIO

Docente: **prof. Marilena Rispoli**

Programma:

Parte generale

1) I contratti bancari in generale. Le fonti. La trasparenza bancaria. La disciplina a tutela del consumatore. La raccolta del risparmio. La concessione del credito e i singoli contratti. Le “particolari operazioni di credito” previste dal T.U.B.

oppure

2) Disciplina del settore creditizio. I soggetti esercenti l’attività bancaria: la tipologia delle banche e degli intermediari finanziari nel T.U.B. Le autorità creditizie e il sistema di vigilanza. La vigilanza consolidata sui gruppi bancari. La disciplina delle autorizzazioni all’attività bancaria e delle partecipazioni al capitale delle banche. Il modello della “banca universale” e le attività ammesse al “mutuo riconoscimento”. I rapporti banca-industria. Le banche cooperative. Le “particolari operazioni di credito” previste dal T.U.B. Le concentrazioni delle banche. La disciplina delle crisi bancarie. Trasparenza delle condizioni contrattuali. L’esercizio di fatto di attività bancarie e finanziarie. Il sistema delle sanzioni previsto dal T.U.B.

Parte speciale:

1) La vigilanza nel settore finanziario. Le riforme in materia di tutela del risparmio.

oppure

2) La disciplina delle fonti bancarie.

oppure

3) La Banca Islamica e la disciplina bancaria europea.

Testi consigliati

Parte generale:

per 1: ANGELICI, BELLI, GRECO, PORZIO, RISPOLI FARINA, *I contratti delle banche*, Utet Giuridica, Torino, ult. ed., pp. 3-208; 243-304.

per 2: ANTONUCCI, *Diritto delle banche*, 3° ed., Giuffrè, Milano, pp. 1-267; 323-352.

Parte speciale:

due saggi a scelta

per 1), da: RISPOLI FARINA (a cura di), *La vigilanza sul mercato finanziario*, Giuffrè, Milano, 2005.

per 2), da: SPENA, GIMIGLIANO (a cura di), *Le fonti del diritto bancario*, Giuffrè, Milano, 2003.

per 3), da: ROTONDO, GIMIGLIANO (a cura di), *La Banca Islamica e la disciplina bancaria europea*, Giuffrè, Milano, 2006.

Si consiglia la consultazione del **Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385** (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e della disciplina di attuazione, reperibili sul sito della Banca d’Italia.

Il corso sarà affiancato da una serie di Seminari di approfondimento sulla recente evoluzione della materia.

DIRITTO CANONICO

Docente: **prof. Mario Tedeschi**

Programma

Nozioni preliminari e caratteri generali. La Costituzione gerarchica della Chiesa. Le fonti storiche. Le fonti giuridiche. Il popolo di Dio. Le persone giuridiche. I beni temporali. Il diritto penale canonico. Lo *ius publicum ecclesiasticum*. Chiesa e comunità politica. Il matrimonio come realtà giuridica ed ecclesiale. Il matrimonio canonico: definizione, fini e proprietà essenziali. Nullità

matrimoniali derivanti da incapacità delle parti. Il consenso matrimoniale e le nullità derivanti da vizi od anomalie di esso. La forma di celebrazione. Diritti e doveri dei coniugi e rapporti con i figli. Lo scioglimento del matrimonio. L'organizzazione giudiziaria della Chiesa. Il processo di nullità matrimoniale. Forme speciali di processo in materia matrimoniale. La separazione personale.

Testi consigliati

Parte generale:

L. MUSSELLI - M. TEDESCHI *Manuale di diritto canonico*, Monduzzi Editore, Bologna, 2006

Parte speciale:

M. D'ARIENZO, *La libertà di coscienza nel pensiero di Castellion*, Torino, 2007.

DIRITTO CIVILE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Carmine Donisi**

Programma

A) *Parte monografica*

Le tecniche di formazione del contratto. Il ruolo dell' "accordo" nel fenomeno contrattuale. La struttura ed il funzionamento del contratto con se medesimo. La cooperazione giuridica c.d. sostitutiva. Il conflitto di interessi e l'abuso del potere di rappresentanza.

B) *Parte applicativa*

L'abusivismo edilizio ed i rimedi civilistici. I controlli notarili sugli atti d'autonomia negoziale. La predisposizione unilaterale di clausole contrattuali e la tutela dell'aderente. Il contributo della giurisprudenza all'assetto teorico-pratico del negozio giuridico e dei contratti.

Testi consigliati

Per A) C. Donisi, *Il contratto con se stesso*, Napoli, ESI;

Per B) C Donisi *Ricerche di diritto civile*, Napoli,ESI;

Giurisprudenza e diritto civile (a cura di C. Donisi) , Napoli, ESI, Parte III, Capp. V e VI

Avvertenze

Poiché lo studio del *Diritto civile* presuppone la conoscenza delle *Istituzioni di diritto privato*, si raccomanda vivamente l'accurata rilettura di un testo istituzionale prima di iniziare la preparazione dell'esame.

Eventuali variazioni del Programma saranno tempestivamente comunicate mediante avviso affisso nelle bacheche della Facoltà.

DIRITTO CIVILE (Esame integrativo – 5 CFU)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Carmine Donisi**

Poiché all'insegnamento di Diritto civile sono stati attribuiti n. 7 CFU (Crediti Formativi Universitari) nel Corso di Laurea specialistica e n. 12 CFU nel Corso di Laurea magistrale, gli studenti già iscritti al Corso di Laurea specialistica che hanno optato per l'iscrizione al Corso di

Laurea magistrale e che – avendo già sostenuto con esito positivo l'esame di Diritto civile – intendono acquisire i restanti 5 CFU, dovranno sostenere un esame integrativo sul seguente programma:

La fisiologia e la patologia del negozio giuridico nell'ottica giurisprudenziale.

Testo consigliato

Giurisprudenza e diritto civile (a cura di C. Donisi) , Napoli, ESI, Parte III, Cap. V

DIRITTO CIVILE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Biagio Grasso**

Programma

A) *Parte generale*

Contratto e negozio giuridico. Le fonti del regolamento contrattuale. La causa. La conclusione del contratto. La formazione progressiva del consenso. Il regolamento contrattuale. La forma. Gli elementi accidentali. Il contratto ed i terzi. I vizi della volontà. La simulazione. L'invalidità. La rescissione. La risoluzione. La cessione del contratto. La rappresentanza. Il contratto per persona da nominare. L'interpretazione del contratto. I rimedi sinallagmatici: l'eccezione d'inadempimento e la risoluzione del contratto.

B) *Parte speciale*

Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio. La delegazione, l'espromissione e l'accollo nel sistema dell'assunzione del debito. Il subappalto. La surrogazione legale. La delegazione di pagamento e l'indicazione di pagamento. La risoluzione del contratto e l'eccezione di inadempimento.

Testi consigliati

Per la parte *sub A*

F. GAZZONI, *Obbligazioni e contratti*, Napoli, ESI, 1990 (da pag. 717 alla fine)

Per la parte *sub B*

R. CICALA, *Saggi sull'obbligazione e le sue vicende*, Napoli, 2001 (nuova ed.)

B. GRASSO, *Saggi di diritto delle obbligazioni e dei contratti*, Napoli, Liguori, 2001

AVVERTENZA

Il corso si articolerà in lezioni e seminari di studio. Questi ultimi, le cui date di svolgimento saranno rese note con apposito avviso, si propongono di sollecitare la riflessione sulle più rilevanti questioni del diritto dei contratti mediante l'analisi di fattispecie concrete.

Si raccomanda vivamente l'accurata rilettura di un manuale universitario di *Istituzioni di diritto privato* prima di iniziare a frequentare il corso o, comunque, prima di avviare la preparazione dell'esame.

DIRITTO CIVILE (Esame integrativo – 5 CFU)

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Biagio Grasso**

Programma

Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio. La delegazione, l'espromissione e l'accollo nel sistema dell'assunzione del debito. Il subappalto. La surrogazione legale. La delegazione di pagamento e l'indicazione di pagamento. La risoluzione del contratto e l'eccezione di inadempimento.

Testi consigliati

R. CICALA, *Saggi sull'obbligazione e le sue vicende*, Napoli, 2001 (nuova ed.).

oppure

B. GRASSO, *Saggi di diritto delle obbligazioni e dei contratti*, Napoli, Liguori, 2001.

DIRITTO CIVILE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Ernesto Cesaro**

Programma

A) IL CONTRATTO IN GENERALE

Nozioni introduttive, le parti, la rappresentanza, il contratto per persona da nominare, la gestione degli affari altrui, l'accordo, la responsabilità precontrattuale, gli obblighi di contrarre, la contrattazione, la forma, il contenuto, le condizioni generali di contratto, l'interpretazione, la causa, l'integrazione, l'efficacia, la condizione, i terzi, efficacia diretta verso i terzi, efficacia riflessa, la trascrizione, altri regimi di opponibilità, l'invalidità, la nullità, l'annullabilità, la rescindibilità, la simulazione, la cessione, l'estinzione.

B) IL CONTRATTO DEL CONSUMATORE

Le clausole vessatorie del contratto tra professionista e consumatore e la questione del significativo squilibrio dei diritti e degli obblighi; l'accertamento della vessatorietà delle clausole e la identificazione delle medesime, la forma e l'interpretazione, l'inefficacia e l'azione inibitoria.

Testi consigliati

A) C.M. Bianca, *Diritto civile, III, Il contratto*, 2 ed., Milano, Giuffrè 2000, pp. 1-754;

oppure

V. Roppo, *Il contratto*, in *Trattato di diritto privato*, a cura di G. Ludica e P.Zatti, Milano, Giuffrè 2001, pp. 1-1047;

e

B) E. Cesaro, *Clausole vessatorie e contratto del consumatore*, 3 ed., vol. I, Padova, Cedam, 2001.

Si segnala che sono a scelta dello studente tre clausole tra quelle elencate all'art. 1469 bis co. 3.

AVVERTENZA

Il corso si articolerà in lezioni e seminari di studio. Questi ultimi, le cui date di svolgimento saranno rese note con apposito avviso, si propongono di sollecitare la riflessione sulle più rilevanti questioni del diritto dei contratti mediante l'analisi di fattispecie concrete.

DIRITTO CIVILE (Esame integrativo – 5 CFU)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Ernesto Cesaro**

Programma

IL CONTRATTO DEL CONSUMATORE

Le clausole vessatorie del contratto tra professionista e consumatore e la questione del significativo squilibrio dei diritti e degli obblighi; l'accertamento della vessatorietà delle clausole e la identificazione delle medesime, la forma e l'interpretazione, l'inefficacia e l'azione inibitoria.

Testi consigliati

E. Cesaro, *Clausole vessatorie e contratto del consumatore*, 3 ed., vol. I, Padova, Cedam, 2001. Si segnala che sono a scelta dello studente tre clausole tra quelle elencate all'art. 1469 bis co. 3.

L'esame presuppone una buona conoscenza delle Istituzioni di Diritto Privato e la consultazione di un'edizione aggiornata del Codice Civile.

DIRITTO CIVILE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Paolo Pollice**

Programma:

1) I diritti reali. La proprietà: struttura, circolazione e tutela. La comunione e il condominio. I diritti reali limitati e le obbligazioni collegate. Il possesso.

2a) La tutela civile dei diritti. Nozione di tutela. Forme e rimedi di tutela. Profili generali della tutela civile. La tutela contro i danni. La coazione all'adempimento. La tutela restitutoria. La tutela costitutiva. Il controllo dei cd. poteri privati.

In alternativa a 2a):

2b) Il fatto illecito nella prospettiva europea. Il danno alla persona. Il danno al patrimonio. L'elaborazione giurisprudenziale delle nuove figure di danno. Dalla colpa alla responsabilità oggettiva. La responsabilità civile tra contratto e torto. Risarcimento in forma specifica.

Testi consigliati

1)- P. Pollice, *Introduzione allo studio dei diritti reali*, Torino, Giappichelli, 1999;

2a)- A. Di Majo, *La tutela civile dei diritti*, Milano, Giuffrè, 2003;

In alternativa a 2a): C. Castronovo, *La nuova responsabilità civile*, Milano, Giuffrè, 2006 (limitatamente ai capitoli I, II, III, V (par. da 1 a 6), VII).

DIRITTO CIVILE (Esame integrativo – 5 CFU)

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Paolo Pollice**

Programma:

Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio. La delegazione, l'espromissione e l'accollo nel sistema dell'assunzione del debito. Il subappalto. La surrogazione legale. La delegazione di pagamento e l'indicazione di pagamento. La risoluzione del contratto e l'eccezione di inadempimento.

Testi consigliati:

B. Grasso, Saggi di diritto delle obbligazioni e dei contratti, Napoli, Liguori, 2001.

L'esame presuppone una buona conoscenza delle Istituzioni di Diritto Privato e la consultazione di un'edizione aggiornata del Codice Civile.

DIRITTO COMMERCIALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Carlo Di Nanni**

Programma

Le fonti. Il sistema del codice civile e delle leggi speciali.

A) L'iniziativa economica. La libertà di concorrenza. La disciplina antitrust. Le limitazioni della concorrenza. La concorrenza sleale. La tutela dei consumatori. La pubblicità commerciale. La responsabilità del produttore. L'impresa come attività. L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale. Il piccolo imprenditore. L'artigiano. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Il registro delle imprese. Le scritture contabili. Gli ausiliari dell'imprenditore. La sede dell'impresa. L'impresa coniugale. L'impresa sociale. Le forme di integrazione fra imprese. Le associazioni temporanee d'impresa. Il gruppo europeo d'interesse economico. I consorzi fra imprenditori. L'associazione in partecipazione. L'azienda e la sua circolazione. I segni distintivi. Le creazioni intellettuali. Le invenzioni industriali. Il diritto d'autore.

B) Le società in generale. Le società lucrative: società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni. La disciplina delle società quotate. La revisione contabile. La Consob. Le società mutualistiche: società cooperative e mutue di assicurazione. Le cooperative sociali. I controlli sulle società. I gruppi di società. Trasformazione, fusione e scissione delle società. L'estinzione delle società. Il mercato mobiliare. Imprese e servizi di investimento. Gli organismi di investimento collettivo: fondi comuni di investimento, Sicav, Sim, Sgr, fondi pensione. La disciplina dei mercati regolamentati: la quotazione di Borsa.

C) Gli atti dell'imprenditore. I contratti di massa e le condizioni generali di contratto. I contratti inerenti alla prestazione di cose (vendita, concessione di vendita, contratti di borsa, contratto estimatorio, somministrazione, *leasing*) e di servizi (appalto, subfornitura, trasporto, albergo, deposito) e alla collaborazione nell'attività giuridica (mandato, commissione, spedizione, agenzia, mediazione, cessione dei crediti d'impresa). I contratti bancari (deposito bancario, conto corrente bancario, apertura di credito, anticipazione bancaria, sconto bancario). I servizi bancari. La cartolarizzazione dei crediti. Le carte di credito. Il credito al consumo. Lo *swap*. Il contratto di assicurazione. I contratti ad oggetto informatico.

D) La disciplina generale dei titoli di credito. La gestione accentrata dei titoli di massa. La dematerializzazione. La cambiale. L'assegno circolare. L'assegno bancario. I titoli speciali. I titoli rappresentativi.

E) Le procedure concorsuali. Il fallimento. Il concordato preventivo. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Testi consigliati:

G. Ferri, *Manuale di diritto commerciale*, Torino (Utet) 2006.

o

V. Buonocore (a cura di), *Manuale di diritto commerciale*, Torino (Giappichelli)

DIRITTO COMMERCIALE (Esame integrativo – 4 CFU)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Carlo Di Nanni**

Programma

A) I contratti inerenti alla prestazione di cose (vendita, contratto estimatorio, somministrazione, *leasing*) e di servizi (appalto, trasporto, deposito) e alla collaborazione nell'attività giuridica (mandato, agenzia, mediazione, cessione dei crediti d'impresa). I contratti bancari (deposito bancario, conto corrente bancario, apertura di credito, anticipazione bancaria, sconto bancario). I servizi bancari. I contratti di borsa.

B) Il mercato mobiliare. Imprese e servizi di investimento. Gli organismi di investimento collettivo: fondi comuni di investimento, Sicav, Sim, Sgr, fondi pensione. La disciplina dei mercati regolamentati: la quotazione di Borsa.

C) La cambiale. L'assegno circolare. L'assegno bancario. I titoli speciali. La gestione accentrata dei titoli di massa.

D) Il fallimento. Il concordato preventivo. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Testo consigliato (relativamente alle parti indicate nel programma):

G. Ferri, *Manuale di diritto commerciale*, Torino (Utet) 2006.

DIRITTO COMMERCIALE (Esame integrativo – 5 CFU)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Carlo Di Nanni**

Programma

A) Gli atti dell'imprenditore. I contratti inerenti alla prestazione di cose (vendita, concessione di vendita, contratto estimatorio, somministrazione, *leasing*) e di servizi (appalto, subfornitura, trasporto, albergo, deposito) e alla collaborazione nell'attività giuridica (mandato, commissione, spedizione, agenzia, mediazione, cessione dei crediti d'impresa). I contratti bancari (deposito bancario, conto corrente bancario, apertura di credito, anticipazione bancaria, sconto bancario). I servizi bancari. I contratti di borsa. La cartolarizzazione dei crediti. Il credito al consumo. Le carte di credito.

B) Il mercato mobiliare. Imprese e servizi di investimento. Gli organismi di investimento collettivo: fondi comuni di investimento, Sicav, Sim, Sgr, fondi pensione. La disciplina dei mercati regolamentati: la quotazione di Borsa.

C) La cambiale. L'assegno circolare. L'assegno bancario. I titoli speciali. La gestione accentrata dei titoli di massa.

D) Il fallimento. Il concordato preventivo. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Testo consigliato (relativamente alle parti indicate nel programma):

G. Ferri, *Manuale di diritto commerciale*, Torino (Utet) 2006.

DIRITTO COMMERCIALE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Massimo Miola**

Programma

A) L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore. Statuto generale e statuti speciali. Il registro delle imprese. Le scritture contabili. La rappresentanza commerciale. L'azienda. I segni distintivi. I diritti di privativa: brevetti industriali ed opere di ingegno. La disciplina della concorrenza. Le limitazioni della concorrenza. Le norme a tutela della concorrenza e del mercato. La concorrenza sleale. I consorzi fra imprenditori. Il gruppo europeo di interesse economico. Le associazioni temporanee di imprese.

B) Le società. La nozione di società. I tipi di società. la società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La riforma delle società di capitali e delle cooperative (d. lgs. 17-1-2003 n. 6). La società per azioni: la costituzione; i conferimenti; le azioni e gli altri strumenti finanziari; i patrimoni destinati; gli organi sociali: l'assemblea; i sistemi di amministrazione e di controllo; i conti annuali e consolidati; le obbligazioni; le modificazioni dello statuto; lo scioglimento e la liquidazione. La disciplina delle società con azioni quotate (d. lgs. 58/98; d. lgs. 37/2004). La revisione contabile. La Consob. Le partecipazioni rilevanti e le offerte pubbliche di acquisto. I gruppi di società. La società a responsabilità limitata. La società in accomandita per azioni. Le società mutualistiche: società cooperative e mutue assicuratrici. Trasformazione, fusione e scissione.

C) I contratti di impresa. I contratti inerenti alla restituzione di cose: vendita, somministrazione, estimatorio. Contratti di prestazione di servizi: appalto, trasposto, deposito, mandato. Commissione, spedizione, agenzia, mediazione. I contratti bancari. I servizi bancari. L'intermediazione finanziaria. Il *leasing*. Il *factoring*. Le carte di credito. Il credito al consumo. I servizi di investimento. Gli organismi di investimento collettivo del risparmio. I fondi comuni di investimento. Le Sicav. Il mercato mobiliare. La sollecitazione all'investimento. I contratti di borsa. Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione.

I principi generali dei titoli di credito. Le leggi di circolazione dei titoli di credito: titoli al portatore, titoli all'ordine, titoli nominativi. L'ammortamento dei titoli di credito. I singoli titoli di credito. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. Gli assegni speciali.

Le procedure concorsuali. La riforma del d. lgs. 5/2006. Il fallimento. Il concordato preventivo. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza

Testi consigliati:

G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, 12° ed., Utet, Torino, 2006 (tutto).

oppure:

per A): G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa*, IV ed., Torino, Utet, 2002.

per B): AA. VV., *Diritto delle società (Manuale breve)*, Milano, Giuffrè, 2006; oppure, B. LIBONATI, *Diritto commerciale. Impresa e società*, Milano, Giuffrè, 2005; oppure, G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 2. Diritto delle società*, VI ed., Torino, Utet, 2006.

per C): G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali*, 3° ed., Torino, Utet, 2001.

DIRITTO COMMERCIALE (Esame integrativo – 4 CFU)

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Massimo Miola**

Programma

I contratti bancari. La trasparenza bancaria Il deposito bancario. L'apertura di credito. L'anticipazione bancaria. Lo sconto. Il conto corrente bancario. Le garanzie bancarie. I servizi di custodia. I servizi bancari. L'intermediazione finanziaria. Il *leasing*. Il *factoring*. Le carte di credito. Il credito al consumo. La cartolarizzazione dei crediti. I servizi di investimento. Gli organismi di investimento collettivo del risparmio. I fondi comuni di investimento. Le Sicav. Il mercato mobiliare. La sollecitazione all'investimento. I contratti di borsa. Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione.

I titoli di credito. Le leggi di circolazione dei titoli di credito: titoli al portatore, titoli all'ordine, titoli nominativi. L'ammortamento dei titoli di credito. I singoli titoli di credito. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. Gli assegni speciali.

Testi consigliati:

G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, 12° ed., Utet, Torino, 2006,

oppure,

G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali*, 3° ed., Torino, Utet, 2001.

(relativamente alle parti indicate nel programma).

DIRITTO COMMERCIALE (Esame integrativo – 5 CFU)

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Massimo Miola**

Programma

La vendita. I contratti di prestazione di servizi: appalto, trasposto, deposito, mandato. I contratti bancari. La trasparenza bancaria Il deposito bancario. L'apertura di credito. L'anticipazione bancaria. Lo sconto. Il conto corrente bancario. Le garanzie bancarie. I servizi di custodia. I servizi bancari. L'intermediazione finanziaria. Il *leasing*. Il *factoring*. Le carte di credito. Il credito al consumo. La cartolarizzazione dei crediti. I servizi di investimento. Gli organismi di investimento collettivo del risparmio. I fondi comuni di investimento. Le Sicav. Il mercato mobiliare. La sollecitazione all'investimento. I contratti di borsa. Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione.

I titoli di credito. Le leggi di circolazione dei titoli di credito: titoli al portatore, titoli all'ordine, titoli nominativi. L'ammortamento dei titoli di credito. I singoli titoli di credito. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. Gli assegni speciali.

Testi consigliati:

G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, 12° ed., Utet, Torino, 2006,

oppure,

G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali*, 3° ed., Torino, Utet, 2001. (relativamente alle parti indicate nel programma).

DIRITTO COMMERCIALE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Giuseppe Guizzi**

Programma

A) L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore. Statuto generale e statuti speciali. Il registro delle imprese. Le scritture contabili. La rappresentanza commerciale. L'azienda. I segni distintivi. La disciplina della concorrenza. Le limitazioni della concorrenza. Le norme a tutela della concorrenza e del mercato. La concorrenza sleale. I consorzi fra imprenditori.

B) Le società. La nozione di società. I tipi di società. la società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La riforma delle società di capitali e delle cooperative (d. lgs. 17-1-2003 n. 6). La società per azioni. La disciplina delle società con azioni quotate (d. lgs. 58/98; d. lgs. 37/2004). Le partecipazioni rilevanti e le offerte pubbliche di acquisto. I gruppi di società. La società a responsabilità limitata. La società in accomandita per azioni. Le società mutualistiche: società cooperative e mutue assicuratrici. Trasformazione, fusione e scissione.

C) I contratti di impresa. La vendita. Contratti di prestazione di servizi: appalto, trasposto, deposito, mandato. I contratti bancari. Il contratto di assicurazione. Il mercato finanziario: prodotti e strumenti finanziari. I servizi di investimento. La gestione collettiva del risparmio. La sollecitazione all'investimento. I controlli sul mercato finanziario.

D) I principi generali dei titoli di credito. Le leggi di circolazione dei titoli di credito: titoli al portatore, titoli all'ordine, titoli nominativi. L'ammortamento dei titoli di credito. I singoli titoli di credito. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. Gli assegni speciali.

E) Le procedure concorsuali. La riforma del d. lgs. 5/2006. Il fallimento. Il concordato preventivo. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza

Testi consigliati:

per B) AA. VV., *Diritto delle società* (Manuale breve), Milano, Giuffrè, 2006.

PER A), C), D), E) G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, 12° ed., Utet, Torino, 2006 (tutto).

DIRITTO COMMERCIALE (Esame integrativo – 4 CFU)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Giuseppe Guizzi**

Programma

I contratti bancari. La trasparenza bancaria Il deposito bancario. L'apertura di credito. L'anticipazione bancaria. Lo sconto. Il conto corrente bancario. Le garanzie bancarie. I servizi di custodia. I servizi bancari. L'intermediazione finanziaria. Il *leasing*. Il *factoring*. Le carte di credito. Il credito al consumo. La cartolarizzazione dei crediti. I servizi di investimento. Gli organismi di investimento collettivo del risparmio. I fondi comuni di investimento. Le Sicav. Il mercato

mobiliare. La sollecitazione all'investimento. I contratti di borsa. Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione.

I titoli di credito. Le leggi di circolazione dei titoli di credito: titoli al portatore, titoli all'ordine, titoli nominativi. L'ammortamento dei titoli di credito. I singoli titoli di credito. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. Gli assegni speciali.

Testi consigliati:

G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, 12° ed., Utet, Torino, 2006, (relativamente alle parti indicate nel programma).

DIRITTO COMMERCIALE (Esame integrativo – 5 CFU)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Giuseppe Guizzi**

Programma

La vendita. I contratti di prestazione di servizi: appalto, trasposto, deposito, mandato. I contratti bancari. La trasparenza bancaria Il deposito bancario. L'apertura di credito. L'anticipazione bancaria. Lo sconto. Il conto corrente bancario. Le garanzie bancarie. I servizi di custodia. I servizi bancari. L'intermediazione finanziaria. Il *leasing*. Il *factoring*. Le carte di credito. Il credito al consumo. La cartolarizzazione dei crediti. I servizi di investimento. Gli organismi di investimento collettivo del risparmio. I fondi comuni di investimento. Le Sicav. Il mercato mobiliare. La sollecitazione all'investimento. I contratti di borsa. Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione.

I titoli di credito. Le leggi di circolazione dei titoli di credito: titoli al portatore, titoli all'ordine, titoli nominativi. L'ammortamento dei titoli di credito. I singoli titoli di credito. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. Gli assegni speciali.

Testi consigliati:

G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, 12° ed., Utet, Torino, 2006, (relativamente alle parti indicate nel programma).

DIRITTO COMUNE

Docente: **prof. Aurelio Cernigliaro**

Programma

Il corso è rivolto - anche mediante la lettura delle fonti - all'approfondimento della storia del diritto nella peculiare esperienza del diritto comune, con una specifica attenzione per le tecniche interpretative e per i metodi scientifici di approccio al diritto dei giuristi medievali e protomoderni su tematiche centrali, come la sovranità, la giustizia, la proprietà, la disciplina delle persone, le obbligazioni. A contatto diretto con l'esperienza del passato in campo storico-giuridico, con un percorso dai caratteri decisamente personalizzanti, si prospetta una riflessione critica circa il contributo dato dalla giurisprudenza alla configurazione del *systema iuris*.

In ordine agli obiettivi indicati il corso, dopo una fase preliminare di inquadramento storico, con struttura seminariale, porrà i partecipanti da protagonisti a contatto delle fonti.

Testi consigliati

A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, 1, Milano, Giuffr , pp. 21-190

ovvero

E. CORTESE, *Il rinascimento giuridico medievale*, Roma, Bulzoni, 1996, pp. 1-152

ovvero

P. GROSSI, *L'ordine giuridico medievale*, Bari, Laterza, 2005, pp. 1-35 e 127-253

ovvero

A. PADOA SCHIOPPA, *Italia ed Europa nella storia del diritto*, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 83-310.

DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO

Docente: **Prof. Lorenzo Zoppoli**

Programma

Il diritto del lavoro europeo: genesi ed evoluzione. Le fonti del diritto del lavoro europeo. Socialit , specialit  e sussidiariet  nel diritto del lavoro europeo. La tutela dei lavoratori in Europa e l'ambito della protezione sociale. La flessibilit  e il dialogo sociale nel diritto del lavoro europeo. Le direttive sui contratti atipici. Formazione e rapporto individuale di lavoro. Il diritto sindacale europeo. La contrattazione collettiva. Rappresentanza collettiva e diritti di partecipazione alla gestione delle imprese: comitati aziendali europei, partecipazione agli organismi societari, partecipazione azionaria e diritti di informazione e consultazione. Le prospettive del diritto del lavoro europeo e i suoi riflessi sui diritti costituzionali dei lavoratori.

Testi consigliati

A) P.Tosi-F.Lunardon, *Introduzione al diritto del lavoro. 2. L'ordinamento comunitario*, Laterza, ult.ed. (p. 3-255); L. Zoppoli, *Lavoro, impresa e Unione europea*, Franco Angeli, 2006 (p. 11-134) in alternativa

B) M. Roccella- T.Treu, *Diritto del lavoro della Comunit  europea*, Cedam, 2007.

DIRITTO COSTITUZIONALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Michele Scudiero**

Programma

A) *Parte generale*

L'ordinamento giuridico. Lo Stato come forma storica di ordinamento giuridico. La costituzione dello Stato: concetto, tipologia, modifiche. Formazione ed estinzione degli ordinamenti statuali. Forme di Stato e forma di governo. I soggetti giuridici. Situazioni giuridiche soggettive di vantaggio e di svantaggio. L'ordinamento costituzionale italiano. I principi fondamentali: sovranit  popolare, i diritti inviolabili dell'uomo e i doveri inderogabili di solidariet ; garanzia delle formazioni sociali; eguaglianza; diritto al lavoro, unit  ed indivisibilit  della Repubblica e principio di autonomia; Stato e confessioni religiose; ordinamento interno e ordinamento internazionale; ordinamento interno e processo di integrazione europea. I diritti pubblici soggettivi. I diritti sociali. I doveri costituzionali. L'ordinamento della Repubblica. Gli organi costituzionali: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Corte costituzionale. Gli organi di rilievo costituzionale e gli organi ausiliari. La magistratura. Funzioni, atti e procedimenti di diritto costituzionale. Gli istituti di democrazia diretta. Le regioni. Le garanzie della Costituzione.

B) *Parte speciale*

Fonti e norme nell'unità del sistema costituzionale italiano.

Testi consigliati

Per la parte generale uno dei seguenti:

P. Caretti, U. De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 2006 (escluse, dal capitolo X, la sezione II (*Gli atti amministrativi*) e la sezione III (*Le forme di tutela contro l'attività amministrativa illegittima*);

R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, Torino, 2007;

T. Martines, *Diritto costituzionale*, a cura di G. Silvestri, Giuffrè, Milano, 2007;

A. Barbera, C. Fusaro, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, Bologna, 2006.

Per la parte speciale:

V. Crisafulli, *Lezioni di diritto costituzionale*. II, 1. *L'ordinamento costituzionale italiano (Le fonti normative)*, Padova, CEDAM, 1993 (limitatamente al § 1 e al § 2, da pag. 3 a pag. 68, e al § 5, da pag. 205 a pag. 247)

oppure:

F. Sorrentino, *Le fonti del diritto amministrativo*, in G. Santaniello (a cura di), *Trattato di Diritto amministrativo*, vol. XXXV, Cedam, Padova, 2004.

DIRITTO COSTITUZIONALE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Carlo Amirante**

Programma

Parte generale

L'ordinamento giuridico. La norma giuridica. Lo stato come forma storica di ordinamento giuridico. La costituzione dello stato: concetto, tipologia, modifiche. Formazione ed estinzione degli ordinamenti attuali. Forme di stato e forme di governo. I soggetti giuridici. Situazioni giuridiche di vantaggio e di svantaggio. L'ordinamento costituzionale italiano. I principi fondamentali; la sovranità popolare; i diritti inviolabili dell'uomo e i doveri inderogabili di solidarietà; garanzia delle forme sociali; eguaglianza; diritto al lavoro; unità ed indivisibilità della Repubblica e autonomia regionale; Stato e confessioni religiose; ordinamento interno e ordinamento internazionale. I diritti pubblici oggettivi. I diritti sociali. Sindacati e diritto di sciopero. Iniziativa economica privata e proprietà. Elettorato attivo e passivo. I partiti politici. I doveri costituzionali. L'ordinamento della Repubblica. Gli organi costituzionali: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Corte Costituzionale. Gli organi di rilievo costituzionale e gli organi ausiliari. La magistratura. Funzioni, atti e procedimenti di diritto costituzionali. Gli istituti di democrazia diretta. Le regioni. Le garanzie della Costituzione. Fonti e norme nell'unità del sistema costituzionale.

Parte speciale

Costituzione e costituzionalismo e i problemi dell'interpretazione costituzionale. Le problematiche delle forme di stato e di governo e dei diritti fondamentali.

Testi consigliati

Parte Generale

C. Amirante, , *Diritto Pubblico* Giappichelli 2007

Oppure

Bin, Pitruzzella *Diritto Costituzionale* Giappichelli, ultima edizione

Caretti, De Siervo, *Istituzioni di Diritto Pubblico* Giappichelli, ultima edizione
T. Martines, *Diritto Costituzionale* Giuffrè, ultima edizione
Parte Speciale
C.Amirante, *Costituzionalismo e costituzione nel nuovo contesto europeo* Giappichelli 2003

Lecture consigliate

Elia, voce *Governo (forme di)* in *Enciclopedia del Diritto XIX*, Giuffrè 1970
Denninger, *Diritti dell'Uomo e Legge Fondamentale*, (a cura e con introduzione di C.Amirante), Giappichelli 1998
Sentenze della Corte Costituzionale consigliate dal Docente

DIRITTO COSTITUZIONALE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Vincenzo Coccozza**

Programma

A) Parte generale

L'ordinamento giuridico. - Lo Stato come forma storica di ordinamento giuridico. - La costituzione dello Stato: concetto, tipologia, modifiche. - Formazione ed estinzione degli ordinamenti statuali. - Forme di Stato e forme di governo. - I soggetti giuridici. - Situazioni giuridiche soggettive di vantaggio e di svantaggio. - L'ordinamento costituzionale italiano. - I principi fondamentali: sovranità popolare; diritti inviolabili dell'uomo e doveri inderogabili di solidarietà; garanzia delle formazioni sociali; eguaglianza; diritto al lavoro; unità e indivisibilità della Repubblica e principio di autonomia; Stato e confessioni religiose; ordinamento interno e ordinamento internazionale; ordinamento interno e processo federativo europeo. - I diritti pubblici soggettivi. - I diritti sociali. - I doveri costituzionali. - Fonti e norme nel sistema costituzionale italiano.- L'ordinamento della Repubblica. - Gli organi costituzionali: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Corte Costituzionale. - Gli organi di rilievo costituzionale e gli organi ausiliari. - La Magistratura. - Funzioni, atti e procedimenti di diritto costituzionale. - Gli istituti di democrazia diretta. - Le Regioni. Le garanzie della Costituzione.

B) Parte speciale

Fondamento, limiti ed esperienze della delegificazione e disciplina del potere regolamentare.

Testi consigliati

Per A)

Bin- Pitruzzella, *Diritto Costituzionale*, ultima edizione, ed. Giappichelli.

Per B)

V. Coccozza, *La delegificazione: riparto e forme della potestà regolamentare*, IV edizione, Jovene, Napoli 2005

DIRITTO COSTITUZIONALE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Antonio D'Aloia**

Programma

A) *Parte generale*

L'ordinamento giuridico. Lo Stato come forma storica di ordinamento giuridico. La costituzione dello Stato: concetto, tipologia, modifiche. Formazione ed estinzione degli ordinamenti statuali. Forme di Stato e forma di governo. I soggetti giuridici. Situazioni giuridiche soggettive di vantaggio e di svantaggio. L'ordinamento costituzionale italiano. I principi fondamentali: sovranità popolare, i diritti inviolabili dell'uomo e i doveri inderogabili di solidarietà; garanzia delle formazioni sociali; eguaglianza; diritto al lavoro, unità ed indivisibilità della Repubblica e principio di autonomia; Stato e confessioni religiose; ordinamento interno e ordinamento internazionale; ordinamento interno e processo di integrazione europea. I diritti pubblici soggettivi. I diritti sociali. I doveri costituzionali. L'ordinamento della Repubblica. Gli organi costituzionali: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Corte costituzionale. Gli organi di rilievo costituzionale e gli organi ausiliari. La magistratura. Funzioni, atti e procedimenti di diritto costituzionale. Gli istituti di democrazia diretta. Le regioni. Le garanzie della Costituzione.

B) *Parte speciale*

Fonti e norme nell'unità del sistema costituzionale italiano.

Testi consigliati

Per la parte generale uno dei seguenti:

R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, Torino, 2006;

T. Martines, *Diritto costituzionale*, a cura di G. Silvestri, Giuffrè, Milano, 2005;

Per la parte speciale:

V. Crisafulli, *Lezioni di diritto costituzionale*. II, 1. *L'ordinamento costituzionale italiano (Le fonti normative)*, Padova, CEDAM, 1993 (limitatamente al § 1 e al § 2, da pag. 3 a pag. 68, e al § 5, da pag. 205 a pag. 247).

DIRITTO COSTITUZIONALE

V Cattedra

Per gli studenti della lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Sandro Staiano**

Programma

A) *Parte generale*

L'ordinamento giuridico. Lo Stato come forma storica di ordinamento giuridico. La costituzione dello Stato: concetto, tipologia, modifiche. Formazione ed estinzione degli ordinamenti statuali. Forme di Stato e forma di governo. I soggetti giuridici. Situazioni giuridiche soggettive di vantaggio e di svantaggio. L'ordinamento costituzionale italiano. I principi fondamentali: sovranità popolare, i diritti inviolabili dell'uomo e i doveri inderogabili di solidarietà; garanzia delle formazioni sociali; eguaglianza; diritto al lavoro, unità ed indivisibilità della Repubblica e principio di autonomia; Stato e confessioni religiose; ordinamento interno e ordinamento internazionale; ordinamento interno e processo federativo europeo. I diritti pubblici soggettivi. I diritti sociali. I doveri costituzionali. L'ordinamento della Repubblica. Gli organi costituzionali: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Corte costituzionale. Gli organi di rilievo costituzionale e gli organi ausiliari. La magistratura. Funzioni, atti e procedimenti di diritto costituzionale. Gli istituti di democrazia diretta. Le regioni. Le garanzie della Costituzione.

B) *Parte speciale*

Fonti e norme nell'unità del sistema costituzionale italiano.

Testi consigliati

Per la parte generale uno dei seguenti:

P. Caretti, U. De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 2006 (escluse, dal capitolo X, la sezione II (*Gli atti amministrativi*) e la sezione III (*Le forme di tutela contro l'attività amministrativa illegittima*);

R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, Torino, 2007;

T. Martines, *Diritto costituzionale*, a cura di G. Silvestri, Giuffrè, Milano, 2007;

A. Barbera, C. Fusaro, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, Bologna, 2006.

Per la parte speciale:

V. Crisafulli, *Lezioni di diritto costituzionale*. II, 1. *L'ordinamento costituzionale italiano (Le fonti normative)*, Padova, CEDAM, 1993 (limitatamente al § 1 e al § 2, da pag. 3 a pag. 68, e al § 5, da pag. 205 a pag. 247)

oppure:

F. Sorrentino, *Le fonti del diritto amministrativo*, in G. Santaniello (a cura di), *Trattato di Diritto amministrativo*, vol. XXXV, Cedam, Padova, 2004.

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI

Docente: **Prof. Ferdinando Pinto**

Programma

Origini storiche dei Comuni e l'elezione diretta dei sindaci. Le fonti dell'ordinamento degli EE.LL. alla luce del nuovo Titolo V della Costituzione. Lo statuto comunale e i regolamenti. I sistemi elettorali. Elezione nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti. Elezione nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Elezione del Presidente della Provincia. Gli organi degli EE.LL.. I Consigli. Le Giunte. Il sindaco e il Presidente della Provincia. Il Segretario comunale. I Dirigenti e i loro poteri. Lo status degli amministratori locali. L'incandidabilità, l'ineleggibilità e l'incompatibilità. Il decentramento e le aree metropolitane. Le Comunità montane. Il sistema dei controlli. Il revisore dei conti. Il controllo sulla gestione. Il controllo sugli organi.

Testi consigliati:

Pinto, *Diritto degli enti locali*, Torino, Giappichelli 2005. I proventi per diritti d'autore del manuale sono devoluti in beneficenza.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.studiopintoeassociati.it – Area Studenti

L'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni è: studio.pinto@tin.it

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Docente: **Prof. Massimo Iovane**

Programma:

Il corso si propone di approfondire sia il regime internazionale dei rapporti commerciali tra Stati, sia la disciplina dei rapporti commerciali internazionali tra privati.

1) Struttura e competenze dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. La normativa di base sugli scambi internazionali di merci. La soluzione delle controversie nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

2) Le fonti del diritto del commercio internazionale. Il contratto internazionale. Il diritto applicabile al contratto internazionale. La risoluzione delle controversie commerciali internazionali. La protezione degli investimenti all'estero.

Testo consigliato

Galgano – Marrella, *Diritto del commercio internazionale*, Padova, 2004, da pag. 1 a 265 e da pag. 531 a 619.

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Docente: **Prof. Paolo Pollice**

Gli studenti possono scegliere uno dei seguenti testi consigliati:

1) Lefebvre D'Ovidio - Pescatore - Tullio, *Manuale di Diritto della Navigazione*, X ed., Giuffrè 2004;

Definizione e caratteri (Cap. I pag. 3 – 13);

Le fonti (Cap. I pag. 48 - 57);

I beni pubblici destinati alla navigazione (Cap. IV pag. 85 - 117);

L'attività amministrativa nei beni pubblici destinati alla navigazione (Cap. V pag. 119 - 147);

Le navigazioni speciali (Cap. VII pag. 219 - 231);

Il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile (Cap. VIII pag. 235 - 264);

La proprietà della nave e dell'aeromobile (Cap. IX pag. 265 - 277);

I modi di acquisto della proprietà della nave e dell'aeromobile: (Cap. X. pag. 279 – 299);

L'esercizio della nave e dell'aeromobile (Cap. XI pag. 303 - 335);

I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile (Cap. XIV pag. 409 - 575);

2) Carbone, *Il diritto marittimo attraverso i casi e le clausole contrattuali*, III ed., Giappichelli 2006;

Le fonti (Cap. I pag. 1 - 15);

La nave (Cap. II pag. 17 - 27);

La costruzione, la vendita ed il finanziamento della nave (Cap. III pag. 29 – 93);

L'armatore (Cap. IV pag. 95 - 106);

Porti e attività portuali (Cap. VI pag. 121 – 155);

La vendita marittima (Cap. VIII pag. 175 - 191);

I charter parties (Cap. IX pag. 193 – 262);

Il trasporto di cose determinate su polizza di carico (Cap. X pag. 263 - 314);

Ausiliari dell'armatore o del vettore (Cap. XI pag. 315 – 339);

I sinistri ed il soccorso in mare (Cap. XIII pag. 353 – 390);

Le assicurazioni marittime (Cap. XIV pag. 391 – 428);

La tutela dei diritti (Cap. XV pag. 429 – 442);

3) Antonini, *Corso di Diritto dei Trasporti*, Giuffrè 2004 (aggiornamenti sul sito <http://www.giuffrè.it/aggiornamentonline>)

Diritto dei trasporti e diritto della navigazione: storia e caratteri (Cap. I pag. 1 – 51);

I contratti di utilizzazione dei mezzi di trasporto (Cap. II pag. 53 – 102);

I contratti complementari e affini al trasporto (Cap. III pag. 103 – 126);

I contratti nella pratica dei traffici marittimi e aerei (Cap. IV pag. 127 – 156);

Il trasporto (Cap. V pag. 157 – 204);

La responsabilità del vettore (Cap. VI pag. 205 – 258);

I documenti nel trasporto di merci (Cap. VII pag. 259 – 278);

DIRITTO DELL'ARBITRATO

Docente: **Prof. Salvatore Boccagna**

Programma

Disciplina sostanziale e processuale dell'arbitrato e di alcuni istituti affini. Rapporti tra arbitrato e giurisdizione. Approfondimento del diritto interno (d.lgs. n. 40/2006) e profili di diritto internazionale e comparato. Esame di discipline arbitrali di settore. Analisi dei procedimenti giudiziari che precedono o seguono la formazione del lodo arbitrale.

Testi consigliati:

A) Giovanni **VERDE**, *Lineamenti di diritto dell'arbitrato*, Seconda edizione, Giappichelli editore 2006, pgg. 190

+

B) AA. VV., *La riforma della disciplina dell'arbitrato (L. n. 80/2005 e D.lgs. n. 40/2006)*, a cura di Elio **FAZZALARI**, Giuffrè editore 2006, pgg. 251 (a scelta dello studente n. 5 articoli).

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE

Docente: **Prof. Lorenzo Zoppoli**

Programma

Programma: 1. Il sistema di sicurezza sociale italiano: cenni storici, principi costituzionali, distinzione tra previdenza e assistenza. 2. Il sistema previdenziale: il rapporto giuridico previdenziale, soggetti, eventi protetti, finanziamento. 3. La previdenza complementare e il trattamento di fine rapporto.- 4. L'assistenza sociale: inclusione sociale, ammortizzatori sociali e reddito minimo di inserimento/cittadinanza.

Testi consigliati

A) M. **CINELLI**, *Il rapporto previdenziale*, Giappichelli, ultima edizione (pagine 1-147); A. **DE FELICE**, *La retribuzione e il trattamento di fine rapporto*, Utet, 2007 (pagine 390-445); L. **ZOPPOLI**, *Reddito di cittadinanza e lavoro di qualità*, in *Diritti lavori mercati*, 2007 n. 1, pagine 75-98.

in alternativa

B) M. **PERSIANI**, *Diritto della previdenza sociale*, Cedam, ultima edizione.

DIRITTO DEL LAVORO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Mario Rusciano**

Programma

Profili storici e di politica legislativa del diritto del lavoro. Il lavoro nella Costituzione e nelle fonti comunitarie europee. Il lavoro subordinato. Requisiti soggettivi. Autonomia privata e rapporto di lavoro. Rapporti c.d. "atipici". La formazione del contratto di lavoro. Potere direttivo, di controllo e

disciplinare. La retribuzione. L'intermediazione nel rapporto di lavoro. Rapporti speciali di lavoro. L'estinzione del rapporto di lavoro. Garanzie dei diritti dei lavoratori. L'ordinamento sindacale: attori ed evoluzione storica. La libertà sindacale. Le organizzazioni sindacali come associazioni non riconosciute. La rappresentatività sindacale. I diritti sindacali. La repressione della condotta antisindacale. Lo Stato e i rapporti sindacali. Struttura e contenuti della contrattazione collettiva. Il contratto collettivo. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico. La concertazione sociale. Lo sciopero. La serrata. La disciplina del conflitto nei servizi pubblici essenziali.

Testi consigliati:

Ghera E., *Diritto del lavoro*, Cacucci, Bari, ult. ed.

Giugni G., *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, ult. ed.

Avvertenze

La scelta di testi, in alternativa a quelli sopra consigliati, deve essere concordata con il docente o con i collaboratori della cattedra. In ragione della rapida evoluzione della materia - della quale gli studenti sono comunque tenuti a conoscere le fonti normative - è necessario sia studiare sui testi nell'edizione più recente, sia aggiornarsi tenendo conto delle indicazioni periodicamente affisse in Dipartimento.

DIRITTO DEL LAVORO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Raffaele De Luca Tamajo**

PROGRAMMA ED ESCUSIONI

PROGRAMMA

I – Le fonti del diritto sindacale; il diritto sindacale: attori ed evoluzione storica; l'organizzazione dei lavoratori e degli imprenditori; la libertà sindacale; i sindacati e le organizzazioni imprenditoriali come associazioni non riconosciute; la rappresentatività sindacale; i diritti sindacali; la repressione della condotta antisindacale; la contrattazione collettiva; il contratto collettivo nel lavoro privato; il contratto collettivo nel pubblico impiego; sciopero e serrata; lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

II – Cenni storici; il tipo <<lavoro subordinato>>; la costituzione del rapporto; pubblico e privato nei mercati del lavoro; il decentramento produttivo; la prestazione di lavoro: mansioni, qualifiche e categorie; diligenza, obbedienza, fedeltà, luogo e durata del lavoro; poteri e doveri del datore di lavoro; la retribuzione; le sospensioni del rapporto di lavoro; la cessazione del rapporto di lavoro; i contratti a termine, flessibili e formativi; il lavoro nelle pubbliche amministrazioni; le garanzie dei diritti del lavoratore.

Testi consigliati:

per I - F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, *Il diritto sindacale*, Utet, Torino, 2005.

per II - F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, *Il rapporto di lavoro subordinato*, Utet, Torino, 2005.

ESCLUSIONI

per I – *Il diritto sindacale* (Edizione 2005)

Esclusi:

- Cap. I lett. B; Cap. II; Cap. IV; Cap. VIII; Cap. X; Cap. XI lett. A e D

per II – *Il rapporto di lavoro subordinato* (Edizione 2005)

Esclusi:

- Cap. I par. 6,7,8 e 9 (compresi 9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 9.5); Cap. II ; Cap. XIII par. 4,5,6 e 7.

DIRITTO DEL LAVORO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Francesco Santoni**

Programma

Le fonti del diritto del lavoro: autonomia sindacale e intervento legislativo. Le fonti internazionali e comunitarie del lavoro. La libertà sindacale. L'organizzazione sindacale. Il sindacato maggiormente rappresentativo. Struttura e contenuti della contrattazione collettiva. L'efficacia dei contratti collettivi. Gli accordi sindacali nel pubblico impiego. Il diritto di sciopero. Gli scopi dello sciopero. I soggetti dello sciopero. Forme e limiti dello sciopero. La serrata e le reazioni datoriali di fronte allo sciopero. Autoregolamentazione sindacale e disciplina dei conflitti. Servizi essenziali e limiti allo sciopero nella legge 12 giugno 1990, n. 146. La riforma della disciplina sugli scioperi e la legge n. 83/2000. Il sistema delle sanzioni. La Commissione di garanzia. La posizione soggettiva del lavoratore dipendente nell'ordinamento giuridico. Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo. Il lavoro parasubordinato. La formazione del contratto di lavoro e la disciplina del collocamento. L'organizzazione giuridica del mercato del lavoro. Selezione e divieti di discriminazione nella costituzione del rapporto di lavoro. La tutela contro le discriminazioni di sesso e la disciplina della legge 10 aprile 1991, n. 125. Organizzazione del lavoro e tipologia dei contratti di lavoro. I nuovi contratti dopo la riforma del d. lgs. 19 settembre 2003 n. 276. Clausole e tipi speciali nella formazione dei rapporti di lavoro. L'inquadramento dei lavoratori. Le mansioni del lavoratore e i limiti alla modificazione della prestazione. Luogo e tempo della prestazione di lavoro. Gli obblighi del lavoratore nell'esecuzione della prestazione lavorativa. Il potere disciplinare. I diritti retributivi dei lavoratori. La struttura della retribuzione e i problemi del costo del lavoro. Cause di sospensione della prestazione lavorativa e vicende modificative del rapporto. La tutela dei lavoratori nella crisi dell'impresa. La Cassa integrazione guadagni. Eccedenze di personale e Cassa integrazione straordinaria. Le procedure di mobilità e di riduzione del personale nella disciplina della legge 23 luglio 1991, n. 223. Le misure alternative di reimpiego. L'estinzione del rapporto di lavoro e la disciplina dei licenziamenti individuali. L'indisponibilità dei diritti e la tutela dei crediti di lavoro.

Testi consigliati

Per lo studio del diritto sindacale:

F. Santoni, *Lezioni di diritto del lavoro*, I (Le fonti – Il sindacato – Lo sciopero), Napoli, ESI, 2004.

Per lo studio dei rapporti di lavoro:

F. Mazziotti, *Nozioni di diritto del lavoro e della previdenza sociale*, Napoli, Ed. Scientifica, 2007.

oppure

F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, *Il rapporto di lavoro subordinato*, Utet, Torino, ultima edizione

oppure

F. Santoni, *Lezioni di diritto del lavoro*, II (I contratti–Il Rapporto), Napoli, ESI,(In preparazione).

DIRITTO DEL LAVORO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Fabio Mazziotti**

Programma

A - PARTE GENERALE

Funzioni e classificazioni del diritto del lavoro - Il lavoro nella costituzione e nelle norme europee - Le fonti - L'organizzazione sindacale - Partecipazione aziendale e pubblica - Contratti collettivi erga omnes - Contratti collettivi attuali - Rappresentatività sindacale - Parte normativa - Interpretazione - Contratti collettivi delegati - L'interpretazione del contratto collettivo - Rapporti tra contratti collettivi - parte obbligatoria - Sciopero: natura e titolarità - Scopi - Forme anomale - strumenti di autotutela diversi dallo sciopero - Serrata: libertà non diritto - Condotta antisindacale - La subordinazione - Lavoro autonomo coordinato e continuativo: problemi di qualificazione - I contratti flessibili - I nuovi contratti introdotti dalla legge n. 30/2006 - La somministrazione - L'appalto e il trasferimento di parte dell'azienda - I contratti a contenuto formativo - Lavoro a progetto - Il datore di lavoro: tipologia e inquadramenti - I prestatori di lavoro: categorie - Divieto di discriminazione - Il mercato del lavoro - Invalidità del contratto - Mutamento delle mansioni e del luogo di lavoro - Orario di lavoro e riposi - I poteri del datore - In particolare il potere di controllo e disciplinare - La retribuzione: corrispettività - Art. 36 comma 1 Cost. - Tipologie - La sicurezza del lavoro: responsabilità penale e civile - L'estinzione del rapporto - I limiti nel recesso ad nutum - Il giustificato motivo - Il regime obbligatorio - Il regime reale - Ipotesi di riforma dell'art. 18 - Altre forme di estinzione - Rinunce e transazioni - Cessioni dello stipendio - Prescrizione - Conciliazione ed arbitrato - Principi del processo del lavoro.

B) PARTE SPECIALE

I modelli di *Welfare State* ed il sistema della previdenza sociale - Il *Welfare State* nella costituzione italiana, in particolare negli artt. 38 e 117 cost. - Il carattere universalistico dei servizi sociali - Il residuo di competenza previdenziale delle regioni - Assistenza sociale ai lavoratori tra stato e regioni - La natura assicurativa della previdenza sociale: le ragioni del superamento - Il carattere corporativo della previdenza - La sistemazione giuridica della previdenza sociale - I tre rapporti che compongono il sistema - Gli enti previdenziali, tra pubblico e privato - Il carattere strumentale degli enti previdenziali - L'organizzazione amministrativa della previdenza sociale - Il finanziamento del *welfare state* - Il costo della previdenza tra il regime fiscale generale e il regime fiscale corporativo - Il datore di lavoro come sostituto d'imposta - Gli altri sostituti nel pagamento del contributo previdenziale - La retribuzione previdenziale - Contributo previdenziale: natura - Responsabilità del datore e di altri soggetti per omissione contributiva - La tipologia della responsabilità - La contribuzione previdenziale nella casistica giurisprudenziale - Il rapporto previdenziale fondamentale: l'erogazione della prestazione previdenziale - Presupposti per il diritto alla prestazione - Le prestazioni previdenziali e le aspettative di diritto al conseguimento degli stessi - La tutela giurisdizionale delle aspettative e le posizioni contributive - La costituzione del diritto alla prestazione: valore dichiarativo dell'atto di ammissione - Le prestazioni previdenziali che richiedono il preventivo procedimento amministrativo. Le decadenze e le prescrizioni - La irreversibilità dei diritti previdenziali, diritti cosiddetti rafforzati - La natura prevalentemente patrimoniale delle prestazioni previdenziali. Il ricorso amministrativo - Le controversie relative ai diritti previdenziali - La previdenza tra evento e bisogno. La residuale rilevanza del rischio - L'evento previdenziale tra oggettiva e statistica inevitabilità e natura sociale - Eventi e prestazioni

previdenziali – Eventi e prestazioni relative alla disoccupazione involontaria – La disoccupazione ordinaria e straordinaria - Cassa integrazione ordinaria e straordinaria – L'indennità relativa all'iscrizione nelle liste di mobilità. Altri requisiti – Mobilità, cassa integrazione e retribuzione. Il problema della riforma degli ammortizzatori sociali, anche al fine dell'eguaglianza sostanziale tra le forme di tutela contro la disoccupazione – Le ipotesi di sospensione della prestazione (malattia, gravidanza, periparto) e tutela previdenziale – Tutela del reddito e assegni familiari, assegno al nucleo e tutela in caso di insolvenza del datore – La tutela previdenziale per infortunio e malattia professionale - Il sistema pensionistico: linee generali – La riforma del sistema pensionistico. La riforma Dini (1992), la riforma Amato (1995), e il passaggio dal sistema retributivo al sistema contributivo – La gradualità delle fasi di riforma e l'attuale assetto normativo. Una complessiva valutazione delle linee di riforma pensionistica – La tipologia delle pensioni: vecchiaia, anzianità, invalidità, inabilità, superstiti – Rapporto tra pensione pubblica e pensione complementare – La riduzione della pensione pubblica in vista della espansione di quella complementare - Pensione complementare e trattamento di fine rapporto – Posizioni contributive preliminari e i diritti alla pensione complementare: requisiti e presupposti.

Testi Consigliati

PARTE GENERALE

- 1) Mazziotti F., Manuale di diritto del lavoro e sindacale, Ed. Scientifica, in corso di pubblicazione
in alternativa:
 - a) Scognamiglio R., Manuale di diritto del lavoro, Iovene, Napoli, 2005, 2° ed.
 - Santoni F., Lezioni di diritto del lavoro (Le fonti, il diritto sindacale, lo sciopero), ESI, Napoli, 2004.
 - b) Carinci F., De Luca Tamajo R., Tosi P., Treu T., Il Diritto del lavoro, vol 1 e 2, Utet, Torino, 2005
 - c) Ghera G., Il diritto del lavoro, Cacucci Bari, 2006
 - Giugno G., Diritto Sindacale, Cacucci, Bari, 2006

PARTE SPECIALE

- 2) Mazziotti F., Diritto della previdenza sociale, Ed. Scientifica, in corso di pubblicazione
in alternativa
 - a) Cinelli M., Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, 2005
 - b) Persiani M., Diritto della previdenza sociale, Cedam, Padova, ult. ed.

DIRITTO DEL LAVORO

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Giuseppe Ferraro**

Programma della parte generale

Il contratto individuale di lavoro. Lavoro subordinato e lavoro autonomo. La prestazione di lavoro nei rapporti associativi. I rapporti flessibili di lavoro: contratto di lavoro a termine, contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti di lavoro funzionalizzati alla formazione: contratto di formazione e lavoro, contratto di apprendistato. La parasubordinazione. I contratti d'opera. Agenzia. Associazione in partecipazione. Le nuove forme d'impiego: lavoro interinale, somministrazione di manodopera, lavori socialmente utili, piani di inserimento professionale, borse di lavoro, stages. L'accesso e gli incentivi all'occupazione. Collocamento e mercato del lavoro. L'imprenditore nel rapporto di lavoro. Il potere direttivo. Organizzazione del lavoro e classificazioni professionali. Mobilità aziendale e trasferimento. Il potere di vigilanza e di controllo. Gli accertamenti sanitari. Il potere disciplinare. Diritti e doveri del lavoratore nell'organizzazione

aziendale. L'obbligo di sicurezza dell'imprenditore. L'obbligazione retributiva. Indennità di anzianità ed altre forme di liquidazione. Rinunzie e transazioni. Prescrizione. La sospensione del rapporto di lavoro. Cassa integrazione guadagni e garanzia del salario. Licenziamenti individuali e licenziamenti collettivi. Le modificazioni soggettive del rapporto di lavoro: trasferimento d'azienda, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi. L'intermediazione di manodopera e gli appalti. Impiego pubblico e rapporti speciali.

Parte generale

A) G. FERRARO, *Il rapporto di lavoro*, Giappichelli, Torino, II ed., 2006

Parte speciale

B) B. CARUSO, *Le relazioni sindacali*, Giappichelli, Torino, 2004

Oppure in alternativa

G. FERRARO, *Tipologie di lavoro flessibile*, Giappichelli, Torino, 2004

Parte I, II, III, IV

Oppure in alternativa

M. CINELLI, *Diritto della previdenza sociale*, Giappichelli, Torino, 2007

DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORDSUALI

Docente: **Prof. Carlo Di Nanni**

Programma

Le procedure concorsuali. Il fallimento. Il concordato preventivo. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Testo consigliato:

Seguirà comunicazione prima dell'inizio del secondo semestre.

DIRITTO DELL'IMPRESA

Docente: **Prof. Lucia Picardi**

Programma

Parte generale

La nozione di imprenditore — I requisiti dell'imprenditore. L'esercizio di attività economica — L'attività di produzione e scambio di beni e servizi — L'attività produttiva e il mercato. La questione dell'impresa per conto proprio — La professionalità — L'organizzazione dell'attività imprenditoriale — Rischio e profitto dell'imprenditore — Impresa e scopo di lucro — La c.d. impresa illecita — Attività di impresa e professione intellettuale. Le società di professionisti — L'imprenditore commerciale e le altre categorie di imprenditori — Lo «statuto» dell'imprenditore commerciale — Le figure soggettive di esercizio dell'impresa — La titolarità dell'impresa. Limiti all'assunzione della qualità di imprenditore — Inizio e cessazione dell'attività imprenditoriale — I rapporti dell'impresa con i terzi: l'imputazione dell'attività d'impresa — La contrattazione d'impresa — La responsabilità dell'impresa.

Parte speciale:

L'attività finanziaria — L'impresa finanziaria — I servizi e le imprese di investimento — La vigilanza sui servizi e sulle imprese di investimento — Esponenti aziendali e assetti proprietari — Provvedimenti ingiuntivi e crisi — Gli investitori istituzionali: le società di gestione del risparmio;

le società di investimento a capitale variabile (SICAV); i fondi pensione — I soggetti operanti nel settore finanziario — La società per la cartolarizzazione dei crediti — L'appello al pubblico risparmio.

Lecture consigliate:

AA. VV., *L'impresa*, Giuffrè, Milano 1985.

SPADA, voce «Impresa», in *Digesto, Disc. priv. Sez. comm.*, vol. VI, 32 ss.

GUIZZI G., voce «Mercato finanziario», in *Enc. dir. Agg.*, V, Milano, 2001, 744 ss.

N.B. Durante il corso saranno forniti materiali integrativi per l'approfondimento delle tematiche trattate. Eventuali programmi alternativi potranno essere concordati con il docente.

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Docente: **Prof. Giovanna De Minico**

Programma

Le norme costituzionali in gioco: gli artt. 15 e 21. La disciplina giuridica dell'impresa di informazione nelle sue diverse articolazioni: stampa, radiotelevisione e telecomunicazioni. Gli organi di governo del sistema-informazione. Relazioni e competenze delle Autorità preposte a regolare le libertà personali ed economiche in gioco: precisamente, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il Garante per la protezione dei dati personali e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

L'ordinamento della comunicazione nella prospettiva del legislatore comunitario, statale e locale: in particolare il settore dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni

Il corso, giovandosi altresì dell'apporto di alcuni operatori dei settori interessati – dirigenti delle Autorità indipendenti, avvocati dello Stato e funzionari della polizia postale - si articolerà anche in laboratori normativi.

Testi consigliati:

R. Zaccaria, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, VI ed., Cedam, Padova, 2007 (con esclusione dei capitoli: XI, XII e XIII).

Lecture consigliate:

G. De Minico (a cura di), *Codice delle comunicazioni elettroniche*. Estratto da P. Costanzo, G. De Minico, R. Zaccaria (a cura di), *I "tre codici" della società dell'informazione. Amministrazione digitale, comunicazioni elettroniche, contenuti audiovisivi*, Giappichelli, 2006, pp. 169-303.

Ai frequentanti sarà distribuito materiale di aggiornamento durante il corso, relativo a recenti sentenze della Corte Costituzionale, a disegni di legge *in itinere* e a delibere delle Autorità di settore.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Roberto Mastroianni**

Programma

Il corso intende fornire agli studenti di giurisprudenza le basi indispensabili per la comprensione del sistema dell'integrazione europea. Premessa una introduzione storica, verranno analizzati la struttura istituzionale comunitaria, il sistema delle fonti ed i rapporti con gli ordinamenti degli Stati membri, le garanzie giurisdizionali dinanzi alle Corti comunitarie e le modalità di applicazione del diritto comunitario dinanzi ai giudici nazionali. Sarà inoltre oggetto di studio il rapporto tra l'ordinamento comunitario e quello interno, con particolare riferimento al ruolo della Corte costituzionale nella garanzia del rispetto dei diritti fondamentali e dei principi supremi dell'ordinamento. Si studieranno poi i due "pilastri" dell'Unione europea dedicati, rispettivamente, alla politica estera ed alla sicurezza, da un lato, ed alla cooperazione giudiziaria in materia penale, dall'altro. La parte speciale del corso sarà dedicata allo studio del mercato interno e della concorrenza.

E' prevista la partecipazione di ospiti provenienti da altre Università e dalle istituzioni comunitarie. Si tenterà inoltre di organizzare un viaggio di studio presso la Corte di giustizia in Lussemburgo.

Testi consigliati

PARTE GENERALE

G. Strozzi, Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale, III ed., Giappichelli, Torino, 2005

Oppure

G. Tesauro, Diritto comunitario, Padova, CEDAM, nuova edizione in corso di pubblicazione, capp. I, II, III.

PARTE SPECIALE

G. Strozzi, Diritto dell'Unione europea. Parte speciale, II ed. ampliata, Giappichelli, Torino, 2006, capp. I, II, III, IV, V, VI e VII.

Oppure

G. Tesauro, Diritto comunitario, Padova, CEDAM, nuova edizione in corso di pubblicazione capp. IV, V, VI, VII, VIII.

Si suggerisce vivamente la consultazione dei testi dei trattati comunitari, ad esempio nel codice a cura di B. Nascimbene, Comunità e Unione europea, Giappichelli Torino, 2007

Il programma per gli studenti che frequenteranno attivamente sarà comunicato durante il corso e sarà arricchito da documenti e sentenze.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (Esame integrativo)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Roberto Mastroianni**

Programma

L'integrazione concerne la politica comunitaria dell'audiovisivo e delle comunicazioni elettroniche. Sarà approfondita la disciplina europea delle attività radiotelevisive e l'attuazione delle direttive comunitarie nell'ordinamento italiano.

Testo consigliato

R. Mastroianni, Riforma del sistema radiotelevisivo e diritto europeo, Giappichelli, Torino, ultima edizione

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Il Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Luigi Sico**

Programma

A) Parte generale

Origine e sviluppo dell'integrazione europea. La struttura istituzionale della C.E. Le norme dell'ordinamento comunitario. La tutela giurisdizionale. Il mercato. Le libertà di circolazione. La disciplina della concorrenza.

B) *Parte speciale*

Evoluzione costituzionale della Comunità verso l'UE. Le relazioni esterne. Il finanziamento della Comunità. Le varie politiche comuni: politica economica e monetaria. (Unione economica e monetaria), agricola e della pesca, sociale, regionale, dei trasporti e delle reti transeuropee, ambientale, industriale, della ricerca, di aiuto allo sviluppo, della formazione professionale, dell'istruzione e della gioventù, della cultura, per la tutela dei consumatori, della sanità pubblica.

Testi consigliati

Per A) G. Tesaurò, *Diritto comunitario*, CEDAM, Padova, 2005, IV ed.;

Per A e B) V. Guizzi, *Manuale di diritto e politica dell'Unione europea*, Napoli, Ed. Scientifica, 2003, III ed.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (Esame integrativo)

Il Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Luigi Sico**

Programma

Secondo e terzo pilastro dell'UE (È altresì richiesta una sufficiente conoscenza del sistema istituzionale europeo).

Testi consigliati

Commenti agli artt. 11-42 del Trattato dell'Unione Europea in: *Trattati dell'Unione Europea e della Comunità Europea*, a cura di A. Tizzano, Giuffrè, Milano, 2004, pagg. 64-segg.

DIRITTO DELL'URBANISTICA E DELL'AMBIENTE

Docente: **Prof. Giuliana Di Fiore**

Programma

A) Profili generali dell'urbanistica. Nascita ed evoluzione della disciplina giuridica dell'urbanistica. Le norme costituzionali. I soggetti pubblici. I procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale. Il P.R.G. Il programma pluriennale di attuazione del P.R.G. Il Comparto edificatorio e la perequazione. Le società di trasformazione urbana. La pianificazione attuativa e funzionale. La disciplina per il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente. Il programma di recupero urbano. Il piano di recupero degli insediamenti abusivi. Gli insediamenti produttivi. I piani per

l'edilizia residenziale pubblica. Il programma integrato d'intervento e i programmi complessi. I programmi per la riqualificazione e riabilitazione urbana.

B) Ambiente e Costituzione. I soggetti.

Costituzione ed ambiente : nozione e valore dell'ambiente. L'ambiente e i suoi confini: urbanistica, paesaggio, sanità, biotecnologie. La nozione di paesaggio. Tutela dell'ambiente e tutela della salute: la vicenda dei controlli ambientali. Ambiente e tecnologie. Fonti di diritto ambientale. La comunità internazionale. La Comunità Europea. Il sistema delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali. Le competenze dello Stato : l'amministrazione centrale. Le competenze regionali in materia ambientale. Il sistema degli enti locali in materia ambientale. La molteplicità dei livelli di governo territoriale.

C) La legge Urbanistica della Regione Campania n. 16/2004.

Testi consigliati

Per A)

P. Urbani – S. Civitarese Matteucci, *Diritto Urbanistico (Organizzazione e rapporti)*, Torino, Giappichelli, ult. ed. (limitatamente a Parte Prima: Capp. I – II – III; Parte Seconda: Capp. VI e VII), o altro manuale aggiornato.

Per B) e C)

M. Di Lello – G. D'Angelo – E. Moschiano, *Legislazione ambientale e urbanistica in Italia e in Campania*, Napoli, Guida, 2005.

in alternativa

B. Caravita, *Diritto dell'Ambiente*, Bologna, Il Mulino, ult. ed. (limitatamente a Parte Prima e Parte Seconda, da pg. 1 a 168) e G. D'Angelo (a cura di), *Il governo del territorio nella Regione Campania*, Napoli, Edizioni giuridiche Simone, ult. ed., da pg. 1 a 168.

DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO

Docente: **Prof. Marilena Rispoli**

Programma

L'evoluzione della disciplina del settore finanziario. Le società finanziarie e gli altri intermediari finanziari non bancari. Disciplina degli intermediari. Vigilanza. Servizi di investimento (soggetti e autorizzazione, svolgimento dei servizi, offerta fuori sede). Gestione collettiva del risparmio (soggetti autorizzati, Fondi comuni di investimento, Sicav). Provvedimenti ingiuntivi e crisi. Disciplina degli emittenti (offerte pubbliche di vendita e sottoscrizione, offerte pubbliche di acquisto e scambio). Emittenti quotati (informazione societaria, disciplina delle società con azioni quotate, assetti proprietari, tutela delle minoranze, deleghe di voto, azioni di risparmio, collegio sindacale, revisione contabile). Sanzioni.

Testi consigliati

COSTI, *Il mercato mobiliare*, 4° ed., Giappichelli, Torino, 2006 (gli argomenti indicati in programma).

oppure

RISPOLI FARINA, ROTONDO, *Il mercato finanziario*, Giuffrè, Milano, 2005, pp. 1-120; 135-359.

Si consiglia la consultazione del **Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58** ("Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52") e della disciplina di attuazione, reperibili sul sito della Consob.

Il corso sarà affiancato da una serie di Seminari di approfondimento sulla recente evoluzione della materia.

DIRITTO DI FAMIGLIA

Docente: **Prof. Enrico Quadri**

Programma

La famiglia nel nostro ordinamento: esperienze e prospettive. I rapporti economici nella famiglia. La crisi familiare.

Testo consigliato

E. Quadri, *Famiglia e Ordinamento civile*, II edizione, Torino, Giappichelli, 1999.

Ai fini dell'esame, è necessaria anche la conoscenza delle nozioni istituzionali dell'intero Diritto di famiglia (matrimonio: validità, regime personale e patrimoniale; separazione e divorzio; filiazione legittima, naturale e adottiva), alla luce della più recente evoluzione legislativa e giurisprudenziale. Per la relativa esposizione, si veda: F. Bocchini e E. Quadri, *Diritto privato*, II edizione, Torino, Giappichelli, 2006, pp. 259-343.

DIRITTO ECCLESIASTICO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Mario Tedeschi**

Programma

A) Parte generale

I. Il diritto ecclesiastico italiano.

Definizione, contenuto e oggetto. Svolgimento legislativo e dottrinale. Dalla legislazione unilaterale...a quella pattizia...alla contrattazione bilaterale. Autonomia didattica e scientifica. Il diritto ecclesiastico e le scienze affini. Il diritto ecclesiastico nell'ambito delle scienze giuridiche. Problemi metodologici.

Profili internazionalistici e pubblicistici. Profili internazionalistici. Dinamica giuridica dei concordati. Profili pubblicistici. L'evoluzione costituzionale. Il regime giuridico delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. La laicità dello Stato. Fattore religioso e tutela degli interessi religiosi dei cittadini. La libertà religiosa..

Le fonti del diritto ecclesiastico.

Principi generali. Le fonti del diritto ecclesiastico interno. Le fonti di diritto esterno. Systematicità delle fonti. Possibili prospettive.

II. I soggetti:

Le persone fisiche. Soggettività, personalità e capacità. La condizione giuridica degli ecclesiastici. L'assistenza spirituale. Le obiezioni di coscienza. Il sostentamento del clero. Aspetti previdenziali. Il lavoro dei religiosi. L'istruzione religiosa.

Le persone giuridiche. Il concetto di ente ecclesiastico. La natura giuridica degli enti ecclesiastici. L'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Tipologie degli enti ecclesiastici, associazioni... e fondazioni. Lasciti per enti da fondare.. Gli enti acattolici. Il Fondo edifici di culto. Aspetti fiscali. L'ente ecclesiastico imprenditore e gli enti senza scopo di lucro. Nuove prospettive.

I rapporti:

I rapporti patrimoniali. La proprietà ecclesiastica. La tutela del patrimonio storico e artistico. Il regime giuridico degli edifici di culto. L'autorizzazione agli acquisti degli enti ecclesiastici.

I rapporti personali. Tipologie matrimoniali. Il matrimonio religioso a effetti civili. Il procedimento di trascrizione. Gli effetti civili delle sentenze canoniche di nullità matrimoniali. Il problema della

riserva di giurisdizione. Il matrimonio acattolico. Natura ed essenza giuridica del matrimonio. Matrimonio, separazione e divorzio. Diritto di famiglia e libertà religiosa.

B) Parte speciale

Scienze naturali e scienze umane. La scienza del diritto ecclesiastico. La scienza del diritto ecclesiastico e le altre scienze giuridiche. Politica, religione e diritto ecclesiastico. *L'Hermeneutica fidei*. L'interpretazione delle norme di diritto ecclesiastico.

C) Parte speciale

Il contributo di Francesco Ruffini alla nuova scienza del diritto ecclesiastico. Sul contributo di Vincenzo Simoncelli al diritto ecclesiastico e sulla sua concezione dei rapporti tra Stato e Chiesa. Nicola Coviello cultore di diritto ecclesiastico. Il nuovo diritto ecclesiastico e l' "Enciclopedia italiana" diretta da Pasquale Stanislao Mancini. Sullo studio delle discipline ecclesiasticistiche. Sulla dottrina ecclesiasticistica italiana (Mario Condorelli, Luigi De Luca, Piero Bellini, Gaetano Catalano) il contributo della scienza giuridica italiana nell'ambito del diritto canonico ed ecclesiastico. L'impegno scientifico di Giuseppe Dossetti.

Testi consigliati

Parte generale

M. TEDESCHI, *Manuale di diritto ecclesiastico*, IV ediz., Torino, 2007.

Parte speciale

M. TEDESCHI, *Sulla scienza del diritto ecclesiastico*, III ediz., Milano, 2007.

M. TEDESCHI, *La tradizione dottrinale del diritto ecclesiastico*, Cosenza, 2007.

DIRITTO ECCLESIASTICO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla D

Docente: **Prof. Flavia Petroncelli Hübler**

Programma

A) Parte generale

I. Il diritto ecclesiastico italiano.

Definizione, contenuto e oggetto. Svolgimento legislativo e dottrinale. Dalla legislazione unilaterale...a quella pattizia...alla contrattazione bilaterale. Autonomia didattica e scientifica. Il diritto ecclesiastico e le scienze affini. Il diritto ecclesiastico nell'ambito delle scienze giuridiche. Problemi metodologici.

Profili internazionalistici e pubblicistici. Profili internazionalistici. Dinamica giuridica dei concordati. Profili pubblicistici. L'evoluzione costituzionale. Il regime giuridico delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. La laicità dello Stato. Fattore religioso e tutela degli interessi religiosi dei cittadini. La libertà religiosa..

Le fonti del diritto ecclesiastico.

Principi generali. Le fonti del diritto ecclesiastico interno. Le fonti di diritto esterno. Sistematica delle fonti. Possibili prospettive.

II. I soggetti:

Le persone fisiche. Soggettività, personalità e capacità. La condizione giuridica degli ecclesiastici. L'assistenza spirituale. Le obiezioni di coscienza. Il sostentamento del clero. Aspetti previdenziali. Il lavoro dei religiosi. L'istruzione religiosa.

Le persone giuridiche. Il concetto di ente ecclesiastico. La natura giuridica degli enti ecclesiastici. L'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Tipologie degli enti ecclesiastici, associazioni... e

fondazioni. Lasciti per enti da fondare.. Gli enti acattolici. Il Fondo edifici di culto. Aspetti fiscali. L'ente ecclesiastico imprenditore e gli enti senza scopo di lucro. Nuove prospettive.

I rapporti:

I rapporti patrimoniali. La proprietà ecclesiastica. La tutela del patrimonio storico e artistico. Il regime giuridico degli edifici di culto. L'autorizzazione agli acquisti degli enti ecclesiastici.

I rapporti personali. Tipologie matrimoniali. Il matrimonio religioso con effetti civili. Il procedimento di trascrizione. Gli effetti civili delle sentenze canoniche di nullità matrimoniale. Il problema della riserva di giurisdizione. Il matrimonio acattolico. Natura ed essenza giuridica del matrimonio. Matrimonio, separazione e divorzio. Diritto di famiglia e libertà religiosa.

B) Parte speciale

La tutela dei beni storici-artistici e le attese religiose nella legislazione precostituzionale.

La tutela dei beni culturali nell'ordinamento democratico

Testi consigliati

M. TEDESCHI, *Manuale di diritto ecclesiastico*, IV ediz., Torino, 2007.

F. PETRONCELLI HÜBLER, *La tutela dei beni culturali di interesse religioso*, in corso di pubblicazione

DIRITTO ECCLESIASTICO

III Cattedra

Per gli studenti della lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Raffaele Balbi**

Programma

A) Parte generale

I. Il diritto ecclesiastico italiano.

Definizione, contenuto e oggetto del diritto ecclesiastico italiano. Svolgimento legislativo e dottrinale. Dalla legislazione unilaterale, a quella pattizia ed alla contrattazione bilaterale. Autonomia didattica e scientifica del diritto ecclesiastico. Il diritto ecclesiastico e le scienze affini. Il diritto ecclesiastico nell'ambito delle scienze giuridiche. Problemi metodologici.

Profili internazionalistici e pubblicistici. Profili internazionalistici. Dinamica giuridica dei concordati. Profili pubblicistici. L'evoluzione costituzionale. Il regime giuridico delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. La laicità dello Stato. Fattore religioso e tutela degli interessi religiosi dei cittadini. La libertà religiosa.

Le fonti del diritto ecclesiastico.

Principi generali. Le fonti del diritto ecclesiastico interno. Le fonti di diritto esterno. Sistematica delle fonti. Possibili prospettive.

II. I soggetti:

Le persone fisiche. Soggettività, personalità e capacità. La condizione giuridica degli ecclesiastici. L'assistenza spirituale. Le obiezioni di coscienza. Il sostentamento del clero. Aspetti previdenziali. Il lavoro dei religiosi. L'istruzione religiosa.

Le persone giuridiche. Il concetto di ente ecclesiastico. La natura giuridica degli enti ecclesiastici. L'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Tipologie di enti ecclesiastici: associazioni e fondazioni. Lasciti per enti da fondare. Gli enti acattolici. Il Fondo edifici di culto. Aspetti fiscali. L'ente ecclesiastico imprenditore e gli enti senza scopo di lucro. Nuove prospettive.

I rapporti:

I rapporti patrimoniali. La proprietà ecclesiastica. La tutela del patrimonio storico ed artistico. Il regime giuridico degli edifici di culto. L'autorizzazione agli acquisti degli enti ecclesiastici.

I rapporti personali. Tipologie matrimoniali. Il matrimonio religioso con effetti civili. Il procedimento di trascrizione. Gli effetti civili delle sentenze canoniche di nullità matrimoniale. Il problema della riserva di giurisdizione. Il matrimonio acattolico. Natura ed essenza giuridica del matrimonio. Matrimonio, separazione e divorzio. Diritto di famiglia e libertà religiosa.

B) Parte speciale

Il pensiero febroniano sulla riforma dell'assetto costituzionale della Chiesa cattolica. I rapporti tra Stato e Chiesa nel 1700. Il Principe come *custos canonum* e difensore dello Stato di fronte all'attività della Chiesa. L'esercizio degli *iura maiestatica circa sacra*. Il richiamo al pensiero episcopalista, alle *libertates gallicanae* ed alla teoria conciliare. Presenza delle idee illuministiche, della dottrina giansenistica e di quella del diritto naturale nell'opera di Hontheim. La necessità dello Stato di difendere l'unicità della fede. L'eresia vista come reato contro la pace interna dello Stato. Lo Stato come garante della libertà della Chiesa. Il rifiuto del concordato visto come privilegio papale. Il problema della tolleranza religiosa.

Testi consigliati:

per la *Parte generale*

M. Tedeschi, *Manuale di diritto ecclesiastico*, Torino, 2007.

per la *Parte speciale*

R. Balbi, *Riforma della Chiesa cattolica, potere politico e tolleranza religiosa nelle riflessioni di Giustino Febronio*, Torino, 2003, fino a p.76.

N.B. E' possibile sostituire le pagine relative al Cap. I (Parte generale) del manuale di Tedeschi con l'approfondimento di tematiche relative ai rapporti tra potere spirituale e potere civile, a cui saranno dedicate alcune lezioni del corso

DIRITTO FINANZIARIO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Andrea Amatucci**

Programma

Evoluzione del pensiero giuridico finanziario, il concetto di tributo e di spesa pubblica, l'autonomia finanziaria, la legge finanziaria, la concezione di attività finanziaria nella Costituzione, l'adattamento del sistema finanziario agli atti comunitari, la legge e la soggettività tributaria, il procedimento ed il processo tributario, i singoli tributi, l'intervento della norma finanziaria a favore del Mezzogiorno e dell'ambiente.

Testo consigliato

Andrea Amatucci, *L'ordinamento giuridico della finanza pubblica*, VIII ed., Jovene, Napoli, 2007.

DIRITTO FINANZIARIO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Raffaele Perrone Capano**

Programma

L'autonomia finanziaria – la legge finanziaria e le leggi collegate alla manovra di finanza pubblica – gli atti comunitari e l'ordinamento finanziario interno – gli istituti – le fonti – interpretazione ed integrazione – i principi – le fattispecie – l'obbligazione tributaria – i soggetti – il procedimento d'imposizione – la dichiarazione – l'istruttoria – l'avviso di accertamento – l'elusione – la riscossione – crediti d'imposta e rimborso – la disciplina giuridica della finanza pubblica nazionale – la finanza europea e la finanza nazionale;

Testi

Amatucci A., L'ordinamento giuridico della finanza pubblica, Napoli, 2004: da pag. 77 a pag. 233;

Tesauro F., Istituzioni di diritto tributario, Torino, 2003: da pag. 3 a pag. 313;

Di Renzo L., Politiche ed istituti della finanza pubblica nazionale ed europea, Napoli, 2003: (cap. II) da pag. 31 a 72; (cap. IV) da pag. 115 a 151.

DIRITTO FINANZIARIO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Luciana Di Renzo**

Programma

- 1) L'evoluzione del pensiero giuridico finanziario;
- 2) La potestà finanziaria nella Costituzione (il concetto di tributo; l'autonomia finanziaria ; la legge finanziaria e le leggi collegate alla manovra di finanza pubblica);
- 3) Gli istituti ; le fonti; l'interpretazione e l'integrazione; i principi costituzionali e comunitari;
- 4) I principi costituzionali e comunitari;
- 5) La struttura dell'imposta (le fattispecie; l'obbligazione tributaria; i soggetti);
- 6) Il sistema tributario con particolare riferimento all'IRE – IVA – IRAP;
- 7) La disciplina giuridica della finanza pubblica europea e l'impatto sulla finanza nazionale.

Testi consigliati

Numeri 1 e 2 :A. Amatucci, L'ordinamento giuridico della finanza pubblica, VII ed. Iovene, Napoli, 2007, da pag. 1 a pag. 197

Numeri 3, 4 , 5 :F. Tesauro, Istituzioni di Diritto Tributario, Torino, 2006; da pag.3 a pag.150;

Numero 6 :materiale redatto e distribuito a cura della cattedra da ritirare presso la Sez. di Finanza Pubblica in Via Porta di Massa 32, IX piano

Numero 7: L. Di Renzo, Politiche e istituti della finanza pubblica nazionale e europea, Academy School, Napoli, 2003, da pag.1 a pag. 151

DIRITTO INDUSTRIALE

Docente: **Prof. Giuseppe Guizzi**

DIRITTO INTERNAZIONALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Luigi Sico**

Programma

Lo Stato come soggetto di diritto internazionale. Le organizzazioni internazionali. Le fonti del diritto internazionale: lo *jus cogens*, la consuetudine, i principi generali di diritto, gli accordi di codificazione, le dichiarazioni di principi dell'Assemblea Generale dell'ONU, i trattati, le fonti previste da accordi. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. L'adattamento. Il rango del diritto internazionale nell'ordinamento interno. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali e la soluzione delle controversie. L'arbitrato e la Corte internazionale di giustizia. *Il mare*. Il regime del mare. La formazione dei principi fondamentali. Il mare territoriale, le acque adiacenti, l'alto mare.

Testi consigliati

Conforti, *Diritto internazionale*, Napoli, 2006, VII edizione, Editoriale Scientifica.

Leanza – Sico, *La sovranità territoriale*. II. *Il mare*. Torino, 2001.

E' consigliata la consultazione del *Codice del diritto e delle organizzazioni internazionali*, V ed., Napoli, Simone, 2002.

DIRITTO INTERNAZIONALE

Il Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Emilio Pagano**

Programma

A) *Diritto internazionale pubblico*. Lo Stato come soggetto di diritto internazionale. Le organizzazioni internazionali. Le fonti del diritto internazionale: lo *jus cogens*, la consuetudine, i principi generali di diritto, gli accordi di codificazione, le dichiarazioni di principi dell'Assemblea Generale dell'ONU, i trattati, le fonti previste da accordi. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. L'adattamento. Il rango del diritto internazionale nell'ordinamento interno. Il contenuto delle norme internazionali. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali e la soluzione delle controversie. L'arbitrato e la Corte internazionale di giustizia.

B) *Diritto internazionale privato*. Nozioni fondamentali di diritto internazionale privato. I metodi di soluzione dei problemi legati alla regolamentazione di fatti con elementi di estraneità. Il metodo basato sulla scelta della legge. Struttura e funzione delle norme di diritto internazionale privato. Il problema delle qualificazioni. I criteri di collegamento. Il trattamento processuale del diritto straniero. L'applicazione del diritto straniero e la sua interpretazione. Le questioni preliminari. Il rinvio. Il limite dell'ordine pubblico. I metodi alternativi. Le norme di applicazione necessaria. Corrispondenza tra i metodi praticati e le finalità del diritto internazionale privato.

Testi consigliati

A) CONFORTI, *Diritto internazionale*, VII ed., Napoli, 2006.

B) PAGANO, *Lezioni di diritto internazionale privato*, Napoli, 2003, (Parte prima).

DIRITTO INTERNAZIONALE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Pasquale De Sena**

Programma

A. Diritto internazionale pubblico

1. Caratteri generali dell'ordinamento internazionale e delle sue norme. Le principali partizioni materiali del diritto internazionale pubblico. Rapporti fra diritto internazionale pubblico e diritto internazionale privato.
2. I soggetti dell'ordinamento internazionale: Stati, organizzazioni internazionali, altri soggetti o presunti tali.
3. Le fonti dell'ordinamento internazionale: le fonti del diritto internazionale generale; i trattati; le fonti cd. di terzo grado. Il rapporto fra le fonti; l'esistenza di norme imperative, il significato e le conseguenze di tale circostanza nell'ambito del suddetto rapporto.
4. Il contenuto del diritto internazionale: nozione, significato ed attuale portata del principio della sovranità territoriale. I limiti tradizionali di tale principio (le norme sul trattamento di individui, Stati ed organi stranieri, investimenti stranieri ed organizzazioni internazionali) e la disciplina degli spazi non rientranti nel territorio degli Stati. Norme generali e regimi convenzionali in materia di rapporti economici internazionali, ambiente, diritti dell'uomo e giustizia penale internazionale. I rapporti intercorrenti fra tali regimi ed i rapporti fra di essi ed il diritto internazionale generale.
5. L'applicazione interna delle norme internazionali: l'adattamento al diritto internazionale (consuetudinario e pattizio) e comunitario e le competenze in materia di enti sub-statali. Altre forme di incidenza di norme internazionali sul diritto interno.
6. L'illecito internazionale: elementi costitutivi e conseguenze (autotutela individuale e collettiva, riparazione). La disciplina dell'uso della forza armata ed il sistema di sicurezza collettiva previsto dalla Carta delle Nazioni Unite, alla luce degli sviluppi più recenti.
7. I mezzi di soluzione delle controversie internazionali.

B. Diritto internazionale privato.

1. Il diritto internazionale privato.
2. Le norme di diritto internazionale privato.
3. Il diritto applicabile.

In alternativa:

C. Tutela internazionale dei diritti dell'uomo.

1. Tutela internazionale ed europea dei diritti dell'uomo.
2. Norme internazionali sui diritti dell'uomo: e posizione giuridica dell'individuo in diritto internazionale.
3. Quadro generale delle fonti, dei contenuti e delle garanzie di attuazione di norme internazionali sui diritti dell'uomo.
4. L'impatto delle norme internazionali ed europee sui diritti dell'uomo sull'ordinamento italiano.

Testi consigliati

A. B. Conforti, Diritto Internazionale, Napoli 2006 (Settima edizione), tutto.

B. C. Campiglio, F. Mosconi, Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e contratti, Torino 2004 (Terza edizione), capitoli I, III (salvo il par. 19) e IV; o, in alternativa, E. Pagano, Lezioni di diritto internazionale privato, Napoli 2003 (Seconda edizione), capitoli I, II, III (salvo il par. 14), IV.

C. Materiali bibliografici e documenti necessari sono distribuiti o indicati direttamente dal docente e dai suoi collaboratori presso il Dipartimento di scienze internazionalistiche e di studi sul sistema politico ed istituzionale europeo (Via Mezzocannone, 4; Martedì, ore 12-14).

DIRITTO INTERNAZIONALE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Massimo Iovane**

Programma

Diritto internazionale pubblico. I soggetti del diritto internazionale. Formazione, accertamento e garanzia delle norme internazionali. Il contenuto delle norme internazionali. L'applicazione delle norme internazionali all'intero dello Stato. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali e la soluzione delle controversie tra Stati.

Diritto internazionale privato. Nozioni fondamentali di diritto internazionale privato. I metodi di soluzione dei problemi legati alla regolamentazione di fatti con elementi di estraneità. Il metodo basato sulla scelta della legge. Struttura e funzione delle norme di diritto internazionale privato. Il problema delle qualificazioni. I criteri di collegamento. Il trattamento processuale del diritto straniero. L'applicazione del diritto straniero e la sua interpretazione. Le questioni preliminari. Il rinvio. Il limite dell'ordine pubblico. I metodi alternativi. Le norme di applicazione necessaria. Corrispondenza tra i metodi e le finalità del diritto internazionale privato.

N.B. Il corso prevede lo svolgimento di due seminari sulla tutela internazionale dei diritti umani:

- a) imprese multinazionali e protezione internazionale dei diritti umani;
- b) legislazione di emergenza e protezione internazionale dei diritti umani.

Testi consigliati

Conforti, *Diritto internazionale*, VII ed., Napoli, 2006.

Pagano, *Lezioni di diritto internazionale privato*, Napoli, 2003, (Parte prima).

Il materiale relativo ai seminari sarà fornito durante i corsi.

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE

Docente: **Prof. Emilio Pagano**

Programma

Introduzione al diritto internazionale privato e processuale. Questioni generali. Rapporti tra competenza giurisdizionale e diritto applicabile. Le norme di diritto internazionale privato. I criteri di collegamento. La funzione delle norme di diritto internazionale privato. La qualificazione. Le questioni preliminari. L'applicazione del diritto straniero e la sua interpretazione. Il problema del rinvio. Il trattamento processuale del diritto straniero. Limiti preventivi e successivi all'applicazione del diritto straniero. L'incidenza della *lex fori* nel sistema di diritto internazionale privato. Il ruolo delle convenzioni internazionali nella legge 218/95. Le soluzioni offerte dalla legge italiana di riforma del diritto internazionale privato in tema di: capacità, matrimonio, filiazione, adozione, successioni, donazioni, obbligazioni contrattuali.

Testi consigliati

E. Pagano, *Lezioni di diritto internazionale privato*, Napoli, 2003;

F. Mosconi, *Diritto internazionale privato e processuale*, Parte Speciale, Torino, 1997 (solo i capitoli I, III, IV, V, VII, IX, X)

DIRITTO INTERNAZIONALE TRIBUTARIO

Docente: **Prof. Andrea Amatucci**

Programma

Le operazioni comunitarie e commerciali internazionali, la doppia imposizione internazionale, la non discriminazione nelle imposte dirette e nelle imposte indirette.

Testo consigliato

Fabrizio Amatucci, *Il principio di non discriminazione fiscale*, Padova, Cedam, 2003.

DIRITTO MATERIALE DELL'UNIONE EUROPEA

Docente: **Prof. Roberto Mastroianni**

Programma

Il corso è dedicato all'approfondimento del diritto materiale comunitario, ed in particolare alle quattro libertà economiche fondamentali garantite dal Trattato CE e dagli atti delle istituzioni comunitarie (libertà di circolazione delle persone, delle merci, dei servizi e dei capitali). Le caratteristiche di queste libertà saranno analizzate con l'aiuto della prassi della Corte di giustizia e dei giudici nazionali.

In particolare, il corso di quest'anno sarà dedicato alla politica comunitaria dell'audiovisivo e delle comunicazioni elettroniche. Sarà approfondita la disciplina europea delle attività radiotelevisive e l'attuazione delle direttive comunitarie nell'ordinamento italiano.

E' prevista la partecipazione di ospiti provenienti da altre Università e dalle istituzioni comunitarie

Testo consigliato

R. Mastroianni, *Riforma del sistema radiotelevisivo e diritto europeo*, Giappichelli, Torino, ultima edizione

Il programma per gli studenti che frequenteranno attivamente sarà comunicato durante il corso e sarà arricchito da documenti e sentenze.

DIRITTO PARLAMENTARE

Docente: **Prof. Antonio D'Aloia**

Il diritto parlamentare nell'ordinamento costituzionale. Le "fonti" del diritto parlamentare: Il regolamento parlamentare e i regolamenti 'minori'; le fonti non scritte e la "giurisprudenza" parlamentare. Il Parlamento italiano nelle dinamiche della forma di governo. Struttura, formazione e composizione delle Camere: modelli del bicameralismo e il caso italiano; partiti e sistemi elettorali; gruppi parlamentari; gli organi delle Camere; la durata delle Camere (legislatura, proroga,

prorogatio, scioglimento anticipato). L'autonomia costituzionale delle Camere. Lo status del parlamentare: divieto di mandato imperativo; immunità parlamentari. Il funzionamento delle Camere. La funzione legislativa. La funzione di indirizzo e controllo. Le funzioni conoscitive. Gli atti non legislativi: la deliberazione dello "stato di guerra". Il Parlamento nei processi di formazione e di attuazione delle decisioni comunitarie. Diritto parlamentare regionale: il ruolo dei Consigli regionali dopo le riforme del titolo V Cost.

Testo consigliato:

Un manuale a scelta fra i seguenti:

A. Manzella, *Il Parlamento*, Bologna, Il Mulino, ult. ed.;

M.L. Mazzoni Honorati, *Diritto parlamentare*, Torino, Giappichelli, ult. ed.;

S. M. Cicconetti, *Diritto parlamentare*, Torino, Giappichelli, ult. ed..

DIRITTO PENALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Vincenzo Patalano**

Programma

A) Le origini del diritto penale moderno. Le fonti del diritto penale. La struttura del reato. Le forme di manifestazione del reato. Il sistema sanzionatorio.

B) Introduzione alla parte speciale.

C) Approfondimento di temi fondamentali di parte speciale.

Testi consigliati

Per A)

C. FIORE-S. FIORE, *Diritto penale. Parte generale*, volumi I e II, Torino, II ed. 2004 e 2005;

Per B)

T. PADOVANI-L. STORTONI, *Diritto penale e fattispecie criminose. Introduzione alla parte speciale del diritto penale*, Bologna, II ed., 2002;

Per C)

Uno tra i seguenti programmi a scelta dello studente:

C1) V. PATALANO, *I delitti contro la vita*, Padova, 1984, pp. 1-165;

C2) G. FIANDACA-E. MUSCO, *Diritto penale. Parte speciale*, vol. I, Bologna, 2001, cap. III, fino a p. 408 (Reati contro l'autorità delle decisioni giudiziarie) e G. AMARELLI, *La ritrattazione e la ricerca della verità*, Torino, 2006, escluso pp. 52-74 e 106-146.

DIRITTO PENALE (Esame integrativo – 5 o 6 CFU)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Vincenzo Patalano**

Programma

A) Introduzione allo studio critico della parte speciale;

B) I delitti contro la vita;

C) La ritrattazione.

Testi consigliati

Per A)

T. PADOVANI-L. STORTONI, *Diritto penale e fattispecie criminose. Introduzione alla parte speciale del diritto penale*, Bologna, 2006.

Per B)

V. PATALANO, *I delitti contro la vita*, Padova, 1984, pp. 1-165.

Per C)

G. AMARELLI, *La ritrattazione e la ricerca della verità*, Torino, 2006, escluso pp. 52-74 e 106-146.

N.B.: Si presuppone la conoscenza da parte dello studente dei principi e degli istituti fondamentali di parte generale del diritto penale correlati agli argomenti oggetto del programma.

DIRITTO PENALE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Sergio Moccia**

Programma

Introduzione allo studio del diritto penale (i presupposti storici, culturali ed istituzionali del diritto penale vigente). Funzioni e caratteri del diritto penale vigente. Il metodo. Rapporti tra dommatica e politica criminale. La sistematica teleologica. Dottrine generali del diritto penale (la norma penale: fonti, struttura, efficacia. Il reato: struttura del fatto penalmente rilevante; gli elementi della responsabilità penale). Il sistema delle sanzioni nel diritto penale vigente (pena, misura di sicurezza, misura di prevenzione, illecito depenalizzato e sanzione amministrativa).

Testi consigliati

C. FIORE/S. FIORE, *Diritto penale, Parte generale*, Volume I, 2^a ed., Torino 2004, e Volume II, 2^a ed., Torino 2005.

ROXIN, *Politica criminale e sistema del diritto penale*, in *Politica criminale e sistema del diritto penale. Saggi di teoria del reato*, Napoli 1998, Sezione prima, pp.37-79.

MOCCIA, *Il diritto penale tra essere e valore. Funzione della pena e sistematica teleologica*, Napoli 1992, pp.1-212.

MOCCIA, *Tutela penale del patrimonio e principi costituzionali*, Padova 1988.

Si avvisano tutti gli studenti che, per lo studio dell'intera parte generale del diritto penale (artt.1-240 c.p.), è naturalmente indispensabile la consultazione di un'edizione aggiornata del codice penale.

DIRITTO PENALE (Esame integrativo – 5 o 6 CFU)

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Sergio Moccia**

Programma

Rapporti tra dommatica e politica criminale. La sistematica teleologica. Il sistema delle sanzioni nel diritto penale vigente (pena, misura di sicurezza, misura di prevenzione, illecito depenalizzato e sanzione amministrativa).

Testi consigliati

C. FIORE/S. FIORE, *Diritto penale, Parte generale*, Volume II, 2^a ed., Torino 2005.

ROXIN, *Politica criminale e sistema del diritto penale*, in *Politica criminale e sistema del diritto penale. Saggi di teoria del reato*, Napoli 1998, Sezione prima, pp.37-79.

MOCCIA, *Il diritto penale tra essere e valore. Funzione della pena e sistematica teleologica*, Napoli 1992, pp.1-212.

Si avvisano tutti gli studenti che, per lo studio dell'intera parte generale del diritto penale (artt.1-240 c.p.), è naturalmente indispensabile la consultazione di un'edizione aggiornata del codice penale.

DIRITTO PENALE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Vincenzo Maiello**

Programma:

A) Le origini del diritto penale moderno. Le fonti del diritto penale. La struttura del reato. Le forme di manifestazione del reato. Il sistema sanzionatorio.

B) Approfondimento di argomenti fondamentali del diritto penale.

Testi consigliati:

Per A)

C. FIORE-S. FIORE, *Diritto penale. Parte generale*, volumi I e II, Torino, II ed. 2004 e 2005;

Per B) uno dei seguenti programmi in alternativa:

1) V. MAIELLO, *Clemenza e sistema penale*, Napoli, 2007, escluso pp. 83-224 (????).

3) S. MOCCIA, *Il diritto penale tra essere e valore*, Napoli, 1992, pp. 1-212;

S. MOCCIA, *Tutela penale del patrimonio e principi costituzionali*, Padova, 1988.

2) T. PADOVANI-L. STORTONI, *Diritto penale e fattispecie criminose. Introduzione alla parte speciale del diritto penale*, Bologna, II ed., 2002;

ed uno tra i seguenti testi a scelta dello studente:

V. PATALANO, *I delitti contro la vita*, Padova, 1984, pp. 1-165;

G. AMARELLI, *La ritrattazione e la ricerca della verità*, Torino, 2006, escluso pp. 52-74 e 106-146.

Lettura consigliata:

C. BECCARIA, *Dei delitti e delle pene*.

DIRITTO PENALE (Esame integrativo – 5 o 6 CFU)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Vincenzo Maiello**

Programma:

- A) Introduzione allo studio critico della parte speciale;
- B) I delitti contro la vita;
- C) La ritrattazione.

Testi consigliati:

Per A)

T. PADOVANI-L. STORTONI, *Diritto penale e fattispecie criminose. Introduzione alla parte speciale del diritto penale*, Bologna, 2006.

Per B)

V. PATALANO, *I delitti contro la vita*, Padova, 1984, pp. 1-165.

Per C)

G. AMARELLI, *La ritrattazione e la ricerca della verità*, Torino, 2006, escluso pp. 52-74 e 106-146.

N.B.: Si presuppone la conoscenza da parte dello studente dei principi e degli istituti fondamentali di parte generale del diritto penale correlati agli argomenti oggetto del programma.

DIRITTO PENALE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Bruno Assumma**

Programma

- A) Le origini del diritto penale moderno. Le fonti del diritto penale. La struttura del reato. Le forme di manifestazione del reato. Il sistema sanzionatorio
- B) Approfondimento di temi fondamentali di parte speciale (a scelta):
 - B1) I delitti contro la vita
 - B2) La responsabilità degli enti collettivi in sede penale (d.lgs. n. 231/2001)

Testi consigliati

A) FIORE C., FIORE S., *Diritto penale. Parte generale*. Volumi I e II, Torino, UTET, 2004, 2005

B1) PATALANO V., *I delitti contro la vita*, Padova, CEDAM, 1984

B2) TRAVERSI A., GENNAI S., *La responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato*, Milano, Giuffrè, 2001, pagg 1-157

DIRITTO PENALE (Esame integrativo – 5 o 6 CFU)

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Bruno Assumma**

Programma

- A) La colpevolezza. Il sistema sanzionatorio.
- B) Approfondimento di temi fondamentali di parte speciale (a scelta):
 - B1) I delitti contro la vita
 - B2) La responsabilità degli enti collettivi in sede penale (d.lgs. n. 231/2001)

Testi consigliati

A) FIORE C., FIORE S., *Diritto penale. Parte generale*, Volume I, Torino, UTET, 2004, pagg. 367-426; Volume II, Torino, UTET, 2005, pagg. 171-270

B1) PATALANO V., *I delitti contro la vita*, Padova, CEDAM, 1984

B2) TRAVERSI A., GENNAI S., *La responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato*, Milano, Giuffrè, 2001, pagg. 1-157

DIRITTO PENALE

V Cattedra

Per gli studenti della lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Antonio Cavaliere**

Programma

Introduzione allo studio del diritto penale (i presupposti storici, culturali ed istituzionali del diritto penale vigente). Funzioni e caratteri del diritto penale vigente. Il metodo. Rapporti tra dommatica e politica criminale. La sistematica teleologica. Dottrine generali del diritto penale (la norma penale: fonti, struttura, efficacia. Il reato: struttura del fatto penalmente rilevante; gli elementi della responsabilità penale). Il sistema delle sanzioni nel diritto penale vigente (pena, misura di sicurezza, misura di prevenzione, illecito depenalizzato e sanzione amministrativa).

Testi consigliati

C. FIORE/S. FIORE, *Diritto penale, Parte generale*, Volume I, 2^a ed., Torino 2004, e Volume II, 2^a ed., Torino 2005.

ROXIN, *Politica criminale e sistema del diritto penale*, in *Politica criminale e sistema del diritto penale. Saggi di teoria del reato*, Napoli 1998, Sezione prima, pp.37-79.

MOCCIA, *Il diritto penale tra essere e valore. Funzione della pena e sistematica teleologica*, Napoli 1992, pp.1-212.

MOCCIA, *Tutela penale del patrimonio e principi costituzionali*, Padova 1988.

Si avvisano tutti gli studenti che, per lo studio dell'intera parte generale del diritto penale (artt.1-240 c.p.), è naturalmente indispensabile la consultazione di un'edizione aggiornata del codice penale.

DIRITTO PENALE (Esame integrativo – 5 o 6 CFU)

V Cattedra

Per gli studenti della lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Antonio Cavaliere**

Programma

Rapporti tra dommatica e politica criminale. La sistematica teleologica. Il sistema delle sanzioni nel diritto penale vigente (pena, misura di sicurezza, misura di prevenzione, illecito depenalizzato e sanzione amministrativa).

Testi consigliati

C. FIORE/S. FIORE, *Diritto penale, Parte generale*, Volume II, 2^a ed., Torino 2005.

ROXIN, *Politica criminale e sistema del diritto penale*, in *Politica criminale e sistema del diritto penale. Saggi di teoria del reato*, Napoli 1998, Sezione prima, pp.37-79.

MOCCIA, *Il diritto penale tra essere e valore. Funzione della pena e sistematica teleologica*, Napoli 1992, pp.1-212.

Si avvisano tutti gli studenti che, per lo studio dell'intera parte generale del diritto penale (artt.1-240 c.p.), è naturalmente indispensabile la consultazione di un'edizione aggiornata del codice penale.

DIRITTO PENITENZIARIO

Docente: **Prof. Pierro Guido**

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Antonino Procida Mirabelli di Lauro**

Programma

I principali elementi del metodo comparativo e il problema della comparabilità. Le fasi del procedimento e le regole metodologiche. La conoscenza, la comprensione e la comparazione. Cenni sul diritto anglo-americano. Il precedente giudiziario. La legislazione. La dottrina. Le partizioni del diritto. Strutture e funzioni dei modelli di responsabilità civile. Il modello inglese di proprietà; o, in alternativa, lineamenti di diritto contrattuale.

Testi consigliati

L.J. CONSTANTINESCO, *Il metodo comparativo*, ed it. di A. Procida Mirabelli di Lauro, Giappichelli, Torino, 2000, pagg. 20-43, 61-73, 111-129, 134-210, 216-250.

U. MATTEI, *Il modello di Common Law*, Giappichelli, Torino, II ed., 2004, pagg. 133-162, 177-239.

A. PROCIDA MIRABELLI DI LAURO, *La responsabilità civile. Strutture e funzioni*, Giappichelli, Torino, 2003, pagg. 7-151 (gli studenti che acquisiranno i crediti partecipando all'attività didattica frontale attraverso la frequenza del corso potranno eliminare dal programma il primo capitolo di tale volume, dall'inizio fino a pag. 50).

G. ALPA, M.J. BONELL, D. CORAPI, L. MOCCIA e V. ZENO ZENCOVICH, *Diritto privato comparato. Istituti e problemi*, Laterza, Roma-Bari, II ed., 2005, pagg. 35-125, 271-313, o, in alternativa, pagg. 147-248, 271-313.

Gli studenti possono concordare con il docente programmi alternativi.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Paolo Pollice**

Programma

Parte generale

1. - I principali elementi del metodo comparativo e il problema della comparabilità. Le fasi del procedimento e le regole metodologiche.

in alternativa:

2. – La comparazione giuridica e la sua funzione.. Armonizzazione e unificazione del diritto privato europeo. L'analisi economica del diritto. L'exceptio doli generalis.. Il superamento della personalità giuridica. La teoria del nexus of contracts.

Parte speciale

L'evoluzione istituzionale e culturale del diritto anglo-americano. La giurisprudenza. La legislazione. La dottrina. Le partizioni del diritto. Il Common Law in prospettiva dinamica. Il modello di Civil Law. Il medioevo comune. La rivoluzione universitaria. L'organizzazione giudiziaria dell'Europa continentale. Dall'umanesimo al razionalismo. L'età delle riforme: le codificazioni.

Testi consigliati

Parte generale

1. - L.J. CONSTANTINESCO, *Il metodo comparativo*, ed it. di A. Procida Mirabelli di Lauro, Giappichelli, Torino, 2000, pagg. 20-43, 61-73, 111-129, 134-210, 216-250.

in alternativa

2. – G.B. PORTALE, *LEZIONI DI DIRITTO PRIVATO COMPARATO*, 2° ED. , GIAPPICHELLI, TORINO, 2007: PAGG. 3 – 41; 139 – 150; 155 – 189.

Parte speciale

P.G. MONATERI, *Il modello di Civil Law*, Giappichelli, Torino, ult. ed., pagg. 1-118.

U. MATTEI, *Il modello di Common Law*, Giappichelli, Torino, II ed., 2004, pagg. 3-260.

DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA

Docente: **Prof. Fernando Bocchini**

Programma

Iniziativa economica privata – Autonomia negoziale – L'abuso di posizione dominante - Regole proprietarie e fornitura di prodotti. – Tutela dei consumatori tra concorrenza e mercato - Contratti di impresa (vendita; appalto, somministrazione, subfornitura, fornitura di servizi turistici; mandato, commissione e spedizione, trasporto, agenzia, affiliazione commerciale; mutuo e contratti di finanziamento) – Vincoli, legali e convenzionali, all'attività privata – Problemi giuridici della navigazione telematica.

Testi consigliati:

F. Bocchini e E. Quadri, *Diritto privato*, 2° ed., Giappichelli, Torino 2006, limitatamente agli argomenti indicati nel programma. In alternativa, altro manuale di diritto privato limitatamente ai medesimi argomenti.

Ed inoltre

F. Bocchini, *Saggi di diritto privato. Con l'appendice per l'esame di Diritto privato dell'economia*, 4° ed., Jovene, Napoli 2006

Lo studio dei testi va integrato con la consultazione del codice civile e delle principali leggi complementari, in una edizione aggiornata.

DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

Docente: **Prof. Giovanni Leone**

Programma

1. Definizione di Diritto processuale amministrativo e sintesi storica dell'evoluzione del sistema di giustizia amministrativa in Italia dal 1865 ad oggi: il Giudice ordinario come primo ed esclusivo giudice; l'istituzione della IV Sezione del Consiglio di Stato; la Costituzione del 1948; l'istituzione dei TAR; l'ampliamento della giurisdizione amministrativa.
2. La Giurisdizione amministrativa: definizione di diritto soggettivo, di interesse legittimo, di mero interesse e di interessi diffusi; la distinzione tra le due giurisdizioni ed il controllo sulle giurisdizioni; la distinzione secondo le materie.
3. Le tre tipologie di giurisdizione amministrativa: generale di legittimità; esclusiva; di merito.
4. Principi generali e costituzionali del processo amministrativo: il principio del giusto processo; della domanda; dell'impulso processuale; il principio dispositivo; del libero convincimento del giudice; dell'onere della prova; del contraddittorio; dell'economia dei giudizi; del ne bis in idem; della scrittura e dell'oralità; della pubblicità e della segretezza. Il Giudice; la competenza (doppio grado; competenza territoriale; competenza funzionale; regolamento preventivo, connessione, litispendenza, continenza). Le parti necessarie e facoltative (intervento), litisconsorzio necessario e facoltativo. Tipologia dei processi e delle azioni (accertamento, costitutivo, condanna); il silenzio nel processo amministrativo.
5. Il diritto al ricorso (natura giuridica); condizioni dell'azione (legittimazione, interesse al ricorso, esistenza di un atto amministrativo impugnabile (eccezioni); presupposti processuali (legittimazione del giudice, capacità processuale delle persone fisiche e delle persone giuridiche private e pubbliche, il patrocinio privato e pubblico).
6. Il giudizio di primo grado e lo svolgimento del processo: il ricorso (forma e contenuto, motivi aggiunti, ricorso collettivo e cumulativo, termine di impugnazione: decorrenza e sospensione dei termini); la costituzione in giudizio delle parti; attività preliminari del giudice, l'istruttoria; vicende ed incidenti nel processo (interruzione e sospensione, regolamento di competenza e di giurisdizione, incidente di falso, questioni di stato e capacità); discussione; decisione (cognizione del fatto, questioni processuali, questioni pregiudiziali, assorbimento dei motivi); vari tipi di decisione: di rito (inammissibilità, irricevibilità, improcedibilità, estinzione per acquiescenza, scadenza del termine di impugnazione, rinuncia, regola dell'alternatività, sopravvenuto difetto di interesse, cessazione della materia del contendere, mancata riassunzione, mancata estensione del contraddittorio, perenzione) e di merito. Esecutività ed esecuzione della sentenza.
7. La tutela cautelare.
8. La tutela sommaria: crediti pecuniari e procedimenti monitori.
9. Il sistema delle impugnazioni. L'appello (doppio grado di giudizio, effetto devolutivo, ius novum, i motivi assorbiti in primo grado, effetto sospensivo, effetto estensivo, effetto traslativo, appello avverso sentenze parziali); l'atto di appello (contenuto e forma, notifica e deposito, capi di sentenza, pluralità di appelli, appello incidentale, appello incidentale subordinato, appello incidentale improprio, appello incidentale tardivo); la sentenza di appello. La revocazione. L'opposizione di terzo.
10. Il giudicato (effetti, limiti oggettivi e soggettivi). Il giudizio di ottemperanza (natura giuridica, procedimento), individuazione del giudice competente; il commissario ad acta; l'impugnabilità delle pronunce.
11. Procedimenti e riti speciali (contenzioso delle operazioni elettorali); altri procedimenti.
12. I ricorsi amministrativi: in opposizione, gerarchico e straordinario.
13. Tutela del privato dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria e poteri di quest'ultima: la disapplicazione; problematica sulla disapplicabilità dell'atto amministrativo in peius. La giurisdizione ordinaria oggi: pubblico impiego; sanzioni amministrative, giudizi di elettorato attivo e passivo.
14. Giurisdizioni speciali.
15. L'arbitrato nei confronti della pubblica amministrazione.

Testi consigliati

A. Travi, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Torino, ultima edizione;

oppure

C.E. Gallo, *Manuale di giustizia amministrativa*, Torino, ultima edizione

È opportuno dotarsi di un codice delle leggi amministrative o più specificamente di un codice del processo amministrativo: tra le varie edizioni si segnala il *Codice della nuova giustizia amministrativa*, a cura di A. Pagano, ed. Simone, Napoli.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (6 CFU)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Modestino Acone**

Programma

La funzione giurisdizionale. Il potere giudiziario: strutture, funzioni, organizzazione. L'arbitrato. Le forme di tutela giurisdizionale: in particolare, la tutela cognitiva e la cosa giudicata. L'azione: le condizioni e i presupposti processuali. Le garanzie costituzionali del processo. I principi del processo secondo il c.p.c. . La domanda giudiziale e i suoi elementi identificativi. Le eccezioni e le difese. I soggetti del processo: il giudice e i suoi ausiliari. La giurisdizione. La competenza. La litispendenza, la continenza e la connessione. Il p.m. Le parti: capacità, legittimazione processuale, rappresentanza e difesa tecnica. Il processo con pluralità (originaria e sopravvenuta) di parti: fonti e vicende. Gli atti processuali: forma, termini, provvedimenti in particolare, comunicazioni e notificazioni. L'invalidità degli atti processuali. Le spese processuali.

Testi consigliati:

S. Bartole: il potere giudiziario, il mulino editore 2006

G. Verde, profili del processo civile. Parte generale, i , giovane editore, 2002;

In alternativa al libro di verde:

G. Balena, elementi di diritto processuale civile, vol. I, i principi, cacucci editore, 2006.

E' indispensabile la consultazione del codice di procedura civile.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (6 CFU)

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Renato Oriani**

Programma

La funzione giurisdizionale. Il potere giudiziario: strutture, funzioni, organizzazione. L'arbitrato. Le forme di tutela giurisdizionale: in particolare, la tutela cognitiva e la cosa giudicata. L'azione: le condizioni e i presupposti processuali. Le garanzie costituzionali del processo. I principi del processo secondo il c.p.c. . La domanda giudiziale e i suoi elementi identificativi. Le eccezioni e le difese. I soggetti del processo: il giudice e i suoi ausiliari. La giurisdizione. La competenza. La litispendenza, la continenza e la connessione. Il p.m. Le parti: capacità, legittimazione processuale, rappresentanza e difesa tecnica. Il processo con pluralità (originaria e sopravvenuta) di parti: fonti

e vicende. Gli atti processuali: forma, termini, provvedimenti in particolare, comunicazioni e notificazioni. L'invalidità degli atti processuali. Le spese processuali.

Testi consigliati:

S. Bartole: il potere giudiziario, il mulino editore 2006

G. Verde, profili del processo civile. Parte generale, i, Jovene editore, 2002;

In alternativa al libro di verde:

G. Balena, elementi di diritto processuale civile, vol. I, i principi, Cacucci editore, 2006.

E' indispensabile la consultazione del codice di procedura civile.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (6 CFU)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Nicola Rascio**

Programma

La funzione giurisdizionale. Il potere giudiziario: strutture, funzioni, organizzazione. L'arbitrato. Le forme di tutela giurisdizionale: in particolare, la tutela cognitiva e la cosa giudicata. L'azione: le condizioni e i presupposti processuali. Le garanzie costituzionali del processo. I principi del processo secondo il c.p.c. . La domanda giudiziale e i suoi elementi identificativi. Le eccezioni e le difese. I soggetti del processo: il giudice e i suoi ausiliari. La giurisdizione. La competenza. La litispendenza, la continenza e la connessione. Il p.m. Le parti: capacità, legittimazione processuale, rappresentanza e difesa tecnica. Il processo con pluralità (originaria e sopravvenuta) di parti: fonti e vicende. Gli atti processuali: forma, termini, provvedimenti in particolare, comunicazioni e notificazioni. L'invalidità degli atti processuali. Le spese processuali.

Testi consigliati:

S. Bartole: Il potere giudiziario, il mulino editore, ult. ed.

G. Verde, Profili del processo civile. Parte generale, Jovene editore, ult. ed.;

In alternativa al libro di Verde:

G. Balena, Elementi di diritto processuale civile, vol. I, i principi, Cacucci editore, ult. ed..

E' indispensabile la consultazione del codice di procedura civile.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Giuseppe Olivieri**

Programma

La funzione giurisdizionale. Il potere giudiziario: strutture, funzioni, organizzazione. L'arbitrato. Le forme di tutela giurisdizionale: in particolare, la tutela cognitiva e la cosa giudicata. L'azione: le condizioni e i presupposti processuali. Le garanzie costituzionali del processo. I principi del processo secondo il c.p.c. . La domanda giudiziale e i suoi elementi identificativi. Le eccezioni e le difese. I soggetti del processo: il giudice e i suoi ausiliari. La giurisdizione. La competenza. La litispendenza, la continenza e la connessione. Il p.m. Le parti: capacità, legittimazione processuale,

rappresentanza e difesa tecnica. Il processo con pluralità (originaria e sopravvenuta) di parti: fonti e vicende. Gli atti processuali: forma, termini, provvedimenti in particolare, comunicazioni e notificazioni. L'invalidità degli atti processuali. Le spese processuali.

Il procedimento davanti al tribunale (gli atti introduttivi e la fase preparatoria, il giudice istruttore e i suoi provvedimenti, l'istruzione, la decisione della causa, giudice monocratico e giudice collegiale). Il procedimento davanti al giudice di pace. Interruzione, sospensione ed estinzione del processo di cognizione. Il processo del lavoro e della previdenza. Il procedimento in materia di diritto societario, d'intermediazione finanziaria, bancaria e creditizia. Le impugnazioni e la cosa giudicata. La esecuzione forzata. Titolo esecutivo e precetto. L'espropriazione forzata in generale. L'espropriazione mobiliare presso il debitore. L'espropriazione presso terzi. L'espropriazione immobiliare. L'espropriazione di beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione forzata in forma specifica. Le opposizioni. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo. I procedimenti sommari cautelari e non. Le tutele sommarie in generale. Il procedimento per ingiunzione. Il procedimento per convalida di sfratto. Il procedimento cautelare uniforme. I sequestri. I procedimenti di nuova opera e di danno temuto. I procedimenti d'istruzione preventiva. I provvedimenti d'urgenza. I procedimenti possessori.

Testi consigliati:

BARTOLE: *Il potere giudiziario*, Bologna, Il mulino, 2006.

BALENA, *Elementi di diritto processuale civile*, I principi, Vol. I, Bari, Cacucci, 2006.

PROTO PISANI, *Lezioni di diritto processuale civile*, V ed., Napoli, Jovene, 2006: Cap. II (pp. 56 – 86); Cap. III (pp. 87 – 129); Cap. V, (pp. 188 – 210); Cap. VI, (pp. 211 – 244); Cap. IX, § 1.2.8 (pp. 343 – 346), § 2 (363 – 372), § 7.1 e 7.2 (pp. 388 – 390); Cap. X (pp. 401 – 448); Cap. XI (pp. 449 – 542); Cap. XII (pp. 543 – 587); Cap. XIII (pp. 589 – 661); Cap. XV (pp. 691 – 752); Cap. XVII (pp. 777 – 838); Cap. XVIII (pp. 839 – 863).

È indispensabile la consultazione del *Codice civile* e del *Codice di procedura civile*, aggiornato al 2006 (d. lgs. 2 febbraio 2006, n. 40; l. 23 febbraio 2006, n. 51).

Per lo studio del programma indicato è possibile utilizzare i testi consigliati, per le parti corrispondenti, dalle altre cattedre di diritto processuale civile.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (Esame integrativo – 9 CFU)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Giuseppe Olivieri**

Programma

I principi fondamentali del processo civile. Il procedimento davanti al tribunale (gli atti introduttivi e la fase preparatoria, il giudice istruttore e i suoi provvedimenti, l'istruzione, la decisione della causa, giudice monocratico e giudice collegiale). Il procedimento davanti al giudice di pace. Interruzione, sospensione ed estinzione del processo di cognizione. Il processo del lavoro e della previdenza. Il procedimento in materia di diritto societario, d'intermediazione finanziaria, bancaria e creditizia. Le impugnazioni e la cosa giudicata. L'esecuzione forzata. Titolo esecutivo e precetto. L'espropriazione forzata in generale. L'espropriazione mobiliare presso il debitore. L'espropriazione presso terzi. L'espropriazione immobiliare. L'espropriazione di beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione forzata in forma specifica. Le opposizioni. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo. I procedimenti sommari cautelari e non. Le tutele sommarie in generale. Il procedimento per ingiunzione. Il procedimento per

convalida di sfratto. Il procedimento cautelare uniforme. I sequestri. I procedimenti di nuova opera e di danno temuto. I procedimenti d'istruzione preventiva. I provvedimenti d'urgenza. I procedimenti possessori.

Testo consigliato:

PROTO PISANI, *Lezioni di diritto processuale civile*, V ed., Napoli, Jovene, 2006.

Cap. II (pp. 56 – 86); Cap. III (pp. 87 – 129); Cap. V, (pp. 188 – 210); Cap. VI, (pp. 211 – 244); Cap. IX, § 1.2.8 (pp. 343 – 346), § 2 (363 – 372), § 7.1 e 7.2 (pp. 388 – 390); Cap. X (pp. 401 – 448); Cap. XI (pp. 449 – 542); Cap. XII (pp. 543 – 587); Cap. XIII (pp. 589 – 661); Cap. XV (pp. 691 – 752); Cap. XVII (pp. 777 – 838); Cap. XVIII (pp. 839 – 863).

È indispensabile la consultazione del *Codice civile* e del *Codice di procedura civile*, aggiornato al 2006 (d. lgs. 2 febbraio 2006, n. 40; l. 23 febbraio 2006, n. 51).

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Ferruccio Auletta**

Programma

La giurisdizione in generale e la giurisdizione civile. L'arbitrato. Le garanzie costituzionali del processo civile. Gli organi giudiziari. La competenza. I principi fondamentali del processo civile. L'azione e i vari tipi di azione. Le parti e i loro poteri, doveri, oneri. Gli atti processuali. Il procedimento davanti al tribunale. Il procedimento davanti al giudice di pace. Interruzione, sospensione ed estinzione del processo di cognizione. Le impugnazioni. Il processo del lavoro e della previdenza. L'esecuzione forzata. Il titolo esecutivo e il precetto. L'espropriazione forzata in generale. L'espropriazione mobiliare presso il debitore. L'espropriazione presso terzi. L'espropriazione immobiliare. L'espropriazione di beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione forzata in forma specifica. Le opposizioni. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo. I procedimenti sommari cautelari e non cautelari. Le tutele sommarie in generale. Il procedimento per ingiunzione. Il procedimento per convalida di sfratto. Il procedimento cautelare uniforme. I sequestri. I procedimenti di denuncia di nuova opera e di danno temuto. I procedimenti di istruzione preventiva. I provvedimenti d'urgenza. I procedimenti possessori.

Testi consigliati:

Verde, *Profili del processo civile*, I, Parte generale, Napoli 2002;

Verde, *Profili del processo civile*, II, Processo di cognizione, Napoli 2006, pp. 1-430 e 493-520;

Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, capp. XII-XIII (pp. 543-661) e cap. XV (pp. 692-752) [o *Estratto*].

oppure

Verde, *Profili del processo civile*, I, Parte generale, Napoli 2002;

Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, capp. II-III (pp. 55-129), cap. IV § 2.9 (pp. 167-168), cap. V § 1.6 (pp. 193-196) e § 3.7 (pp. 206-208), cap. VI § 8 (pp. 224-244), cap. IX § 1.2.8 (pp. 343-346) e § 7.2 (pp. 389-390), capp. X-XIII (pp. 401-661), cap. XV (pp. 691-752), cap. XVII (pp. 777-838).

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (Esame integrativo – 9 CFU)

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Ferruccio Auletta**

Programma

Il procedimento davanti al tribunale. Il procedimento davanti al giudice di pace. Interruzione, sospensione ed estinzione del processo di cognizione. Le impugnazioni. Il processo del lavoro e della previdenza. L'esecuzione forzata. Il titolo esecutivo e il precetto. L'espropriazione forzata in generale. L'espropriazione mobiliare presso il debitore. L'espropriazione presso terzi. L'espropriazione immobiliare. L'espropriazione di beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione forzata in forma specifica. Le opposizioni. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo. I procedimenti sommari cautelari e non cautelari. Le tutele sommarie in generale. Il procedimento per ingiunzione. Il procedimento per convalida di sfratto. Il procedimento cautelare uniforme. I sequestri. I procedimenti di denuncia di nuova opera e di danno temuto. I procedimenti di istruzione preventiva. I provvedimenti d'urgenza. I procedimenti possessori.

Testi consigliati:

Verde, *Profili del processo civile*, II, Processo di cognizione, Napoli 2006, pp. 1-429 e 493-520;

Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, capp. XII-XIII (pp. 543-661) e cap. XV (pp. 692-752) [o Estratto].

oppure

Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, capp. II-III (pp. 55-129), cap. IV § 2.9 (pp. 167-168), cap. V § 1.6 (pp. 193-196) e § 3.7 (pp. 206-208), cap. VI § 8 (pp. 224-244), cap. IX § 1.2.8 (pp. 343-346) e § 7.2 (pp. 389-390), capp. X-XIII (pp. 401-661), cap. XV (pp. 691-752), cap. XVII (pp. 777-838).

DIRITTO PROCESSUALE COMMERCIALE

Docente: **Prof. Angelo Scala**

DIRITTO PROCESSUALE COSTITUZIONALE

Docente: **Prof. Sandro Staiano**

Programma

I modelli di controllo sulla costituzionalità delle leggi. Il controllo di costituzionalità sulle leggi come garanzia della rigidità costituzionale. Il modello della giurisdizione costituzionale accentrata. Composizione della Corte costituzionale. L'individuazione degli atti con forza di legge. I vizi della legge. Il procedimento di controllo sulla costituzionalità delle leggi. Tipologia delle decisioni della Corte costituzionale. I conflitti di attribuzione tra Stato e Regioni. I conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato. La giustizia penale costituzionale. Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.

Testo consigliato

A. Ruggeri, A. Spadaro, *Lineamenti di giustizia costituzionale*, III ed., Giappichelli, Torino, 2004.

DIRITTO PROCESSUALE DELL'UNIONE EUROPEA

Docente: **Prof. Giuseppe Della Pietra**

Programma

I regolamenti comunitari: nozione ed efficacia. I principali regolamenti di riflesso processuale in materia civile e commerciale: procedure d'insolvenza (1346/2000); notificazione e comunicazione di atti giudiziari ed extragiudiziali (1348/2000); cooperazione nel settore dell'assunzione di prove (1206/2001); competenza giurisdizionale, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni (44/2001); applicazione delle regole di concorrenza (1/2003); competenza, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale (2201/2003); titolo esecutivo europeo (805/2004); procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento (1896/2006); procedimento europeo per le controversie di modesta entità (861/2007).

Testo consigliato

P. Biavati - M. A. Lupoi (a cura di), *Regole europee e giustizia civile*, Bologna, 2008, in corso di pubblicazione.

L'esame verterà sullo studio del regolamento n. 44/2001 e di un secondo a scelta dello studente fra quelli elencati nel programma.

Agli studenti che sceglieranno di studiare il regolamento n. 1346/2000 (non compreso nel volume appena consigliato) il docente si riserva di suggerire altro testo per la preparazione dell'esame.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Paolo De Lalla**

Programma

- Sistemi e modelli processuali
- Matrici genetiche ed evoluzione storica del codice di rito penale vigente
- La costituzionalizzazione dei principi del "giusto processo" quale chiave di lettura obbligatoria dell'intera fenomenologia processualpenalistica
- I conseguenti riflessi in tema dei profili istituzionali, interni e comunitari, di organizzazione giudiziaria
- nonché per lo studio delle problematiche inerenti a:

Soggetti

Atti

Prove

Misure cautelari

Indagini preliminari

Udienza preliminare

Giudizio di primo grado

I procedimenti speciali

Il procedimento dinanzi al Tribunale in composizione monocratica

Il procedimento davanti al giudice di pace

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Le impugnazioni

Il giudicato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

Testi consigliati

a) RICCIO-SPANGHER (a cura di), La procedura penale, Napoli, ESI, 2003, il cui indispensabile impianto sistematico va necessariamente integrato con l'ausilio di un codice di procedura penale aggiornato.

NOTA BENE

L'uso di qualsiasi altro Manuale va concordato con il titolare dell'insegnamento.

b) RICCIO, Ideologie e modelli del processo penale, Napoli, ESI, ristampa, 1998, parte III, da pag. a 85 a pag. 189

in alternativa

b) FURGIUELE, La prova nel processo penale. Formazione valutazione e mezzi di ricerca, Torino, Giappichelli, 2007.

Durante il corso di lezioni saranno indicati specifici testi di approfondimento relativi a:

Il procedimento agli enti per responsabilità amministrativa nascente da reato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

NOTA BENE

Il programma sopra indicato è obbligatorio sia per gli studenti che dal 1° novembre p.v. si iscrivano per la prima volta al corso di laurea magistrale, sia per gli studenti che dal 1° novembre p.v. si trasferiscano al corso di laurea magistrale – senza avere già sostenuto e superato l'esame di procedura penale – provenendo dal corso di laurea in Scienze giuridiche (CL 31) – cd. vecchio ordinamento – ovvero dal corso di laurea specialistica (CL22/S) – cd. nuovo ordinamento - . Gli uni e gli altri potranno presentarsi a sostenere gli esami di procedura penale – secondo le vigenti disposizioni amministrative – per la prima volta nella sessione estiva 2007, ossia dopo la conclusione del corso ufficiale che il Consiglio di Facoltà ha confermato anche per la laurea magistrale avere obbligatorio svolgimento nel II semestre dell'anno accademico 2006/2007.

Gli studenti dei corsi di laurea ad esaurimento, che abbiano, invece, già superato l'esame di procedura penale nei rispettivi ordinamenti didattici e che ne chiedano il riconoscimento essendo trasferiti dal 1° novembre 2006 al corso di laurea magistrale, debbono sottoporsi ad un esame integrativo idoneo a colmare la differenza dei CFU secondo il seguente

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Esame integrativo per gli studenti provenienti dal corso di laurea CL31)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Paolo De Lalla**

Integrazioni

Cenni di ordinamento giudiziario

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

I testi consigliati per lo studio delle INTEGRAZIONI – per gli argomenti tematici qui rispettivamente specificati – sono gli stessi del programma del corso di laurea magistrale.

Ulteriori letture saranno suggerite durante lo svolgimento del corso di lezioni.

È facoltà dello studente indicare al docente un programma di approfondimento di talune tematiche trattate nel corso di studi precedente.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Esame integrativo per gli studenti provenienti dal corso di laurea CL22/S)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Paolo De Lalla**

Integrazioni

Cenni di ordinamento giudiziario

Il procedimento innanzi al tribunale per i minorenni

Il procedimento davanti al giudice di pace

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Le impugnazioni

Il giudicato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

I testi consigliati per lo studio delle INTEGRAZIONI – per gli argomenti tematici qui rispettivamente specificati – sono gli stessi del programma del corso di laurea magistrale.

Ulteriori letture saranno suggerite durante lo svolgimento del corso di lezioni.

È facoltà dello studente indicare al docente un programma di approfondimento di talune tematiche trattate nel corso di studi precedente.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Guido Pierro**

Programma

- Sistemi e modelli processuali
- Matrici genetiche ed evoluzione storica del codice di rito penale vigente
- La costituzionalizzazione dei principi del “giusto processo” quale chiave di lettura dell’intera fenomenologia processualpenalistica
- I conseguenti riflessi in tema dei profili istituzionali, interni e comunitari, di organizzazione giudiziaria
- nonché per lo studio delle problematiche inerenti a:

Soggetti

Atti

Prove

Misure cautelari

Indagini preliminari

Udienza preliminare

I procedimenti speciali

Giudizio di primo grado

Il procedimento dinanzi al Tribunale in composizione monocratica

Il procedimento davanti al giudice di pace
Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato
Le impugnazioni
Il giudicato
Gli strumenti di collaborazione internazionale

Testi consigliati:

a) RICCIO – SPANGHER (a cura di), La procedura penale, Napoli, ESI, 2003, il cui indispensabile impianto sistematico va necessariamente integrato con l'ausilio di un codice di procedura penale aggiornato.

NOTA BENE

L'uso di qualsiasi altro Manuale va concordato con il titolare dell'insegnamento.

b) RICCIO, Ideologie e modelli del processo penale, Napoli, ESI, ristampa, 1998, parte III, da pag. 85 a pag. 189; oppure, in alternativa, se il testo precedente risulti esaurito quanto a ristampa e perciò non reperibile, RICCIO, Studi sul processo penale, Napoli, ESI, 1988, limitatamente a:

Parte I da pag. 41 a pag. 119:

Autodifesa dell'imputato e Costituzione

Nota in margine ad un dibattito su "difesa tecnica ed autodifesa"

La rappresentanza processuale

Parte II da pag. 295 a pag. 374

Premesse per la riforma dell'ordinamento del Pubblico Ministero

Pubblico Ministero e società

Spunti per un'azione a tutela degli interessi collettivi

Durante il corso di lezioni saranno indicati specifici testi di approfondimento relativi a:

Il procedimento agli enti per responsabilità amministrativa nascente da reato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

NOTA BENE

Il programma sopra indicato è obbligatorio sia per gli studenti che dal 1° novembre p.v. si iscrivano per la prima volta al corso di laurea magistrale, sia per gli studenti che dal 1° novembre p.v. si trasferiscano al corso di laurea magistrale – senza avere già sostenuto e superato l'esame di procedura penale – provenendo dal corso di laurea di Scienze giuridiche (CL31) – cd. vecchio ordinamento – ovvero dal corso di laurea specialistica (CL22/S) – cd. nuovo ordinamento –.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Esame integrativo per gli studenti provenienti dal corso di laurea CL31)

Il Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Guido Pierro**

Programma

Cenni di ordinamento giudiziario

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

I testi consigliati per lo studio – per gli argomenti tematici qui rispettivamente specificati – sono gli stessi del programma del corso di laurea magistrale.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Esame integrativo per gli studenti provenienti dal corso di laurea CL22/S)

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Guido Pierro**

Programma

Cenni di ordinamento giudiziario

Il procedimento davanti al giudice di pace

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Le impugnazioni

Il giudicato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

I testi consigliati per lo studio – per gli argomenti tematici qui rispettivamente specificati – sono gli stessi del programma del corso di laurea magistrale.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Dario Grosso**

Programma

- Sistemi e modelli processuali
- Matrici genetiche ed evoluzione storica del codice di rito penale vigente
- La costituzionalizzazione dei principi del “giusto processo” quale chiave di lettura obbligata dell’intera fenomenologia processualpenalistica
- I conseguenti riflessi in tema dei profili istituzionali, interni e comunitari, di organizzazione giudiziaria
- nonché per lo studio delle problematiche inerenti a:

Soggetti

Atti

Prove

Misure cautelari

Indagini preliminari

Udienza preliminare

Giudizio di primo grado

Il procedimento dinanzi al Tribunale in composizione monocratica

Il procedimento davanti al giudice di pace

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Le impugnazioni

Il giudicato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

Testi consigliati:

- a) RICCIO-SPANGHER (a cura di), La procedura penale, Napoli, ESI, 2003, il cui indispensabile impianto sistematico va necessariamente integrato con l’ausilio di un codice di procedura penale aggiornato.

NOTA BENE

L'uso di qualsiasi altro Manuale va concordato con il titolare dell'insegnamento.

b) RICCIO, Ideologie e modelli del processo penale, Napoli, ESI, ristampa, 1998, parte III, da pag. a 85 a pag. 189

Durante il corso di lezioni saranno indicati specifici testi di approfondimento relativi a:

Il procedimento agli enti per responsabilità amministrativa nascente da reato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

NOTA BENE

Il programma sopra indicato è obbligatorio sia per gli studenti che dal 1° novembre p.v. si iscrivano per la prima volta al corso di laurea magistrale, sia per gli studenti che dal 1° novembre p.v. si trasferiscano al corso di laurea magistrale – senza avere già sostenuto e superato l'esame di procedura penale – provenendo dal corso di laurea in Scienze giuridiche (CL 31) – cd. vecchio ordinamento – ovvero dal corso di laurea specialistica (CL22/S) – cd. nuovo ordinamento - . Gli uni e gli altri potranno presentarsi a sostenere gli esami di procedura penale – secondo le vigenti disposizioni amministrative – per la prima volta nella sessione estiva 2007, ossia dopo la conclusione del corso ufficiale che il Consiglio di Facoltà ha confermato anche per la laurea magistrale avere obbligatorio svolgimento nel II semestre dell'anno accademico 2006/2007.

Gli studenti dei corsi di laurea ad esaurimento, che abbiano, invece, già superato l'esame di procedura penale nei rispettivi ordinamenti didattici e che ne chiedano il riconoscimento essendo trasferiti dal 1° novembre 2006 al corso di laurea magistrale, debbono sottoporsi ad un esame integrativo idoneo a colmare la differenza dei CFU secondo il seguente

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Esame integrativo per gli studenti provenienti dal corso di laurea CL31)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Dario Grosso**

Integrazioni

Cenni di ordinamento giudiziario

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

I testi consigliati per lo studio delle INTEGRAZIONI – per gli argomenti tematici qui rispettivamente specificati – sono gli stessi del programma del corso di laurea magistrale.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Esame integrativo per gli studenti provenienti dal corso di laurea CL22/S)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Dario Grosso**

Integrazioni

Cenni di ordinamento giudiziario

Il procedimento davanti al giudice di pace

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Le impugnazioni
Il giudicato
Gli strumenti di collaborazione internazionale

I testi consigliati per lo studio delle INTEGRAZIONI – per gli argomenti tematici qui rispettivamente specificati – sono gli stessi del programma del corso di laurea magistrale.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Alfonso Furguele**

Programma

- Sistemi e modelli processuali
- Matrici genetiche ed evoluzione storica del codice di rito penale vigente
- La costituzionalizzazione dei principi del “giusto processo” quale chiave di lettura obbligatoria dell’intera fenomenologia processualpenalistica
- I conseguenti riflessi in tema dei profili istituzionali, interni e comunitari, di organizzazione giudiziaria
- nonché per lo studio delle problematiche inerenti a:

Soggetti

Atti

Prove

Misure cautelari

Indagini preliminari

Udienza preliminare

Giudizio di primo grado

Il procedimento dinanzi al Tribunale in composizione monocratica

Il procedimento davanti al giudice di pace

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Le impugnazioni

Il giudicato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

Testi consigliati

a) RICCIO-SPANGHER (a cura di), *La procedura penale*, Napoli, ESI, 2003, il cui indispensabile impianto sistematico va necessariamente integrato con l’ausilio di un codice di procedura penale aggiornato. L’uso di qualsiasi altro Manuale va concordato con il titolare dell’insegnamento.

In alternativa:

b) RICCIO, *Ideologie e modelli del processo penale*, Napoli, ESI, ristampa, 1998, parte III, da pag. 85 a pag. 189;

in alternativa:

b) FURGIUELE, *La prova nel processo penale. Formazione valutazione e mezzi di ricerca*, Torino, Giappichelli, 2007.

NOTA BENE

Il programma sopra indicato è obbligatorio sia per gli studenti che dal 1° novembre 2006 si sono iscritti per la prima volta al corso di laurea magistrale, sia per gli studenti che dal 1° novembre 2006 si sono trasferiti al corso di laurea magistrale – senza aver già sostenuto e superato l’esame di

procedura penale – provenendo dal corso di laurea in Scienze giuridiche (CL31) – cd. vecchio ordinamento – ovvero dal corso di laurea specialistica (CL22/S) – cd. nuovo ordinamento –. Gli uni e gli altri potranno presentarsi a sostenere gli esami di procedura penale – secondo le vigenti disposizioni amministrative – per la prima volta nella sessione estiva 2008, ossia dopo la conclusione del corso ufficiale che il Consiglio di Facoltà ha confermato anche per la laurea magistrale avere obbligatorio svolgimento nel II semestre dell'anno accademico 2007/2008.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Esame integrativo per gli studenti provenienti dal corso di laurea CL31)

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Alfonso Furguele**

Integrazioni

Cenni di ordinamento giudiziario

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

N.B. Per qualsiasi tipo di integrazione, si presuppone la padronanza dei principali istituti che regolano il processo penale.

I testi consigliati per lo studio delle INTEGRAZIONI – per gli argomenti tematici qui rispettivamente specificati – sono gli stessi del programma del corso di laurea magistrale.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Esame integrativo per gli studenti provenienti dal corso di laurea CL22/S – 8 CFU)

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Alfonso Furguele**

Integrazioni

Il procedimento davanti al giudice di pace

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Le impugnazioni

Il giudicato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

N.B. Per qualsiasi tipo di integrazione, si presuppone la padronanza dei principali istituti che regolano il processo penale.

I testi consigliati per lo studio delle INTEGRAZIONI – per gli argomenti tematici qui rispettivamente specificati – sono gli stessi del programma del corso di laurea magistrale.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Esame integrativo per gli studenti provenienti dal corso di laurea CL22/S – 9 CFU)

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Alfonso Furgiuele**

Integrazioni

Cenni di ordinamento giudiziario

Il procedimento davanti al giudice di pace

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Le impugnazioni

Il giudicato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

N.B. Per qualsiasi tipo di integrazione, si presuppone la padronanza dei principali istituti che regolano il processo penale.

I testi consigliati per lo studio delle INTEGRAZIONI – per gli argomenti tematici qui rispettivamente specificati – sono gli stessi del programma del corso di laurea magistrale.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Paolo Di Ronza**

Programma

- Sistemi e modelli processuali
- Matrici genetiche ed evoluzione storica del codice di rito penale vigente
- La costituzionalizzazione dei principi del “giusto processo” quale chiave di lettura obbligata dell’intera fenomenologia processualpenalistica
- I conseguenti riflessi in tema dei profili istituzionali, interni e comunitari, di organizzazione giudiziaria
- nonché per lo studio delle problematiche inerenti a:

Soggetti

Atti

Prove

Misure cautelari

Indagini preliminari

Udienza preliminare

Giudizio di primo grado

Il procedimento dinanzi al Tribunale in composizione monocratica

Il procedimento davanti al giudice di pace

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Le impugnazioni

Il giudicato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

Testi consigliati:

- c) **RICCIO-SPANGHER** (a cura di), *La procedura penale*, Napoli, ESI, 2003, il cui indispensabile impianto sistematico va necessariamente integrato con l’ausilio di un codice di procedura penale aggiornato.

NOTA BENE

L’uso di qualsiasi altro Manuale va concordato con il titolare dell’insegnamento.

d) RICCIO, Ideologie e modelli del processo penale, Napoli, ESI, ristampa, 1998, parte III, da pag. a 85 a pag. 189

Durante il corso di lezioni saranno indicati specifici testi di approfondimento relativi a:

Il procedimento agli enti per responsabilità amministrativa nascente da reato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

NOTA BENE

Il programma sopra indicato è obbligatorio sia per gli studenti che dal 1° novembre p.v. si iscrivano per la prima volta al corso di laurea magistrale, sia per gli studenti che dal 1° novembre p.v. si trasferiscano al corso di laurea magistrale – senza avere già sostenuto e superato l’esame di procedura penale – provenendo dal corso di laurea in Scienze giuridiche (CL 31) – cd. vecchio ordinamento – ovvero dal corso di laurea specialistica (CL22/S) – cd. nuovo ordinamento - . Gli uni e gli altri potranno presentarsi a sostenere gli esami di procedura penale – secondo le vigenti disposizioni amministrative – per la prima volta nella sessione estiva 2007, ossia dopo la conclusione del corso ufficiale che il Consiglio di Facoltà ha confermato anche per la laurea magistrale avere obbligatorio svolgimento nel II semestre dell’anno accademico 2006/2007.

Gli studenti dei corsi di laurea ad esaurimento, che abbiano, invece, già superato l’esame di procedura penale nei rispettivi ordinamenti didattici e che ne chiedano il riconoscimento essendo trasferiti dal 1° novembre 2006 al corso di laurea magistrale, debbono sottoporsi ad un esame integrativo idoneo a colmare la differenza dei CFU secondo il seguente

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Esame integrativo per gli studenti provenienti dal corso di laurea CL31)

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Paolo Di Ronza**

Integrazioni

Cenni di ordinamento giudiziario

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

I testi consigliati per lo studio delle INTEGRAZIONI – per gli argomenti tematici qui rispettivamente specificati – sono gli stessi del programma del corso di laurea magistrale.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Esame integrativo per gli studenti provenienti dal corso di laurea CL22/S)

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Paolo Di Ronza**

Integrazioni

Cenni di ordinamento giudiziario

Il procedimento davanti al giudice di pace

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Le impugnazioni

Il giudicato
Gli strumenti di collaborazione internazionale

I testi consigliati per lo studio delle INTEGRAZIONI – per gli argomenti tematici qui rispettivamente specificati – sono gli stessi del programma del corso di laurea magistrale.

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Docente: **Prof. Salvatore Prisco**

Programma

- a) Fondamenti metodologici e sviluppi sostanziali della disciplina La comparazione giuridica e il diritto pubblico: Problemi e metodi. I principali sistemi politico-istituzionali..
- b) Parte speciale Le forme di Stato e di governo nell'esperienza delle democrazie pluralistiche contemporanee, nel contesto dell'integrazione europea e della globalizzazione; la laicità dello Stato.

Oggetto e metodo di studio

L'esame implica una conoscenza critica della materia, costituita dal confronto fra le esperienze giuridiche contemporanee (anche nelle loro radici storiche e ideali), da apprendere guidati da curiosità intellettuale e capacità di confronto personale con i fondamenti storici, l'evoluzione, i profili attuali delle problematiche; è parimenti richiesta la conoscenza dei contenuti dei principali documenti costituzionali. Indicazioni più approfondite saranno fornite durante il corso e, per chi non potesse frequentare, mediante avvisi affissi nelle bacheche a ciò destinate, in Dipartimento e in Facoltà.

Testi consigliati

Per a) G. MORBIDELLI, L. PEGORARO, A. REPOSO, M. VOLPI, *Diritto pubblico comparato*, 3^a ed, Torino. Giappichelli, 2007, o - in alternativa - A. PIZZORUSSO, *Sistemi giuridici comparati*, 2^a ed., Milano, Giuffrè, 1998.

Per b) C. PINELLI, *Forme di Stato e Forme di Governo*, Napoli, Jovene, 2006; o - in alternativa - G. AMATO, *Forme di Stato e Forme di Governo*, Bologna, Il Mulino, 2006, o ancora - in ulteriore possibile opzione - A. BARDUSCO, F. FURLAN, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. E. VIGEVANI, M. P. VIVIANI SCHLEIN, *Costituzioni comparate*, Giappichelli, Torino 2005.
S. PRISCO, *Laicità. Un percorso di riflessione*, Giappichelli, Torino, 2007 (in corso di stampa).

Entrambe le parti sono obbligatorie. I testi vanno comunque studiati ciascuno per intero, una volta effettuata l'opzione interna alla relativa parte. Il testo sulla laicità è invece obbligatorio per tutti. Per motivate esigenze culturali personali, è possibile concordare col docente una parte speciale di diverso oggetto, ma di pari impegno di studio, in ogni caso non coincidente con argomenti e testi studiati specificamente per altro esame.

Gli studenti residui della laurea triennale (modulo 3+2) si limiteranno allo studio dei volumi di Pizzorusso e Amato, ferma restando l'indicata esigenza di un approccio critico alla materia.

Gli studenti residui del biennio specialistico, successivo alla laurea triennale (modulo 3 +2), sono equiparati agli studenti della laurea magistrale.

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Docente: **Prof. Raffaello Capunzo**

Programma

Nozione, evoluzione storica e caratteri del diritto pubblico dell'economia. Il terzo settore della società civile. Le organizzazioni no profit. La programmazione economica. La programmazione e il decentramento regionale. Attuazione della programmazione – evoluzione storica in materia statale e regionale. Il rapporto tra programmazione nazionale e regionale. Gli aspetti e gli elementi della programmazione economico-finanziaria. La politica comunitaria di coesione economica e sociale. L'intervento e i controlli amministrativi nelle sfere privatistiche. L'intervento dell'autorità amministrativa nella sfera dei beni comuni. La privatizzazione e gli enti pubblici. L'erogazione dei servizi pubblici. Il project financing.

Testo consigliato

R. Capunzo, *Argomenti di diritto pubblico dell'economia*, Napoli, Giuffrè, 2005.

DIRITTO REGIONALE

Docente: **Prof. Michele Scudiero**

Programma

Il principio costituzionale di autonomia. La Regione nel sistema delle autonomie territoriali. L'autonomia delle Regioni a Statuto speciale. Le potestà regionali: statutaria, legislativa, amministrativa. L'organizzazione regionale. Gli organi di governo: il Presidente, il Consiglio, la Giunta. La forma di governo regionale: modelli di organizzazione dei rapporti tra gli organi di governo della Regione. L'ordinamento amministrativo della Regione. Partecipazione delle regioni all'esercizio di funzioni statali. Regione e Unione europea. I percorsi della riforma regionale.

Testi consigliati

S. Bartole, R. Bin, G. Falcon, R. Tosi, *Diritto regionale. Dopo le riforme*, Il Mulino, Bologna, 2005;

T. Martines, A. Ruggeri, C. Salazar, *Lineamenti di diritto regionale*, Giuffrè, Milano, 2005;

B. Caravita, *Lineamenti di diritto costituzionale federale e regionale*, Giappichelli, Torino, 2006;

P. Cavaleri, *Diritto regionale*, Cedam, Padova, 2006.

DIRITTO ROMANO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Francesca Reduzzi Merola**

Programma

Schiavi in Grecia; La schiavitù a Roma: schiavi privilegiati, *servi vicarii* e schiavi peculiari nelle testimonianze letterarie e nella riflessione giurisprudenziale preclassica e classica; *Emptiones* di schiavi nei documenti della prassi: la "Tavoletta di Fortunata" e le clausole di garanzia; Diritto celtico e poteri del *pater*.

Testo Consigliato:

F. Reduzzi Merola, *Forme non convenzionali di dipendenza nell'Occidente romano*, Napoli, Saturia editrice, 2007.

DIRITTO ROMANO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Settimio Di Salvo**

DIRITTO SINDACALE

Docente: **prof. Antonello Zoppoli**

Programma

Il programma presuppone l'adeguata conoscenza dei principi fondamentali della materia, già studiati nel corso di Diritto del lavoro. Sulla base di tale conoscenza, si intende offrire l'occasione di approfondire alcune questioni, secondo una prospettiva prevalentemente storico-sistematica. In particolare si esaminerà l'evoluzione del diritto sindacale attraverso l'analisi: a) della soggettività e della rappresentanza sindacale; b) dell'articolazione funzionale del contratto collettivo; c) della titolarità del diritto di sciopero e della trasformazione del conflitto sociale.

Testi consigliati

M. RUSCIANO, *Contratto collettivo e autonomia sindacale*, Torino, Utet, 2003;

oppure:

R. SANTUCCI – L. ZOPPOLI, *Contratto collettivo e disciplina dei rapporti di lavoro*, Torino, Giappichelli, 2004;

oppure:

A. ZOPPOLI, *La titolarità sindacale del diritto di sciopero*, Napoli, Jovene, 2006.

DIRITTO SPORTIVO

Docente: **Prof. Raffaele Caprioli**

Programma

A) *Parte generale*

L'ordinamento giuridico sportivo e i suoi rapporti con l'ordinamento statale. I soggetti dell'ordinamento sportivo nazionale. La giustizia sportiva. Il rapporto di lavoro sportivo. La responsabilità sportiva. Il doping. Sponsorizzazione e merchandising nello sport. Il diritto antitrust e lo sport.

B) *Parte speciale*

L'autonomia normativa delle federazioni sportive nazionali nel diritto privato. Normativa federale e diritti della persona.

Testi consigliati

Per A)

M. COCCIA – A. DE SILVESTRI – O. FORLENZA – L. FUMAGALLI – L. MUSUMARRA – L. SELLI, *Diritto dello sport*, Le Monnier Università, Firenze, 2004

Per B)

R. CAPRIOLI, *L'autonomia normativa delle federazioni sportive nazionali nel diritto privato*, Jovene, Napoli, 1997, cap. II e cap. III.

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

Docente: **Prof. Enrico Nuzzo**

Programma

L'esercizio d'impresa secondo la legislazione fiscale. - La tassazione in base al bilancio e sue connessioni con la disciplina dell'IVA. - Operazioni straordinarie (fusione, scissione, trasformazione e conferimento). - Sottoscrizione e variazione del capitale sociale.

Testi consigliati

I testi saranno comunicati dal docente durante le lezioni.

DOTTRINA DELLO STATO

Docente: **Prof. Carlo Amirante**

Programma

Il corso si propone di offrire agli studenti un ampio quadro, descrittivo e critico, delle più recenti tendenze interpretative circa le relazioni fra costituzione, stato e mercato. A tale scopo, vengono esaminati analiticamente i concetti di globalizzazione, organizzazioni internazionali e sovranazionali, come presupposti idealtipici di una trasformazione delle costituzioni quali insiemi di principi, norme e regole organizzative destinati ad orientare i rapporti tra stato, società e mercato in un contesto storico caratterizzato dall'evoluzione funzionale di concetti chiave, quali sovranità, sovranità popolare, cittadinanza, rappresentanza politica, diritti di libertà e diritti sociali.

Più in particolare, sarà l'esempio emblematico del processo di integrazione europea a costituire l'oggetto specifico del corso, per la sua idoneità ad essere il banco di prova del nuovo significato, e soprattutto del ruolo effettivo, che gli istituti fondamentali del costituzionalismo assumono oggi, nel contesto di un ordinamento sovranazionale come quello comunitario, anche con riferimento al Trattato che istituisce una costituzione per l'Europa.

In effetti, nel quadro dei principi e delle tradizioni costituzionali comuni, il costituzionalismo europeo contemporaneo impone il continuo raffronto per un verso fra i cd. 'principi costituzionali' comunitari e quelli delle singole costituzioni e per un altro fra principi, regole e prassi dei diversi paesi membri che, nel processo di integrazione europea, tendono progressivamente a ravvicinarsi ed 'armonizzarsi'.

Obiettivo prioritario del corso è quindi quello di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici necessari per affrontare le trasformazioni degli istituti fondamentali del diritto pubblico europeo contemporaneo, la cui complessità impone di rivisitare i tradizionali criteri analitici ed ermeneutici del diritto pubblico interno, in un nuovo quadro in cui convivono principi e regole provenienti da esperienze giuridiche ed istituzionali diverse (ad es. *civil law* e *common law*) che richiedono nuovi modelli formativi e professionali per il giurista.

Testi consigliati

A) C. Amirante, *Unioni sovranazionali e riorganizzazione costituzionale dello stato*, Giappichelli, 2001

B) C. Amirante, *Dalla forma stato alla forma mercato*, Giappichelli 2007

ECONOMIA DELL'IMPRESA

Docente: **prof. Gaetano Cuomo**

Programma

Teoria dei prezzi e delle forme di mercato. La democrazia nell'impresa.

Testi consigliati:

B. Jossa, *Microeconomia in breve*, Giappichelli, Torino.

B. Jossa, *La teoria economica delle cooperative di produzione e la possibile fine del capitalismo*, Giappichelli, 2005, voll. I e II, con l'esclusione dei capp. 6, 13, 16 e 17, dei paragrafi con l'asterisco, dei paragrafi 8,9 e 10 del cap. 3, dei § 6, 7 e 8 del cap. 5, dei § 7, 8 e 9 del cap. 7, del §5 del cap. 8, dei § 8 e 9 del cap. 9 e dei § 8, 9 e 10 del cap. 11.

ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA

Docente: **prof. Carlo Panico**

Programma

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base dell'economia e della politica monetaria, e alcuni approfondimenti sull'integrazione monetaria europea e sulla formazione e la gestione dell'Unione Monetaria Europea. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di conoscere quali sono le principali visioni sul funzionamento del sistema finanziario di un paese, quali sono i principali argomenti portati a sostegno di tali visioni, in che modo si debbano organizzare e come debbano operare le istituzioni preposte al controllo della stabilità monetaria e finanziaria.

Il corso è diviso in quattro parti:

1. l'evoluzione del sistema finanziario italiano ed europeo;
2. il comportamento e il controllo dell'offerta di moneta in Italia e nell'UME;
3. il comportamento e il controllo della domanda di moneta;
4. le principali rappresentazioni analitiche del sistema economico e finanziario;
5. il dibattito teorico sull'autonomia della banca centrale;
6. il dibattito economico-istituzionale sull'autonomia della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea.

Testo consigliato

Arcelli Mario, *L'economia monetaria e la politica monetaria dell'Unione Europea*, Padova, CEDAM, 2002, (capitoli 1-16).

ECONOMIA POLITICA

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Eugenio Zagari**

Programma

a) *Cenni di storia dell'analisi economia (facoltativa)*

Lo studente interessato potrà studiare questa sezione del programma leggendo i primi undici capitoli della prima parte del testo di E. Zagari, *L'economia politica dal mercantilismo ai giorni nostri*, Giappichelli, Torino, 2000. Sugli argomenti saranno svolte alcune lezioni introduttive e sarà predisposta una attività seminariale anch'essa facoltativa.

b) *Microeconomia*

Questa parte del programma riguarda sostanzialmente tre argomenti: la microeconomia di Marshall e di Pareto, le teorie dell'informazione limitata e della razionalità procedurale, la teoria dei giochi.

c) *La teoria macroeconomica moderna*

Questa sezione del programma ricostruisce il dibattito fra le principali scuole di pensiero dall'inizio del '900 ad oggi. Gli argomenti da studiare nella parte seconda del testo di E. Zagari, *L'economia politica dal mercantilismo ai giorni nostri*, Giappichelli, Torino, 2000, sono i seguenti:

La formazione dell'economia marginalista: Carl Menger - La formazione dell'economia marginalista: William Stanley Jevons - La formazione dell'economia marginalista: Léon Walras La revisione della teoria neoclassica: Vilfredo Pareto e la nuova economia del benessere - Il consolidamento dell'economia marginalista: Alfred Marshall e il paradigma neoclassico - La formazione del pensiero di John Maynard Keynes - Keynes e la teoria monetaria della produzione - La *Teoria Generale*: una sintesi dei contenuti - Gli sviluppi della macroeconomia keynesiana negli anni dal 1945 al 1965 - La teoria monetarista - La nuova macroeconomia classica - La seconda fase della teoria postkeynesiana - La nuova macroeconomia keynesiana e il dibattito sulla disoccupazione involontaria.

Testi consigliati:

Per la microeconomia:

E. Zagari, *Breve storia della Microeconomia*, Giappichelli, Torino, 2003 (in preparazione)

Per la teoria macroeconomica moderna:

E. Zagari, *L'economia politica dal mercantilismo ai giorni nostri*, Giappichelli, Torino, 2000 (capitoli elencati al punto c).

ECONOMIA POLITICA

II Cattedra,

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Carlo Panico**

Programma

Il corso vuole fornire agli studenti le conoscenze di base dell'economia politica, sia per quel che riguarda la macroeconomia che per quel che riguarda la microeconomia. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di conoscere quali sono le principali visioni sul funzionamento del sistema economico, quali sono i principali argomenti portati a sostegno di tali visioni, in che modo questi argomenti, comprensibili con un linguaggio ordinario, possano essere trattati con un linguaggio meno informale. Al riguardo si richiede solo che lo studente sia in grado di riconoscere tali linguaggi e i vantaggi che essi presentano; non si richiede che lo studente si impadronisca di essi o che li usi concretamente.

La macroeconomia è divisa in quattro parti:

1. le rappresentazioni del sistema economico;
2. le analisi relative al comportamento delle principali variabili economiche;
3. una prima rappresentazione analitica del sistema economico;
4. le rappresentazioni analitiche più usate in anni recenti.

La parte del corso relativa alla microeconomia fornisce solo i primi elementi di tale approccio, con l'obiettivo di consentire allo studente di riconoscere il modo in cui tale parte della disciplina è organizzata e in che modo essa può essere ulteriormente sviluppata.

Testi consigliati

A) Per lo studio della macroeconomia:

Jossa, *Macroeconomia*, Cedam, Padova, 2000 (capitoli 1-14; 16-17; 21 e 23). [I seguenti paragrafi non sono obbligatori: par. 10 e 11 del capitolo 4; par. 6, 8 e 9 del capitolo 7; par. 5 del capitolo 8; par. 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del capitolo 9; par. 8 del capitolo 11.

A) Per lo studio della microeconomia:

R. Dorfman, *Prezzi e mercati*, Il Mulino, Bologna, 1986 (capitoli 1-7).

ECONOMIA POLITICA

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Antonio Murolo**

Programma

Parte generale

MICROECONOMIA Comportamento del consumatore, teoria della domanda, teoria della produzione, costo di produzione e ricavi, teoria dell'offerta, forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio, moderne teorie dell'impresa.

MACROECONOMIA macroeconomia neoclassica, critiche di Keynes al modello neoclassico, macroeconomia keynesiana, inflazione, sintesi neoclassica della teoria keynesiana, la moneta, settore statale, politica economica in economia chiusa, la curva di Phillips, politica economica in economia aperta.

Parte speciale

SVILUPPO SOSTENIBILE l'ambiente nel pensiero economico, l'economia dello sviluppo sostenibile, la contabilità ambientale, globalizzazione e sviluppo sostenibile.

Testi consigliati

Microeconomia: Antonio Murolo, introduzione alla microeconomia, Giappichelli Editore, Torino, 2001 (esclusi i paragrafi 3.3, 3.8,4.7, 4.9, 8.4, 9.3.2, 10.4, 10.5).

Macroeconomia: Bruno Jossa, macroeconomia elementare, CEDAM, Padova, 2002 (esclusi i capitoli e i paragrafi segnati con una stella e il capitolo 14)

Oppure

Marco Musella e Bruno Jossa, macroeconomia, modelli elementari Giappichelli Editore Torino 2006 (esclusi i paragrafi 4.2 del cap. II, 8 del cap. III, 7 e 8 del cap. IV, 4,5,6,7 del cap VII)

Sviluppo sostenibile: Antonio Murolo, aspetti economici dello sviluppo sostenibile, Giappichelli Editore, Torino 2006 (escluso capitolo 3)

ECONOMIA POLITICA

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Gaetano Cuomo**

Programma

1) Microeconomia

Il consumo e la domanda di beni; la produzione e l'offerta; i costi di produzione; le forme di mercato; i prezzi.

2) Macroeconomia

La contabilità nazionale; il modello neoclassico; la critica di Keynes; il principio della domanda effettiva; consumo e risparmio; aspettative e investimenti; il moltiplicatore; tasso d'interesse; domanda di moneta; livello dei prezzi; inflazione; la sintesi neoclassica; il sistema bancario e l'offerta di moneta; politica fiscale e politica monetaria; il monetarismo; la curva di Phillips; nuova macroeconomia neoclassica e keynesiana; le teorie della bilancia dei pagamenti.

3) Teoria economica delle imprese cooperative

Le imprese cooperative dai classici al modello di Ward, Vanek e Meade; natura e problemi delle cooperative di produzione; l'equilibrio di breve periodo; variazioni dell'equilibrio nel caso di un solo fattore produttivo variabile.

Testi consigliati

1) B. Jossa, Microeconomia in breve, Giappichelli, Torino.

2) B. Jossa, Macroeconomia elementare, II edizione, Cedam, Padova, 2005, con l'esclusione dei capitoli 6, 8, 9, 12, 19, 20, 21 e 22 e dei seguenti paragrafi (il numero a sinistra del punto indica il capitolo): 2.10, 5.6, 5.7, 5.9, 7.4, 7.5, 10.7, 10.8, 14.5, 14.6, 14.8, 15.6, 15.8, 15.9, 15.10, 17.6, 17.7, 17.8, 18.7.

3) B. Jossa, La teoria economica delle cooperative di produzione e la possibile fine del capitalismo, Giappichelli, Torino, 2005, Volume I, con l'esclusione dei capitoli da 6 a 11, dei paragrafi da 5 a 8 del capitolo 4 e dei paragrafi da 4 a 8 del capitolo 5.

ECONOMIA POLITICA

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Eugenio Zagari**

Programma

d) *Cenni di storia dell'analisi economia (facoltativa)*

Lo studente interessato potrà studiare questa sezione del programma leggendo i primi undici capitoli della prima parte del testo di E. Zagari, *L'economia politica dal mercantilismo ai giorni nostri*, Giappichelli, Torino, 2000. Sugli argomenti saranno svolte alcune lezioni introduttive e sarà predisposta una attività seminariale anch'essa facoltativa.

e) *Microeconomia*

Questa parte del programma riguarda sostanzialmente tre argomenti: la microeconomia di Marshall e di Pareto, le teorie dell'informazione limitata e della razionalità procedurale, la teoria dei giochi.

f) *La teoria macroeconomica moderna*

Questa sezione del programma ricostruisce il dibattito fra le principali scuole di pensiero dall'inizio del '900 ad oggi. Gli argomenti da studiare nella parte seconda del testo di E. Zagari, *L'economia politica dal mercantilismo ai giorni nostri*, Giappichelli, Torino, 2000, sono i seguenti:

La formazione dell'economia marginalista: Carl Menger - La formazione dell'economia marginalista: William Stanley Jevons - La formazione dell'economia marginalista: Léon

Walras La revisione della teoria neoclassica: Vilfredo Pareto e la nuova economia del benessere - Il consolidamento dell'economia marginalista: Alfred Marshall e il paradigma neoclassico - La formazione del pensiero di John Maynard Keynes - Keynes e la teoria monetaria della produzione - La *Teoria Generale*: una sintesi dei contenuti - Gli sviluppi della macroeconomia keynesiana negli anni dal 1945 al 1965 - La teoria monetarista - La nuova macroeconomia classica - La seconda fase della teoria postkeynesiana - La nuova macroeconomia keynesiana e il dibattito sulla disoccupazione involontaria.

Testi consigliati:

Per la microeconomia:

E. Zagari, *Breve storia della Microeconomia*, Giappichelli, Torino, 2003 (in preparazione)

Per la teoria macroeconomica moderna:

E. Zagari, *L'economia politica dal mercantilismo ai giorni nostri*, Giappichelli, Torino, 2000 (capitoli elencati al punto c).

FILOSOFIA DEL DIRITTO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Giovanni Marino**

Programma

A) La filosofia giuridica di Giuseppe Capograssi

1) *I grandi temi*: a) diritto, scienza del diritto, filosofia del diritto; b) verità, vita, azione, esperienza giuridica; c) l'individuo e l'azione, la libertà e la responsabilità;

2) *Confronti*: a) Capograssi e la scienza giuridica contemporanea: Vittorio Emanuele Orlando, Santi Romano, Emilio Betti, Salvatore Satta, Francesco Carnelutti; b) Capograssi e la filosofia: Capograssi e Vico; Capograssi e l'idealismo italiano del novecento; Capograssi e la filosofia dell'esperienza;

3) *L'attualità di Capograssi*: a) con Capograssi, dopo Capograssi: Pietro Piovani; b) la filosofia del diritto a Napoli nel novecento; c) l'uomo comune e la crisi della modernità. Capograssi filosofo della contemporaneità; d) *l'aliud initium libertatis*; e) il 'nuovo' e la filosofia del diritto; f) i diritti dell'uomo tra storia e diritto naturale.

B) Percorsi di storia della filosofia del diritto e dell'idea di giustizia

- Diritto positivo, diritto naturale e giustizia nel mondo antico: da Parmenide allo Stoicismo. - Il diritto naturale cristiano da Agostino a Suarez. - Il diritto naturale moderno da Grozio a Kant. - Il diritto naturale e la ragione storica: l'idealismo tedesco. - Giustizia ed esistenza: da Kierkegaard a Heidegger.

Testi consigliati

Parte A): G. MARINO, *Analisi azione diritto uomo comune. Cinque saggi per Giuseppe Capograssi*, Massa Editore, Napoli 2006;

Parte B): H. WELZEL, *Diritto naturale e giustizia materiale*, a cura di G. De Stefano, Giuffrè, Milano 1965;

Letture integrative consigliate:

G. CAPOGRASSI, *Riflessioni sull'autorità e la sua crisi*, a cura di M. D'Addio, Giuffrè, Milano 1977 [già in ID., *Opere*, Giuffrè, Milano 1959, vol. I, pp. 149-402];

ID., *Analisi dell'esperienza comune*, Giuffrè, Milano 1975 [già in *Opere*, cit., vol. II, pp. 1-207];

ID., *Il problema della scienza del diritto*, a cura di P. Piovani, Giuffrè, Milano 1970 [già in *Opere*, cit., vol. II, pp. 375-627];

ID., *Incertezze sull'individuo*, Giuffrè, Milano 1969 [già in *Opere*, cit., vol. V, pp. 151-195, 269-310, 385-427, 429-470, 483-543];

ID., *Introduzione alla vita etica*, a cura di C. Vasale, Studium, Roma 1976 [già in *Opere*, cit., vol. III, pp. 1-171];

N.B.: gli studenti potranno concordare preventivamente con la cattedra un percorso di studi alternativo.

FILOSOFIA DEL DIRITTO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: Prof. Francesco De Sanctis

Programma

Normale e normativo: natura e cultura. Essere, dovere essere, poter essere. La possibilità di un linguaggio normativo. Il diritto e la sua normatività specifica. La norma giuridica. L'istituzione e l'ordinamento giuridico. La validità del diritto: teorie della validità. La teoria kelseniana del diritto e i suoi problemi. Modello kelseniano e modello hartiano. Il problema dell'interpretazione.

Diritto e modernità. L'*auctoritas* e la *ratio*. L'ordine e la pace. Morale, giustizia, diritto, politica.

Diritto naturale e diritto positivo: giusnaturalismo e positivismo giuridico.

Olismo e individualismo: l'individualismo moderno. La sfera del *proprium*: persona e cosa. La proprietà "privata". La nascita e le vicende della sovranità. La "società civile". Genealogia e crisi dello "Stato di diritto". Le diverse "generazioni" dei diritti fondamentali.

Testi consigliati

H. Kelsen, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*, Einaudi, Torino ultima edizione

P. Grossi, *Prima lezione di diritto*, Laterza, Roma-Bari 2003

F.M. De Sanctis, *Tra antico e moderno: individuo, eguaglianza, comunità*, Bulzoni, Roma 2004

FILOSOFIA DEL DIRITTO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Antonio Punzi**

Programma

La filosofia del diritto nella formazione del giurista contemporaneo. Filosofia del diritto, teoria generale e scienza del diritto. Concetto, valore, fondamento del diritto. La norma. L'ordinamento. I concetti fondamentali. Diritto, dovere, potere. Il soggetto di diritto. Diritto e fatto. Codificazione e interpretazione della legge. Dogmatica ed ermeneutica. Politica e arte del giudizio. Diritto e storia. Diritto e giustizia. La fondazione razionale dei valori. Linee di una fenomenologia del diritto. Il diritto come discorso. Soggettività e intersoggettività. Identità e differenza. Il diritto come riconoscimento. La terzietà del diritto. Diritto e sistemi sociali. Diritto, mercato, globalizzazione. Nichilismo e metodo giuridico. Il diritto nell'epoca del postumanesimo. Scienza giuridica senza giurista?

Testi per sostenere l'esame:

A) B. Romano, *Il giurista è uno zoologo metropolitano? A partire da una tesi di Derrida*, Giappichelli, Torino, 2007, pp. 13-48 e 145-204.

B) G. Carcaterra, *Dal giurista al filosofo. Livelli e modelli della giustificazione*, Giappichelli editore, Torino, 2007.

C) S. Cotta, *Giustificazione e obbligatorietà delle norme*, Giuffrè, Milano, 1981

oppure

P. Grossi, *Prima lezione di diritto*, Laterza, Roma-Bari, 2003.

D) L. d'Avack, *Verso un antidestino?*, Giappichelli, Torino, 2005 (2 parti a scelta)

oppure

F.M. De Sanctis, *Tra antico e moderno*, Bulzoni, Roma, 2004 (capp. I-IV)

E) G. Capozzi, *Diritto e morale come leggi del fare*, Satura, Napoli, 2006.

Lo studente immatricolato negli anni precedenti può, in alternativa, sostenere l'esame sul programma dell'anno di immatricolazione.

N.B.: Per gli studenti che frequentano le lezioni il programma d'esame verrà precisato durante il corso.

FILOSOFIA DEL DIRITTO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Angelo Abignente**

Programma

A) Le ragioni del diritto. Le funzioni del diritto: la conoscenza del diritto; l'approccio filosofico al diritto; le regole giuridiche; la sanzione giuridica; istituzioni e procedure giuridiche; l'azione giuridica; coordinazione e cooperazione; cooperazione e conflitto. I fini e i valori del diritto: la giustizia in generale; le forme della giustizia; i diritti in generale; i diritti umani; la tradizione del diritto naturale; il diritto naturale nel tempo della secolarizzazione. I mezzi e gli strumenti: l'autorità: giustificazione e legittimità; il concetto giuridico di autorità; diritto e politica; ordinamento e sistema giuridico; le fonti del diritto positivo; le forme dell'organizzazione giuridica: Stato di diritto, costituzionalismo, Stato sociale, comunità internazionale. Le pratiche giuridiche: il diritto come pratica sociale interpretativa; il diritto consuetudinario come pratica giuridica; l'interpretazione come attività; interpretazione e argomentazione; il ragionamento giuridico; la giurisprudenza; la concezione ermeneutica del diritto.

B) La filosofia del diritto tra antico e moderno. Eguaglianza e giustizia: un percorso storico-concettuale. L'eguaglianza come nozione e come problema. Diritto naturale e diritto civile: Grozio. Diritti e Stato: illusioni e delusioni dell'individualismo. Sul diritto di resistenza. Diritti umani e globalizzazione.

C) La filosofia del diritto contemporanea. La crisi del positivismo giuridico. L'apertura della filosofia del diritto ai valori etico-politici. Nuove frontiere del giusnaturalismo. La connessione teorica tra diritto e morale. La connessione strutturale tra diritto e politica. Profili teorici e storici dei diritti umani. Stato di diritto e Stato costituzionale.

Testi consigliati

Per A): F. VIOLA, G. ZACCARIA, *Le ragioni del diritto*, il Mulino, Bologna 2003.

Per B): F. M. DE SANCTIS, *Tra antico e moderno. Individuo, eguaglianza, comunità*, Bulzoni, Roma 2004, cap. 1, 2, 3, 4, 5, 7.

Per C): **uno** dei seguenti testi a scelta dello studente:

- R. ALEXY, *Concetto e validità del diritto*, Einaudi, Torino, 1997.
- N. BOBBIO, *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino, 1990.
- J. HABERMAS, *Morale, Diritto, Politica*, Edizioni di Comunità, Torino, 2001.
- C.S. NINO, *Diritto come morale applicata*, Giuffrè, Milano, 1999.
- P. PIOVANI, *Giusnaturalismo ed etica moderna*, Liguori, Napoli, 2000.
- G. ZAGREBELSKY, *Il diritto mite*, Einaudi, Torino, 1992.

FILOSOFIA DEL DIRITTO

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Giovanni Marino**

Programma

A) La filosofia giuridica di Giuseppe Capograssi

1) I grandi temi: a) diritto, scienza del diritto, filosofia del diritto; b) verità, vita, azione, esperienza giuridica; c) l'individuo e l'azione, la libertà e la responsabilità;

2) Confronti: a) Capograssi e la scienza giuridica contemporanea: Vittorio Emanuele Orlando, Santi Romano, Emilio Betti, Salvatore Satta, Francesco Carnelutti; b) Capograssi e la filosofia: Capograssi e Vico; Capograssi e l'idealismo italiano del novecento; Capograssi e la filosofia dell'esperienza;

3) L'attualità di Capograssi: a) con Capograssi, dopo Capograssi: Pietro Piovani; b) la filosofia del diritto a Napoli nel novecento; c) l'uomo comune e la crisi della modernità. Capograssi filosofo della contemporaneità; d) l'*aliud initium libertatis*; e) il 'nuovo' e la filosofia del diritto; f) i diritti dell'uomo tra storia e diritto naturale.

B) Percorsi di storia della filosofia del diritto e dell'idea di giustizia

- Diritto positivo, diritto naturale e giustizia nel mondo antico: da Parmenide allo Stoicismo. - Il diritto naturale cristiano da Agostino a Suarez. - Il diritto naturale moderno da Grozio a Kant. - Il diritto naturale e la ragione storica: l'idealismo tedesco. - Giustizia ed esistenza: da Kierkegaard a Heidegger.

Testi consigliati

Parte A): G. MARINO, *Analisi azione diritto uomo comune. Cinque saggi per Giuseppe Capograssi*, Massa Editore, Napoli 2006;

Parte B): H. WELZEL, *Diritto naturale e giustizia materiale*, a cura di G. De Stefano, Giuffrè, Milano 1965;

Lecture integrative consigliate:

G. CAPOGRASSI, *Riflessioni sull'autorità e la sua crisi*, a cura di M. D'Addio, Giuffrè, Milano 1977 [già in ID., *Opere*, Giuffrè, Milano 1959, vol. I, pp. 149-402];

ID., *Analisi dell'esperienza comune*, Giuffrè, Milano 1975 [già in *Opere*, cit., vol. II, pp. 1-207];

ID., *Il problema della scienza del diritto*, a cura di P. Piovani, Giuffrè, Milano 1970 [già in *Opere*, cit., vol. II, pp. 375-627];

ID., *Incertezze sull'individuo*, Giuffrè, Milano 1969 [già in *Opere*, cit., vol. V, pp. 151-195, 269-310, 385-427, 429-470, 483-543];

ID., *Introduzione alla vita etica*, a cura di C. Vasale, Studium, Roma 1976 [già in *Opere*, cit., vol. III, pp. 1-171];

N.B.: gli studenti potranno concordare preventivamente con la cattedra un percorso di studi alternativo.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Gabriello Piazza**

Programma

A) Parte generale

Il diritto privato in generale, le sue fonti e i mezzi di studio. La codificazione. I soggetti e il diritto delle persone; persona fisica, persona giuridica e associazioni non riconosciute. Il comitato. La vita dei diritti soggettivi. Il negozio giuridico ed il problema dell'autonomia privata. Gli atti illeciti e la responsabilità oggettiva. Prova e pubblicità dei fatti giuridici. La trascrizione. I beni e i diritti reali. Proprietà, possesso e azioni a loro difesa, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù. Le obbligazioni: natura ed elementi del rapporto obbligatorio. Tutela del credito e garanzie dell'obbligazione. Fideiussione. Privilegi, pegno e ipoteca. I contratti in generale: il sinallagma e la risoluzione del contratto. Le altre fonti di obbligazioni non contrattuali da atto lecito. Le successioni per causa di morte: capacità di succedere e indegnità, eredità e legato. Successioni legittime, testamentarie. I diritti dei legittimari. Sostituzioni, rappresentazione e accrescimento. Azioni a tutela dell'erede o del legatario. Divisione dell'eredità. La donazione.

N.B. Non rientrano nel programma, costituendo oggetto di studio specifico del Diritto commerciale, i seguenti argomenti: l'impresa e la società, i principali contratti nominati, i titoli di credito e le procedure concorsuali.

B) Parte speciale

Esercitazioni su casi e questioni di diritto privato.

Testi consigliati

Per A) uno dei seguenti testi, nell'ultima edizione disponibile

Bocchini-Quadri, *Diritto privato*, II edizione, Torino, Giappichelli, 2006.

Galgano, *Diritto privato*, Padova, CEDAM;

Trabucchi, *Istituzioni di diritto civile*, Padova, CEDAM;

Per B)

Piazza, *Casi e questioni di diritto privato commentati*, ed. completamente rifatta, Napoli, Jovene, 2007 (pagg. da 113 a 177 escluse).

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Enrico Quadri**

Programma

A) *Parte generale*

Principi – Soggetti – Famiglia – Proprietà – Obbligazioni – Contratti – Responsabilità civile – Successioni e donazioni – Tutela dei diritti.

B) *Parte speciale*

Esame, alla luce dell'esperienza giurisprudenziale, di problemi attuali in tema di persona, enti, famiglie, diritti reali, responsabilità civile, obbligazioni e contratti.

Testi consigliati

Per A)

F. Bocchini e E. Quadri, *Diritto privato*, III edizione, Torino, Giappichelli, 2008.

Per B)

E. Quadri, *Problemi di diritto privato*, Napoli, Jovene, 2001.

N.B. Le problematiche oggetto della Parte speciale saranno approfondite nelle esercitazioni.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Nicola Di Prisco**

Programma

A) *Parte generale*

Le fonti del diritto - Interpretazione dei testi normativi; applicazione delle norme. Diritti soggettivi e situazioni giuridiche soggettive - Persona fisica - Diritti della personalità - Gli enti - La capacità degli enti - Gli enti non economici - I controlli amministrativi degli enti. Famiglia e parentela - La filiazione. Le successioni in generale - Il regime delle successioni - La divisione - Le donazioni. Le cose, i beni ed i diritti reali - La proprietà - L'acquisto della proprietà - La perdita della proprietà. - Le azioni a difesa della proprietà - I diritti reali su cosa altrui - La comunione - Il condominio negli edifici - Il possesso. Fonti e disciplina generale delle obbligazioni - I modi di estinzione diversi dall'adempimento - La circolazione del credito - Le modificazioni soggettive nel lato passivo del rapporto obbligatorio Le garanzie personali - Gli altri atti o fonti di obbligazioni - Il contratto - La conclusione del contratto - Le fonti del contratto - I contratti del consumatore - La causa del contratto - La forma del contratto - Gli elementi accidentali del contratto: condizione, termine e modo L'interpretazione del contratto - Gli effetti del contratto - La rappresentanza, la simulazione - I vizi del consenso - Invalidità, rescissione, risoluzione del contratto. La compravendita - I nuovi contratti. Disciplina generale della responsabilità civile - Struttura dell'atto illecito - Regimi speciali di responsabilità- Il danno ingiusto - Il danno risarcibile - Gli strumenti di tutela del danneggiato. La tutela dei diritti - Pubblicità e trascrizione - Responsabilità patrimoniale e cause di prelazione - I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale - Prescrizione e decadenza.

B) *Parte speciale*

Appunti dalle lezioni e dai seminari

Testi consigliati

Per A)

a scelta

Mario Bessone (a cura di), *Lineamenti di diritto privato*, Giappichelli, Torino, ultima edizione

F. Bocchini - E. Quadri, *Diritto privato*, Torino Giappichelli, ultima edizione

G. Grisi, *Gli istituti di diritto privato*, vol. I e II, Jovene, Napoli, ultima edizione

P. Trimarchi, *Istituzioni di diritto privato*, Giuffrè, Milano, ultima edizione

per B)

N. Di Prisco, *Appunti dalle lezioni e dai seminari*

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Fernando Bocchini**

Programma

A) PARTE GENERALE

PRINCIPI. Ordinamento giuridico. Categorie generali. Tutela dei diritti (cap. 2). – ISTITUTI. Soggetti. Famiglia. Proprietà e diritti reali. Obbligazioni. Contratto. Fatti illeciti e responsabilità civile. Altre fonti di obbligazioni (cap. 1). Successioni per causa di morte. Donazioni. Pubblicità.

B) PARTE SPECIALE

Personalità del minore e amministrazione dei beni. Diritto patrimoniale della famiglia. Regole proprietarie e fornitura di prodotti. Tutela dei consumatori. Contratti telematici.

Testi consigliati:

Per A),

F. BOCCHINI E E. QUADRI, *Diritto privato*, 2° ed., Giappichelli, Torino 2006

Per B)

F. BOCCHINI, *Saggi di diritto privato* (testi per le esercitazioni), 4° ed., Jovene, Napoli 2006

Lo studio dei testi va integrato con la consultazione del codice civile e delle principali leggi complementari, in una edizione aggiornata.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Raffaele Caprioli**

Programma

A) *Parte generale*

Il diritto privato in generale, le sue fonti e i mezzi di studio. La codificazione. I soggetti e il diritto delle persone; persona fisica, persona giuridica e associazioni non riconosciute. Il comitato. La vita dei diritti soggettivi. Il negozio giuridico ed il problema dell'autonomia privata. Gli atti illeciti e la responsabilità oggettiva. Nozioni fondamentali di diritto di famiglia. Prova e pubblicità dei fatti giuridici. La trascrizione. I beni e i diritti reali. Proprietà, possesso e azioni a loro difesa, superficie,

enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù. Le obbligazioni: natura ed elementi del rapporto obbligatorio. Tutela del credito e garanzie dell'obbligazione. Fideiussione. Privilegi, pegno e ipoteca. I contratti in generale; il sinallagma e la risoluzione del contratto. La tutela dei consumatori. Le altre fonti di obbligazioni non contrattuali da atto lecito. Le successioni per causa di morte: capacità di succedere e indegnità, eredità e legato. Successioni legittime e testamentarie. I diritti dei legittimari. Sostituzioni, rappresentazione e accrescimento. Azioni a tutela dell'erede o del legatario. Divisione dell'eredità. La donazione.

N.B. Non rientrano nel programma, costituendo oggetto di studio specifico del *Diritto commerciale*, i seguenti argomenti: le società, i principali contratti nominati, i titoli di credito e le procedure concorsuali.

B) *Parte speciale*

Esercitazioni su casi e questioni di diritto privato.

Testi consigliati

Per A) uno dei seguenti testi, nell'ultima edizione disponibile:
BOCCHINI-QUADRI, *Diritto privato*, Torino, Giappichelli;
TORRENTE-SCHLESINGER, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè;
TRABUCCHI, *Istituzioni di diritto civile*, Padova, CEDAM;
TRIMARCHI, *Istituzioni di diritto privato*, Milano, Giuffrè;

Per B)

PIAZZA, *Casi e questioni di diritto privato commentati*, ed. completamente rifatta, Napoli, Jovene, 2004 (pagg. da 113 a 177 escluse).

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Docente: **Prof. Salvatore Prisco**

Programma

I diritti fondamentali tra storia costituzionale e sistema giuridico.

Oggetto e metodo di studio

Il corso studia la tematica dei diritti fondamentali anzitutto nel loro originarsi e consolidarsi all'interno di alcune fra le più note esperienze della cultura occidentale (*tradizione francese, tedesca, anglosassone*); quindi nel processo di diversificazione della loro natura giuridica (*diritti di libertà, diritti sociali, diritti politici*) e dei rispettivi strumenti di tutela; infine nelle prospettive aperte dall'affermazione di esigenze di più recente emersione ("*nuovi*" *diritti dell'età tecnologica; diritti e globalizzazione*), anche in chiave europea (*Carta Europea dei Diritti Umani, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea*) e comparata con altre civiltà giuridiche (*Carta Araba dei diritti*). È richiesta una conoscenza critica (e non meramente mnemonica) della materia.

Testi consigliati

a) P. CARETTI, *Diritti Fondamentali. Libertà e diritti sociali*, 2^a ed., Torino, Giappichelli, 2005 o - in alternativa - M. Cartabia, a cura di, *I diritti in azione*, Bologna, Il Mulino, 2007.

b) G. Zagrebelsky (a cura di), *Diritti e Costituzione nell'Unione Europea*, 3^a ed., Roma - Bari, Laterza, 2005 o - in alternativa - A. FACCHI, *Breve storia dei diritti umani*, Bologna, Il Mulino, 2007.

Per chi desiderasse approfondire particolarmente tematiche di storia costituzionale, G. FERRARA, *La Costituzione. Dal pensiero politico alla norma giuridica*, Milano, Feltrinelli, 2006.

Entrambe le parti sono obbligatorie. I testi vanno comunque studiati ciascuno per intero, una volta effettuata l'opzione interna alla relativa parte.

Per motivate esigenze culturali personali, è possibile concordare col docente una parte speciale di diverso oggetto, ma di pari impegno di studio, in ogni caso non coincidente con argomenti e testi studiati specificamente per altro esame.

Materiale giurisprudenziale e dottrinale integrativo sarà indicato durante le lezioni, anche su richiesta tematica e dietro proposta dei frequentatori. Esso sarà contestualmente reso disponibile in Dipartimento per chi non potesse seguire il corso La consultazione costante di un codice di diritto pubblico e costituzionale - in una qualsiasi edizione e cura fra quante sono disponibili sul mercato, purché aggiornata - è indispensabile alla corretta preparazione.

Gli studenti residui della laurea triennale (modulo 3+2) si limiteranno allo studio del volume di Caretti, ferma restando l'indicata esigenza di un approccio critico alla materia.

Gli studenti residui del biennio specialistico, successivo alla laurea triennale (modulo 3 +2), sono equiparati agli studenti della laurea magistrale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Vincenzo Giuffrè**

Programma

Parte generale: Schemi delle regolamentazioni dei rapporti tra privati nell'esperienza romana che hanno ispirato le codificazioni dei Paesi continentali europei.

Parte speciale:

Provvedimenti di creazione ed elaborazione del "novum ius".

Testi consigliati

V. Giuffrè, *Il diritto dei privati nell'esperienza romana. I principi generali*, 4° ed., Jovene ed. Napoli 2007

V. Giuffrè, *Il bisogno del diritto*, Jovene ed. Napoli 2007

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Luigi Di Lella**

Programma

1) Nozioni introduttive. 2) Lo studio del diritto privato romano. 3) Il diritto privato romano nei vari periodi. 4) La tutela giuridica privata. 5) I rapporti del diritto privato romano. 6) L'ordine giuridico e gli atti negoziali. 7) La successione a causa di morte. 8) I rapporti assoluti del diritto privato romano. 9) I rapporti relativi del diritto privato romano.

Testo consigliato

A. Guarino, *Istituzioni di diritto romano - Ragguaglio*, Napoli, Jovene, 2006;
in alternativa

A. Guarino, *Diritto privato romano*, XII ed., Napoli, Jovene, 2001 (con esclusione delle note).

N.B. Le “tesine” in cui si articola dettagliatamente il programma sono contenute in un “questionario” che sarà disponibile dopo l’inizio delle lezioni.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Settimio Di Salvo**

Programma

1) Elementi di teoria generale del diritto privato in rapporto all'esperienza romana. 2) La periodizzazione del diritto privato romano. 3) Soggetti, oggetti e rapporti giuridici. 4) Il processo civile. 5) Gli atti negoziali del *ius privatum*. 6) Le successioni per causa di morte. 7) I rapporti assoluti del *ius privatum*. 8) I rapporti relativi del *ius privatum*.

Testi consigliati

A. GUARINO, *Diritto privato romano* XII ed., Napoli, Jovene, 2001, con esclusione delle pp. da 140 a 147, da 594 a 625, e delle note.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Antonio Palma**

Programma

PARTE GENERALE

Elementi di teoria generale del diritto privato in rapporto all'esperienza romana 2) La periodizzazione del diritto privato romano 3) Soggetti, oggetti e rapporti giuridici 4) Il processo civile 5) Gli atti negoziali del *ius privatum* 6) Le successioni 7) Tutti i rapporti assoluti del *ius privatum* 8) I rapporti relativi del *ius privatum*.

Testi consigliati

A. Guarino, *Istituzioni di diritto romano. Ragguaglio* (Napoli 2006)

oppure

A. Guarino, *Diritto privato romano* Ed. XII (Napoli 2001)

PARTE SPECIALE

G. Valditara, *Damnum iniuria datum* (Torino 2005)

e

A. Palma, *Giustizia e senso comune* (Torino 2006)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Luigi Di Lella**

Programma

1) Nozioni introduttive. 2) Lo studio del diritto privato romano. 3) Il diritto privato romano nei vari periodi. 4) La tutela giuridica privata. 5) I rapporti del diritto privato romano. 6) L'ordine giuridico e gli atti negoziali. 7) La successione a causa di morte. 8) I rapporti assoluti del diritto privato romano. 9) I rapporti relativi del diritto privato romano.

Testo consigliato

A. Guarino, *Istituzioni di diritto romano - Ragguaglio*, Napoli, Jovene, 2006;
in alternativa

A. Guarino, *Diritto privato romano*, XII ed., Napoli, Jovene, 2001 (con esclusione delle note).

N.B. Le "tesine" in cui si articola dettagliatamente il programma sono contenute in un "questionario" che sarà disponibile dopo l'inizio delle lezioni.

LINGUA FRANCESE (IDONEITÀ – 5 CFU)

Docente: **Prof. Gabriella Fabbricino**

Programma

Il corso di lingua francese, organizzato su attività audio-visive di laboratorio, prevede lo studio della lingua corrente attraverso letture e traduzioni di articoli giornalistici. Esso si propone inoltre di far acquisire e sviluppare la terminologia di base del lessico giuridico. Il supporto dei mezzi informatici, l'analisi e la discussione di sentenze di testi specialistici etc. agevoleranno il processo di apprendimento.

Le lezioni si svolgeranno nei giorni martedì e mercoledì dalle ore 12,30 alle 15,00 presso l'Aula Informatica n° 32 in Via Porta di Massa.

Testi di riferimento

G. Fabbricino Trivellini - *Le français juridique*, Napoli, Editoriale scientifica, 2004 con supporto CD.

Altro materiale specialistico sarà fornito durante le lezioni e sarà disponibile a fine corso insieme al programma dettagliato sul sito <http://www.giurisprudenza.unina.it/materialeDidattico.php>

Testi di consultazione

- *Petit Robert* – Dictionnaire de la langue française
- *Dizionario Garzanti* – Italiano-Francese-Italiano
- *VOCABULAIRE JURIDIQUE*, Association Henri Capitant / Editions Presses universitaires de France (PUF), publié sous la direction de Gérard Cornu.
- *GIOVANNI TORTORA – DIZIONARIO GIURIDICO ITALIANO-FRANCESE-ITALIANO – GIUFFRÈ EDITORE - MILANO*

Modalità dell'esame

La valutazione finale prevede una prova scritta di carattere linguistico- giuridico degli argomenti, analogamente a quanto gli studenti elaboreranno durante il corso.

LINGUA INGLESE (IDONEITÀ – 5 CFU)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Girolamo Tessuto**

LINGUA INGLESE (IDONEITÀ – 5 CFU)

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Vanda Polese**

Programma

Analisi del linguaggio giuridico

Il corso ha analizzato il linguaggio legale al livello lessicale, morfologico, sintattico, semantico e pragmatico, concentrando la riflessione metalinguistica sui seguenti aspetti:

- The lexical-morphological level: word and word form; morphology (derivational/inflectional) and major processes of word formation (affixation: prefixation/suffixation, compounding).
- The syntactic level: word order; word-phrase-clause-sentence; phrases and phrase constituents (head word, premodifiers and postmodifiers to a headword); clause/sentence constituents (subject, predicate, object, complement, adjunct). Time and tense (present/past/present perfect/future; active and passive voice). Types of structures in legal discourse.
- The semantic level: word sense; denotation / connotation; specialised vs. non-specialised vocabulary. Participants and processes.
- The pragmatic level: Text as a communicative occurrence. Language functions (ideational/representational, interpersonal, textual). Modality in legal discourse. Register (formal, informal, colloquial, informative, descriptive, emotive); dimensions of register: field, tenor, mode).

Tipologie testuali trattate per l'analisi linguistica:

Sample job application letters and Sample email job applications:

<http://jobsearch.about.com/od/jobapplications/a/jobapplication.html>

The UN Universal Declaration of Human Rights (1948).

<http://www.un.org/Overview/rights.html>

The European Convention on Human Rights (1950):

<http://www.hri.org/docs/ECR50.html>

The UN General Assembly Resolution (1999):

<http://www.unchr.ch/udhr/lang/eng.htm>

Charter of Fundamental Rights of the European Union (2000/C 364/01):

http://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text_en.pdf

http://ec.europa.eu/justice_home/fsj/rights/charter/fsj_rights_charter_en.htm

Cheryl Stephens, "What is really wrong with legal English?":

<http://www.plainlanguagework.org/legal/wills.html>

Libri di riferimento:

- Maria Fraddosio 2004. *ELS: English for Law Students*. Napoli: Simone (Units 1 to 10).
- M. Nettle, D. Hopkins 2003. *Developing Grammar in Context. Grammar Reference and Practice Intermediate. With Answers*. Cambridge University Press.
- Dispensa con *Materiali* utilizzati durante il corso per l'analisi linguistica, disponibile per fotocopia in Presidenza.

N.B. L'esame consiste in una prova pratica in lingua inglese e una prova orale sull'attività svolta. Lo studente è tenuto a presentare un elaborato in lingua inglese che esamini uno o più aspetti della lingua inglese con riferimento alle tematiche trattate per l'analisi linguistica. L'elaborato va consegnato almeno una settimana prima dell'appello in orario di ricevimento. L'elaborato deve essere dattiloscritto e deve presentare la seguente intestazione: nome e cognome dello studente, numero di matricola, anno accademico, titolo.

LINGUA INGLESE (IDONEITÀ – 5 CFU)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Prof. Adrian Bedford

Il corso si divide in due parti: General English e Legal English. Gli studenti di Ulteriori Conoscenze linguistiche devono preparare solo la parte General English, mentre gli studenti di Lingua inglese (come lingua curricolare) devono preparare entrambe. Il libro di testo per tutti è NEW HEADWAY PRE-INTERMEDIATE THIRD EDITION (students book and workbook) che sarà usato per tutta la durata del corso. Le dispense riguardanti la parte Legal English sono disponibili nella bacheca del sito web docente all'indirizzo: http://www.docenti.unina.it/docenti/web/index.php?id_prof=1834.

L'esame consiste in una prova scritta di grammatica destinata a tutti. Gli studenti di Lingua inglese curricolare sosterranno una prova scritta integrativa di Legal English.

LINGUA INGLESE (IDONEITÀ – 5 CFU)

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Prof. Fiorella Squillante

LINGUA SPAGNOLA (IDONEITÀ)

Docente: **Prof. Susana Larrañaga Berasaluce**

LINGUA TEDESCA (IDONEITÀ)

Docente: **Prof. Bärbel Perrè**

PAPIROLOGIA ED EPIGRAFIA GIURIDICA

Docente: **Prof. Carla Masi**

Programma

Il corso si propone di esaminare l'apporto che le fonti epigrafiche e papirologiche forniscono alla conoscenza del diritto romano. Le lezioni si svolgeranno in forma seminariale, con l'esame e la discussione di alcuni fondamentali documenti (iscrizioni, papiri greci e latini, nonché tavolette cerate, ostraka, pergamene), significativi per ricostruire la vita giuridica del mondo romano.

Testi consigliati

A. LOVATO, *Elementi di epigrafia giuridica romana*, Ediz. Adriatica, Bari 2006.

Ulteriore materiale didattico sarà distribuito durante il corso.

SCIENZA DELLE FINANZE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Federico Pica**

Programma

Nozioni di base. La "teoria classica" e la natura del capitalismo (Smith). Ricardo e gli effetti delle imposte. Il capitalismo: rivoluzione (Marx) o riforma (Mill). Le origini della teoria moderna dell'Intervento pubblico. Gli elementi del sistema tributario. La ragione fiscale dei tributi. I tributi e la distribuzione della ricchezza. Aspetti allocativi della politica tributaria. I principi del decentramento istituzionale. Servizi e risorse degli Enti locali dopo la riforma del Titolo V della Costituzione.

Testi consigliati

F. Pica, *La teoria dell'intervento pubblico*, II ed., Torino, Utet, 2004 (tutto, compresi i *Riferimenti e l'Appendice matematica*).

F. Pica, *Le ragioni dei tributi*, Torino, Giappichelli, 2002 (Capp. I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XIV, XV).

F. Pica, *L'ordinamento finanziario dei Comuni e la riforma del Titolo V della Costituzione*, Torino, Giappichelli, 2003 (dal cap. I al XII).

SCIENZA DELLE FINANZE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: Prof. **Gaetano Stornaiuolo**

Programma

Smith: Il meccanismo della concorrenza e la "mano invisibile"- I compiti dello Stato - Il processo di sviluppo. Ricardo: La teoria ricardiana della distribuzione - Lo stato stazionario e il modello di sviluppo - Gli effetti delle imposte. Marx: Le ragioni della caduta tendenziale del saggio di profitto. Mill: La distribuzione e i diritti di proprietà - I compiti dello Stato - Gli strumenti fiscali. I "neoclassici" e il teorema fondamentale dell'Economia del Benessere. I Beni pubblici. I fallimenti. Gli elementi del sistema tributario. Gli obiettivi del sistema tributario. La struttura del sistema delle

imposte. Il sistema tributario e la distribuzione della ricchezza. L'equità nel trattamento dei soggetti. Aspetti macroeconomici della politica fiscale.

I principi del decentramento istituzionale. L'art. 119 della riforma del Titolo V della Costituzione. I costi dell'autonomia finanziaria. Il "patto" di stabilità interno. Le ragioni dei trasferimenti dello Stato. Il Fondo perequativo.

Testi consigliati:

Pica F. , **La teoria dell'intervento pubblico**, Torino, Giappichelli, 2007; tutto con esclusione delle seguenti parti:

- appendice n. 1;
- appendice n. 3, lett. A, D, E, G, I

Pica F. , **Le ragioni dei tributi**, Torino, Giappichelli, 2002, [Capp. I- II- III- IV- V- VI- VII- VIII- IX- XII- XIII- XIV.- XV (escluso par.15.5)].

Pica F. , **L'ordinamento finanziario dei Comuni e la riforma del Titolo V della Costituzione**, Torino, Giappichelli, 2003, (Tutto, escluse le Appendici).

SISTEMI FISCALI COMPARATI

Docente: **Prof. Raffaele Perrone Capano**

Programma

I principi comunitari in campo tributario – ordinamento comunitario e ordinamento tributario interno – armonizzazione delle norme fiscali nell'ambito della comunità europea – fisco ed unione europea: l'acquis communautaire – il ruolo della corte di giustizia: l'applicazione di ufficio del diritto comunitario da parte del giudice nazionale nel processo tributario – analisi di alcune sentenze della corte di giustizia – il caso IRAP.

Tutto il materiale, trattandosi di articoli di riviste o di limitate parti di libri di testo e di stentenze della corte di giustizia è a disposizione degli studenti presso la biblioteca della sezione di finanza pubblica, sita in Via Porta di Massa n. 32 - IX piano.

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

Docente: **Prof. Giovanni Marino**

Programma

Parte generale

1. La sociologia del diritto: definizione e oggetto. Sviluppi e metodi della sociologia del diritto – 2. Il diritto dal punto di vista sociologico: le norme come concetto sociologico, funzioni del sistema giuridico – ordine ed entropia dei sistemi giuridici. 3. Diritto e azione: l'azione giuridica e i suoi effetti – la sanzione. 4. Diritto e istituzioni. 5. Diritto e ruoli: status e gruppi – gli operatori del diritto: legislatori, avvocati, giuristi accademici, giudici. 6. Diritto e opinioni: dalle opinioni al diritto e dal diritto alle opinioni – Obbedienza e dissenso.

Testo consigliato

V. FERRARI, *Diritto e società. Elementi di sociologia del diritto*, Laterza, Roma-Bari 2006, pp. 230.

In alternativa:

1. Il potere: analitica del potere - La legge e il potere – Potere e diritto: Habermas, Luhmann e Foucault – La giuridificazione – La costituzione del potere – Le funzioni del potere – Legalità e legittimità – Il potere e i suoi destinatari: la concezione causalistica del potere, il potere come relazione, il potere come comunicazione, 2. Potere e unità del sistema politico: il potere, e diritto – Poteri pubblici e poteri privati – Divisibilità e indivisibilità dei poteri supremi. 3. Società, Potere e Stato – Teorie dei primati: il primato della Società sullo Stato; il primato dello Stato sulla Società – Il diritto come medium tra forze sociali e poteri – Fisiologia e patologia del sistema politico. 4. I diritti dell'uomo: aree declaratorie dei diritti umani – Sistemi dei diritti dell'uomo – Fondamenti istituzionali dei diritti dell'uomo.

Testo consigliato

G. CAPOZZI, *Forze, leggi e poteri. I sistemi dei diritti dell'uomo*, Satura editrice, Napoli 2005, pp. 159-290; 333-366; 367-375; 403-454

Parte speciale

Le professioni 'forensi' e i loro codici deontologici

Testo consigliato

a) G. ALPA, *L'avvocato. I nuovi volti della professione forense nell'età della globalizzazione*, Il Mulino, Bologna 2005, pp. 176;

b) materiali didattici predisposti dalla cattedra in tema di codici deontologici delle professioni forensi.

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Aldo Mazzacane**

Programma

Il corso tratterà le linee essenziali della scienza giuridica in Europa, individuando gli elementi di continuità e le svolte. In particolare, si soffermerà sui seguenti argomenti: Consuetudine e diritto scritto nel Medioevo – La riscoperta del diritto romano e la Scuola di Bologna – Glossatori e Commentatori – la formazione del ius commune – Ius comune, diritti "nazionali", diritti particolari – L'umanesimo giuridico – Giusrazionalismo e giusnaturalismo moderno – L'età delle codificazioni – Ostilità alle codificazioni – Scuola storica e pandettistica – Tendenze della cultura giuridica nel Novecento – Figure e momenti della cultura giuridica napoletana tra Otto e Novecento.

Testi consigliati

A) M. HESPANHA, *Introduzione allo studio del diritto europeo*, Bologna, Il Mulino, 2003 (II ediz.);

B) A. MAZZACANE, *Città di avvocati. Saggi sulla giurisprudenza napoletana tra Otto e Novecento*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2006.

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Armando De Martino**

Programma

La storia del diritto nell'esperienza dell'Europa medievale e moderna.

Testi consigliati:

Adriano Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa: le fonti e il pensiero giuridico*. Vol. I – Giuffrè 1982

in alternativa

Adriano Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa: le fonti e il pensiero giuridico*. Vol. II – Giuffrè 2005

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Aurelio Cernigliaro**

Programma

Il corso di base è inteso a formare adeguate conoscenze, di metodo e di contenuto, relative alla storia del diritto pubblico, privato, penale, processuale ed internazionale dalla fine del mondo antico all'età contemporanea, con particolare riferimento alle fonti (legislative, dottrinali, documentarie, giurisprudenziali), agli istituti, alle strutture, ai giuristi ed al metodo giuridico.

Testi consigliati

A. CERNIGLIARO, *Il diritto nella storia. Lineamenti dell'esperienza giuridica tra evo medio e moderno*, (in preparazione)

ovvero

A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, 1, Milano, Giuffrè, pp. 193-427, 443-471, 443-471.

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Giorgina Alessi**

Programma

Formazione e crisi del diritto comune. Il ceto dei giuristi tra sapere e potere. Due tradizioni europee: *common law* e *civil law*. Le critiche all'ordine gerarchico e la costruzione del soggetto giuridico. Rivoluzioni e costituzioni. La codificazione nell'area francese e italiana. Le ambiguità dell'ordine giuridico dell'Ottocento. L'odierna crisi della codificazione e la valorizzazione delle differenze. Riflessioni sul "diritto mite".

Testi consigliati:

A. Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico I*, Giuffrè, Milano 1979 (escluse le pp.237-474);

G. Alessi, *Il soggetto e l'ordine. Percorsi dell'individualismo nell'Europa moderna*, Giappichelli, Torino 2006.

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Cristina Vano**

Programma

Prospettive metodologiche per una storia critica del diritto. La storia del diritto nel *curriculum* del giurista. Due tradizioni europee: *common law* e *civil law*. Continuità e fratture: il diritto romano nell'Europa medievale. Affermazione e crisi del diritto comune. L'umanesimo giuridico. Il progetto giuridico della modernità. Rivoluzioni, costituzioni e codificazioni. Scuola storica vs. scuola dell'esegesi. Fonti antiche e "diritto romano attuale". Modelli culturali e costruzione della scienza giuridica in Europa.

Testi consigliati

A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, Giuffrè, Milano, 1982 (pp. 33-236, 252-293, 391-405, 479-546, 599-605).

C. VANO, «*Il nostro autentico Gaio*». *Strategie della scuola storica alle origini della romanistica moderna*, Napoli, in corso di stampa.

Approfondimenti e materiali didattici alternativi saranno concordati durante il corso.

STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO

Docente: **Prof. Aldo Mazzacane**

Programma

L'unificazione politica, giuridica e amministrativa della Penisola – La crisi dello Stato liberale – L'analisi dei giuristi – Il dibattito nella giuspubblicistica italiana – Santi Romano – L'avvento del fascismo – La cultura giuridica nel Ventennio – Il diritto coloniale e la legislazione razziale – Continuità e innovazioni nelle dottrine giuridiche durante il fascismo.

Testi consigliati

A. Mazzacane (Ed.), *I giuristi e la crisi dello Stato liberale*, Napoli, Liguori, 2002;
oppure, a scelta dello studente:

A. Mazzacane (Ed.), *Diritto, economia e istituzioni nell'Italia fascista*, Baden-Baden, Nomos, 2002.

STORIA DEL DIRITTO PENALE

Docente: **Prof. Giorgina Alessi**

Programma

I meccanismi di composizione dei conflitti nell'alto medioevo. La nascita del penale tra rito e norma. Il processo romano-canonico. *Common law* e diritto penale. Il modello inquisitorio. Santo Uffizio e penalità. Controriforma e identità italiana. Illuminismo e scienze sociali: nuovi modelli di penalità. La codificazione penale dell'Italia unita. Costituzioni postbelliche e diritto penale. Tra universalismo e differenze: i nuovi orizzonti del diritto penale.

Testi consigliati:

D.Garland, *Pena e società moderna. Uno studio di teoria sociale*, Il Saggiatore, Milano 1990 (esclusi i capitoli IX e XII);

M.Sbriccoli, *La penalistica civile, teorie e ideologie del diritto penale nell'Italia unita*, in *Stato e cultura giuridica in Italia dall'unità alla Repubblica*, a cura di A.Schiavone, Laterza, Bari 1990.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Tullio Spagnuolo Vigorita**

PROGRAMMA

A) La storia del diritto romano dall'epoca regia all'età giustiniana;

B) Cittadini, alleati e sudditi nell'impero romano.

Testi consigliati:

Per A)

L. Capogrossi Colognesi, *Diritto e potere nella storia di Roma*, Jovene Editore, Napoli 2007 oppure AA.VV. *Lineamenti di storia del diritto romano*, dir. M. Talamanca, II ed., Giuffrè, Milano 1989 (si omettano i paragrafi da 134 a 141);

Per B)

T. Spagnuolo Vigorita, *Città e impero. Un seminario sul pluralismo cittadino nell'impero romano*, Jovene Editore, Napoli 1999.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Lucio De Giovanni**

Programma

Il corso intende trattare, nella sua prima parte, i principali istituti e le fonti di produzione del diritto nell'esperienza giuridica romana e dedicare una seconda parte all'approfondimento di queste stesse tematiche nell'ambito del mondo tardoantico, alla ricerca della genesi di fenomeni, che, nati in quel mondo, hanno poi dispiegato nel corso dei secoli e nelle continue trasformazioni della storia tutta la loro vitalità.

Testi consigliati

A) AA.VV., *Storia del diritto romano e linee di diritto privato*, (Giappichelli Editore), Torino 2005: solo Parte II, Capitoli I, II, III; Parte III.

B) L. DE GIOVANNI, *Istituzioni, scienza giuridica, codici nel mondo tardoantico. Alle radici di una nuova storia*, («L'Erma» di Bretschneider Editore), Roma 2007 (di imminente pubblicazione).

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Carla Masi Doria**

Programma

A) La storia dell'esperienza giuridica romana. Le origini: strutture preciviche e 'fondazione'. L'età monarchica: il *rex*; il senato; le curie; collegi sacerdotali e sapere giuridico (i *mores*); le origini della repressione criminale. La repubblica: *libertas* e *provocatio*; decemvirato legislativo e Dodici Tavole; magistrature, senato; assemblee popolari. La *lex* nel sistema delle fonti normative repubblicane. Forme dell'espansionismo. Diritto e processo criminale. La giurisprudenza tra pontefici e laici. Crisi della repubblica. Il principato: forme costituzionali; attività normativa del principe; senato e *senatusconsulta*; tendenze e generi letterari della giurisprudenza. Il dominato: Diocleziano; la Tetrarchia; Costantino; giurisprudenza e codificazioni. L'età giustiniana: ideologia e tecniche della compilazione; il *Codex*; i *Digesta*; le *Institutiones*; il *Codex repetitae praelectionis*; le *Novellae*.

B) Casi e questioni del diritto penale romano.

Testi consigliati

per A) AA.VV., *Lineamenti di storia del diritto romano*, dir. M. Talamanca, II ed., Milano, Giuffrè, 1989: pagg. 3 - 71; 75 - 119; 122 - 238; 241 - 250; 259 - 269; 274 - 372; 378 - 403; 409 - 463; 470 - 485; 520 - 528; 531 - 544; 561 - 568; 593 - 626; 634 - 671 (si omettano, cioè, i paragrafi 24, 46, 49 - 52, 55 - 56, 74, 81, 90, 94 - 99, 103 - 105, 108 - 114, 123 - 124, 134 - 141);

e

per B) C. Masi Doria, *Quaesitor urnam movet e altri studi sul diritto penale romano*², Napoli, Editoriale Scientifica, 2007 (4 saggi a scelta).

NOTA BENE PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI PRIMA DELL'A.A. 2001/2002. Si ricorda che il programma dell'a.a. 2006/2007 è relativo all'ordinamento di studi introdotto con la riforma universitaria (D.M. 509/99). Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2001/2002 devono di conseguenza studiare programmi corrispondenti alla normativa previgente e cioè, oltre al manuale diretto da M. Talamanca (v. supra, sub A):

L. Labruna, *Matrici romanistiche del diritto attuale*, Napoli, Jovene, 1999 (6 saggi a scelta);

L. Labruna, *Mutatur forma civitatis*, Catania, Libreria Editrice Torre, 1994.

È anche possibile optare per il programma (nella sua interezza) del corso ufficiale cui si afferiva nel primo anno di iscrizione.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente : **Prof. Francesco Amarelli**

Programma

La storia dell'esperienza giuridica romana dall'età regia a quella della codificazione giustiniana, con particolare riferimento a: svolgimenti istituzionali, evoluzione del pensiero giuridico, movimenti codificatori.

Testi consigliati

a) Amarelli – De Giovanni – Garbarino – Schiavone (cur.) – Vincenti, *Storia del diritto romano e linee di diritto privato*, Giappichelli ed., Torino 2005;

- b) AA.VV. , - *Il processo contro Gesù* (curr. Amarelli e Lucrezi) *Quaestiones* 2, Jovene ed., Napoli 1999;
- c) AA. VV., *Politica e partecipazione nelle città dell'impero romano* (cur. Amarelli), "L'Erma" di Bretschneider, Roma 2005;
- d) Carucci – Germino, *Guida alla lettura delle principali fonti latine*, Jovene ed., Napoli 2004.

Attività

- a) il docente e i suoi collaboratori sono a disposizione degli studenti sia dopo le lezioni e le esercitazioni, sia nei giorni, nelle ore e nei luoghi indicati in appositi avvisi posti presso la Presidenza della Facoltà e presso il Dipartimento di Diritto romano e Storia della scienza romanistica.
- b) Indirizzo del Dipartimento: via Giovanni Paladino 39 (nel "cortile del Salvatore", con accesso anche da via Mezzocannone 8) tel. 081/2535126.
- c) Orari della Biblioteca di Dipartimento: tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9,00 alle ore 13,30; il lunedì ed il mercoledì fino alle 17,00.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Cosimo Cascione**

Programma

A) La storia dell'esperienza giuridica romana. Le origini: strutture preciviche e 'fondazione'. L'età monarchica: il *rex*; il senato; le curie; collegi sacerdotali e sapere giuridico (i *mores*); le origini della repressione criminale. La repubblica: *libertas* e *provocatio*; decemvirato legislativo e Dodici Tavole; magistrature, senato; assemblee popolari. La *lex* nel sistema delle fonti normative repubblicane. Forme dell'espansionismo. Diritto e processo criminale. La giurisprudenza tra pontefici e laici. Crisi della repubblica. Il principato: forme costituzionali; attività normativa del principe; senato e *senatusconsulta*; tendenze e generi letterari della giurisprudenza. Il dominato: Diocleziano; la Tetrarchia; Costantino; giurisprudenza e codificazioni. L'età giustiniana: ideologia e tecniche della compilazione; il *Codex*; i *Digesta*; le *Institutiones*; il *Codex repetitae praelectionis*; le *Novellae*.

B) Casi e questioni del diritto penale romano.

Testi consigliati

per A) AA.VV., *Lineamenti di storia del diritto romano*, dir. M. Talamanca, II ed., Milano, Giuffrè, 1989: pagg. 3 - 71; 75 - 119; 122 - 238; 241 - 250; 259 - 269; 274 - 372; 378 - 403; 409 - 463; 470 - 485; 520 - 528; 531 - 544; 561 - 568; 593 - 626; 634 - 671 (si omettano, cioè, i paragrafi 24, 46, 49 - 52, 55 - 56, 74, 81, 90, 94 - 99, 103 - 105, 108 - 114, 123 - 124, 134 - 141);

e

per B) C. Masi Doria, *Quaesitor urnam movet e altri studi sul diritto penale romano*², Napoli, Editoriale Scientifica, 2007 (4 saggi a scelta).

NOTA BENE PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI PRIMA DELL'A.A. 2001/2002. Si ricorda che il programma dell'a.a. 2006/2007 è relativo all'ordinamento di studi introdotto con la riforma universitaria (D.M. 509/99). Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2001/2002 devono di conseguenza studiare programmi corrispondenti alla normativa previgente e cioè, oltre al manuale diretto da M. Talamanca (v. supra, sub A):

L. Labruna, *Matrici romanistiche del diritto attuale*, Napoli, Jovene, 1999 (6 saggi a scelta);

L. Labruna, *Mutatur forma civitatis*, Catania, Libreria Editrice Torre, 1994.

È anche possibile optare per il programma (nella sua interezza) del corso ufficiale cui si afferiva nel primo anno di iscrizione.

STORIA DELLA COSTITUZIONE ROMANA

Docente: **Prof. Francesca Reduzzi Merola**

Programma

Dialettica senato-assemblee deliberanti durante la tarda repubblica; Il senato e l' abrogazione, la dichiarazione di nullità, la modifica della legge; La dispensa da legge.

Testo consigliato

F. Reduzzi Merola, *"Iudicium de iure legum". Senato e legge nella tarda repubblica*, Napoli, Casa Editrice dott. E. Jovene, 2001 (escluso il capitolo VII).

STORIA DELLA GIUSTIZIA

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Aldo Mazzacane**

Programma

Il diritto come sistema comunicativo nell'età medievale e moderna – Autonomia, intrecci e concorrenza con altri dispositivi sociali – Culture del diritto nella esperienza europea – Esempi medievali e moderni nella prospettiva storica e teorica proposta.

Testo consigliato

A) MAZZACANE, *Diritto fuori legge. Storie medievali e moderne*, Bologna, Il Mulino, 2006.

STORIA DELLA GIUSTIZIA

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Armando De Martino**

Programma

Diritto e giustizia nell'Europa moderna tra teoria e prassi.
Cultura giuridica. Dinamiche cetuali. Corti di Giustizia

Testi consigliati:

Italo Biocchi, *Alla ricerca dell'ordine: fonti e cultura giuridica nell'età moderna* – Giappichelli 2002

Armando De Martino, *Giustizia e politica nel Mezzogiorno (1799 -1825)* – Giappichelli 2003.

STORIA DELLA GIUSTIZIA

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Aurelio Cernigliaro**

Programma

Tendenze e caratteri dell'esperienza moderna della giustizia in Europa. Processo e poteri del giudice. Ipertropia normativa e crisi delle regole. Sollecitazioni offerte dalla comparazione, dalla logica, dalla sociologia, dall'analisi del linguaggio in ordine all'urgenza delle questioni cui la giustizia è chiamata a dare risposta.

Testi consigliati

per A (parte generale):

R. AJELLO – O. ABBAMONTE, *Il problema giudiziario*, Napoli, Satura (in preparazione)

ovvero

M. SBRICCOLI, *Giustizia criminale*, in Aa.Vv., *Lo Stato moderno in Europa. Istituzioni e diritto*, Roma-Bari, Laterza, 2002, pp. 163-205

per B (parte monografica):

A. CERNIGLIARO, *Iudex mutus*, Napoli, Satura (in preparazione)

ovvero

M.N. MILETTI, *Un processo per la terza Italia. Il codice di procedura penale del 1913*, I. *L'attesa*, Milano, Giuffrè, 2003, pp. 1-107, 315-359, 399-477

ovvero

M. MECCARELLI, *Le Corti di Cassazione nell'Italia unita. Profili sistematici e Costituzionali della Giurisdizione in una prospettiva comparata (1865-1923)*, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 1-276

ovvero (con specifico riguardo a chi abbia interessi specifici per la giustizia civile)

M. TARUFFO, *Sui confini. Scritti sulla giustizia civile*, Bologna, Il Mulino, 2002, pp. 1-345.

N.B. Per tutti è vivamente consigliata la lettura di M. SBRICCOLI, *Caratteri originari*, ora consultabile

in http://www.lex.unict.it/didattica/materiali06/storiamed_mz/c/06/Orientamenti_Mario_Sbriccoli.pdf

È consentito, all'inizio del corso, concordare con il docente programma e testi maggiormente aderenti a specifici obiettivi formativi.

STORIA DELLA GIUSTIZIA

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Giorgina Alessi**

Programma

Teoria o pratiche della giustizia? Relatività storica del concetto di giustizia: Kelsen e il problema della giustizia. All'inizio vendetta, sanzione, guerra: la lezione di Verdier. Il penale come scienza: la nascita del giurista tecnico. Le sistemazioni cinquecentesche. La politicità dell'appello. Le utopie antipenaliste del Settecento. Statalismo liberale e diritto penale. Costituzione e "giusto processo". Processo costituente e verità storica. Crisi della giustizia retributiva.

Testi consigliati

G. Alessi, *Il processo penale, profilo storico*, Laterza, Roma-Bari 2004;

A. Lollini, *Costituzionalismo e giustizia di transizione. Il ruolo costituente della Commissione sudafricana verità e riconciliazione*, Il Mulino, Bologna 2005.

STORIA DELLA GIUSTIZIA

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Cristina Vano**

Programma

Diritto e giustizia nei secoli XIX e XX: la dimensione europea. Trasformazioni dello Stato e scienza giuridica europea. Stato e cultura giuridica in Italia dall'unità alla repubblica. Nazione, legislazione e comparazione.

Percorsi italiani:

- a) cultura delle leggi e scienza del processo civile;
- b) modernizzazioni della penalità;
- c) questione sociale e soluzioni giuridiche.

Testi consigliati:

per la parte generale

Stato e cultura giuridica in Italia dall'Unità alla repubblica, a cura di A. Schiavone, Laterza, Roma-Bari, 1990.

per gli approfondimenti:

Giuseppe Pisanelli. Scienza del processo, cultura delle leggi e avvocatura tra periferia e nazione, a cura di C. Vano, Jovene, Napoli 2005 (saggi di Vano, Padoa Schioppa, Picardi, Taruffo, Jayme, Confessore, Lacchè, Da Passano, Nuzzo).

o in alternativa:

I giuristi e la crisi dello stato liberale in Italia fra otto e novecento, a cura di A. Mazzacane, Liguori, Napoli, 1986 (saggi di Mangoni, Colao, Vano, Cianferotti, Gozzi, Gherardi, Rugge, Fioravanti).

Approfondimenti e materiali didattici alternativi saranno concordati durante il corso.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Docente: **Prof. Antonio Punzi**

Programma

La politica come spazio del discorso. L'animale politico come soggetto parlante. Il discorso politico tra artificio retorico e fondazione della verità. Filosofia e scienza del governo. Politica e paidéia. Lo stato come comunità delle comunità. Stato e costituzione.

La fondazione dell'ordine politico moderno. La forza del realismo e il governo delle passioni. Scienze naturali e scienze politiche. Lo stato come macchina. Il contratto. Univocità e plurivocità del sovrano. Titolarità ed esercizio della sovranità. Il controllo sull'operato del sovrano. La divisione del potere. Ragione comune e volontà generale.

La dissoluzione della parte nel tutto. La politica come assoluto. L'eticità dello Stato. Lo spirito del popolo. Il dominio della politica sulle forme del diritto. Il totalitarismo.

La politica dopo la catastrofe. Giustificazioni deboli e forti della democrazia. Democrazia e parlamentarismo. La fondazione discorsiva dell'ordine politico. La crisi dello Stato nazionale. Diritto dei popoli e ordine globale. I diritti umani e la loro fondazione.

Testi per sostenere l'esame:

A) M. D'Addio, *Storia delle dottrine politiche*, Ecig, Genova, 2002

N.B.: Per gli studenti che frequentano le lezioni il programma d'esame verrà precisato durante il corso.

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Docente: **Prof. Eugenio Zagari**

Programma

a. *La teoria economica dalle origini al marginalismo*

E. Zagari, *L'economia politica dal mercantilismo ai giorni nostri*, Giappichelli, Torino, 2000 (il programma riguarda i seguenti capitoli della parte prima: dal capitolo I al capitolo XI).

b. *Storia della questione meridionale dalle origini ai nostri giorni*

c. La seconda parte del corso riguarda *La storia della questione meridionale dalle origini ai nostri giorni*. Sull'argomento sarà distribuito materiale didattico agli studenti durante il corso.

Testi consigliati:

Per la storia del pensiero economico

E. Zagari, *L'economia politica dal mercantilismo ai giorni nostri*, Giappichelli, Torino, 2000 (capitoli elencati al punto c).

Per la storia della questione meridionale

Materiale didattico distribuito durante il corso.

STORIA E SISTEMI DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA

Docente: Prof. **Flavia Petroncelli Hübler**

Programma

Parte generale

L'avvento del cristianesimo e la sua giuridicizzazione. Le chiese orientali e la chiesa d'occidente nel rapporto con il potere politico. La separazione del 1054 fra Roma e Costantinopoli e la riduzione del cristianesimo a fenomeno occidentale. La teocrazia. La riforma protestante e la guerra di religione. Il giurisdizionalismo cattolico. Il separatismo. Il totalitarismo del XX secolo. La libertà religiosa nei sistemi democratici. Il nuovo confronto fra le religioni monoteiste. Laicità e libertà religiosa Le istituzioni religiose e i rapporti con lo Stato.

Testi consigliati

Parte generale:

CARDIA C., *Principi di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, Torino 2002 (capp. I, II e III)

TEORIA DEL FEDERALISMO FISCALE

Docente: **Prof. Federico Pica**

Programma

Le ragioni del federalismo fiscale. Costi e rischi del federalismo fiscale. La questione del Mezzogiorno e il federalismo.

Testo consigliato

F. Pica, *Del federalismo fiscale*, Napoli, Grimaldi, 2004.

TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE E DELL'ARGOMENTAZIONE GIURIDICA

Docente: **Prof. Angelo Abignente**

Programma

A) L'interpretazione della legge. Nozione di interpretazione; l'attività interpretativa; l'interprete di fronte alle gerarchie normative; l'argomentazione dell'interpretazione e gli schemi di motivazione dell'attribuzione di significato a documenti normativi. Teorie interpretative. Disposizioni e norme. Ragionamento giuridico e tecniche interpretative. La disciplina positiva dell'interpretazione. Principi di diritto. Lacune. Conflitti tra norme. Interpretazione e creazione di diritto.

B) La teoria dell'argomentazione giuridica nella discussione sul metodo. Progetto di una teoria del discorso pratico generale razionale. Fondamenti di una teoria dell'argomentazione giuridica. Teorie dell'argomentazione giuridica e concetti di diritto. La funzione giustificatoria dell'argomentazione giuridica. La giustificazione deduttiva. La giustificazione di secondo livello. L'esigenza di "congruenza": principi ed analogie. L'esigenza di "coerenza" ed il problema dell'interpretazione: casi facili e casi difficili. Ragionamento giuridico e teoria del diritto.

Testi consigliati

Per A): R. GUASTINI, *L'interpretazione dei documenti normativi*, Giuffrè, Milano, 2004, (pp. 1-266; esclusa l'Appendice).

Per B): R. ALEXY, *Teoria dell'argomentazione giuridica*, Giuffrè, Milano 1998: Introduzione, (pp. 7-27), Parte B, C, (pp. 139-232), Appendice all'edizione italiana di M. La Torre (pp. 357-384);

oppure, in alternativa,

N. MacCORMICK, *Ragionamento giuridico e teoria del diritto*, Giappichelli, Torino, 2001 Capp. I, II, III, (pp. 17-92), cap. V, (pp. 121-152), capp. VII, VIII, IX, (pp. 179-290).

Durante il corso, saranno distribuiti materiali didattici sull'analisi e il metodo della giurisprudenza, ad uso degli studenti.

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'UOMO

Docente: **Prof. Pasquale De Sena**

Programma

1. Origine ed evoluzione del fenomeno della tutela internazionale dei diritti dell'uomo. Cenni ai principali sistemi di tutela.

2. Diritti dell'uomo e dei popoli e soggettività internazionale.
3. Interessi individuali e sistema delle fonti del diritto internazionale.
4. Diritti dell'uomo e contenuti del diritto internazionale.
5. Norme internazionali sui diritti dell'uomo e ordinamenti statali (con particolare riferimento all'ordinamento italiano).
5. Diritti dell'uomo e garanzie di attuazione delle norme internazionali.
6. Le garanzie di esecuzione delle norme internazionali sui diritti dell'uomo, con particolare riferimento alle forme di ricorso individuale.

Testi consigliati

Per gli studenti **non** frequentanti:

A. Cassese, I diritti umani oggi, Laterza, Roma – Bari, 2007;

P. De Sena, Diritti dell'uomo (Diritto internazionale), in S. Cassese, Dizionario di diritto pubblico, Giuffrè, Milano 2006, vol. VI, pp. 1868-1880 (una copia verrà messa a disposizione degli studenti presso il Dipartimento di scienze internazionalistiche, Via Mezzocannone, 4, 80134 – Napoli – Sig. Carmine Sgueglia).

Per gli studenti frequentanti:

il materiale bibliografico e documentale verrà indicato direttamente dal docente.